

COMUNE di SAN SEVERINO MARCHE.

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

**COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE
Provincia di MACERATA**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sindaco

Rosa Piermattei

Sanità – Personale – Protezione Civile

Vice Sindaco

Giovanni Meschini

Attività produttive – Turismo - Sviluppo imprenditoriale giovanile - Artigianato – Industria - Sviluppo dei prodotti locali

Assessori

Tarcisio Antognozzi

Bilancio - Programmazione economica e finanziaria – Trasporto pubblico locale – Patrimonio - Società partecipate e rapporti con ASSEM spa e ASSEM Patrimonio srl - Attuazione del programma

Sara Bianchi

Urbanistica – Ambiente - Lavori Pubblici

Vanna Bianconi

Sviluppo culturale - Servizi sociali - Servizi alla persona e alla famiglia – Istruzione - Rapporti con le scuole

Paolo Paoloni

Sport – Manutenzioni - Rapporti con le associazioni

Consiglieri con delega

Sandro Granata

Presidente del Consiglio - Rapporti con le frazioni – Edilizia Privata

Francesco Fattobene

Capogruppo di Maggioranza

Silvia Chirielli

Politiche per i giovani e di Prevenzione del disagio giovanile

Jacopo Orlandani

Polizia municipale - Polizia amministrativa – Sicurezza - Nettezza urbana Segnaletica e viabilità

Michela Pezzanesi

Pari opportunità

Pier Domenico Pierandrei

Rapporti con i quartieri - Ricerca fondi - Valorizzazione del centro storico

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

LA RIFORMA DELLA CONTABILITA' PUBBLICA

L'**armonizzazione contabile** è la denominazione di un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, prevista dall'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, ed è finalizzata a rendere i **bilanci** di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, a mezzo di operazioni eseguite con le stesse modalità, ossia con pari metodi e criteri contabili, e con il risultato di soddisfare quelle esigenze informative e di trasparenza correlate al coordinamento della finanza pubblica, al controllo sul rispetto delle regole comunitarie e al famoso **federalismo fiscale**, previsto dalla legge 42/2009.

Negli enti territoriali la normativa sull'armonizzazione contabile prevede in primo luogo l'adeguamento ai **18 principi contabili generali** di cui all'allegato 1 al D. Lgs.118/2011 e l'ulteriore adeguamento ai **principi contabili applicati** della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, come dagli allegati A del detto D. Lgs.118/2011. Detti principi contabili generali e applicati, come previsto dall'art.3 del D. Lgs. 126/2014, garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'UE e l'adozione di sistemi informativi omogenei ed interoperabili.

E' opportuno anche citare il **principio di competenza finanziaria** in quanto comporta dal 2015 un nuovo concetto e precisamente quello di competenza finanziaria potenziata. Esso costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive – accertamenti e impegni – ovvero quelle per le quali sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito-la relativa obbligazione giuridica. La sua corretta applicazione consentirà di conoscere i debiti effettivi delle P.A., di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed, infine, avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

La citata normativa sull'armonizzazione contabile prevede inoltre:

- L'adozione di comuni schemi di bilancio finanziari – come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014 – coerenti con la classificazione economica e funzionale di cui ai regolamenti comunitari;
- L'adozione di comuni schemi di rendiconto a rendiconto definitivo del bilancio come dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.
- L'adozione della contabilità economico-patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria che ne costituisce il sistema contabile in quanto ha funzione autorizzatoria e di rendicontazione della gestione.
- L'adozione di un comune piano dei conti integrato - rispettivamente da piano dei Conti finanziario allegato C/1 – 6/1, da piano dei conti economico allegato C/2 – 6/2 e da piano dei conti patrimoniale allegato C/3- 6/3 sempre del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 – garante della rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, di misurare i risultati e di monitorare i servizi forniti e gli interventi realizzati si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'ente e completa la definizione del Piano della Performance. Una classificazione delle suddette varie operazioni permette di esaminare in modo dettagliato ed esaustivo tutte le attività di natura continuativa (servizi) o di carattere straordinario (progetti), con riferimento alle quali vengono allocate le risorse di personale, patrimoniali e finanziarie a disposizione dell'amministrazione per raggiungere gli obiettivi di mandato individuati con riferimento ad ciascuna missione/programma e alle linee programmatiche.
- L'adozione di una **codifica comune delle transazioni elementari** – allegato D – allegato 7 del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. 126/2014 – al fine di tracciare tutte le operazioni contabili e movimentare il piano dei conti integrato. Prestare attenzione per operazioni riferite a calamità naturali in quanto non possono essere considerate transazioni. Ed inoltre per garantire l'omogeneità dei bilanci pubblici, le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 dello stesso D. Lgs. 118/2011, codificano dette transazioni elementari uniformandosi alle istruzioni degli appositi glossari, precisando che sono vietati l'ado-
- zione del criterio della prevalenza, l'imputazione provvisoria di operazioni alle partite di giro/servizi per conto terzi e l'assunzione di impegni sui fondi di riserva.
- La predisposizione del **bilancio consolidato** con i propri enti ed organismi strumentali, società controllate e partecipate, completo del conto economico, dello stato patrimoniale attivo e passivo, come previsto dagli allegati di cui all'allegato 11 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 e nel rispetto dei principi contabili applicati.

Va precisato che:

- nel bilancio, le classificazioni per le spese sono articolate in Missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle P.A. utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali – in Programmi, che mostrano aggregati omogenei di attività volte a definire gli obiettivi nell'ambito delle missioni, ed in Titoli, che rappresentano i principali aggregati economici di spesa selezionati secondo i nuovi schemi. Poi l'ulteriore suddivisione in Macroaggregati, che identificano la natura economica della spesa e con ripartizioni in eventuali capitoli e articoli, descritti in allegati e che rappresentano il primo raccordo tra classificazione funzionale del bilancio decisionale e il piano dei conti integrato – cd. bilancio gestionale.

- in bilancio le classificazioni per le entrate sono articolate in Titoli, come fonte di provenienza – in Tipologie, individuanti la natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte, e poi in Categorie, dettagliandone l'oggetto.
- la realizzazione di un unico piano dei conti integrato ha previsto le specificità dei quasi 10.000 enti interessati all'armonizzazione contabile, ha comportato la creazione di una struttura contabile capace di unire le esigenze della contabilità finanziaria con quelle della contabilità economico-patrimoniale ed ha adottato un livello di dettaglio e di analiticità conforme agli standard SEC95 ai fini del monitoraggio dei parametri di Maastricht.
- la contabilità finanziaria costituisce ancora il sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, ed, oltretutto, evidenzia le obbligazioni, attive e passive, gli incassi e i pagamenti relativi a tutte le transazioni, comprese quelle che non determinano flussi di cassa effettivi.
- tale sistema contabile prevede l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria e, pertanto, dato che le scritture economico-patrimoniali emergeranno dalla registrazione delle transazioni elementari nella contabilità finanziaria, non sarà più necessario redigere un prospetto di conciliazione, come finora accaduto per il raccordo tra le due contabilità.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di San Severino Marche

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Coerentemente con la tendenza prevista per l'Europa, i principali previsori vedono un rallentamento della crescita del PIL italiano nel 2018. L'intervallo delle previsioni è attualmente dell'1,2-1,5 per cento per quest'anno e 0,9-1,3 per cento per il 20183. In aggiunta ai fattori internazionali, i previsori esprimono preoccupazioni riguardo all'impatto sull'Italia della eventuale uscita della BCE da una politica di accentuato accomodamento monetario e riguardo all'esito delle elezioni politiche, che avranno luogo entro maggio 2018.

Lo scenario macroeconomico tendenziale continua a caratterizzarsi per una restrizione fiscale consistente in aumenti delle aliquote IVA nel 2018 e 2019. Le relative clausole di salvaguardia sono state modificate con la manovra di primavera contenuta nel D.L. 50, riducendone l'importo rispetto alla Legge di Bilancio 2017 in misura che varia fra 3,8 miliardi nel 2018 e 4,4 miliardi nel 2019. L'impatto negativo sul PIL è quindi lievemente inferiore rispetto alle previsioni di aprile, soprattutto nel 2018. La nuova previsione tendenziale del PIL per il 2018 riflette anche il maggior effetto di trascinamento derivante dalla revisione al rialzo del profilo trimestrale di crescita reale durante il 2017, il quale vale circa 0,1 punti percentuali di crescita.

Si precisa peraltro che, come sarà indicato nel quadro programmatico, si procederà alla disattivazione delle suddette clausole relativamente all'anno 2018.

Come risultato di tutti i fattori esogeni ed interni menzionati e di valutazioni aggiornate sulle principali componenti della domanda, in confronto al DEF 2017 la previsione di crescita tendenziale del PIL reale sale di circa due decimi di punto in media nei prossimi tre anni. L'aumento dell'IVA impatterebbe in misura significativa sull'andamento del PIL nel 2018-2019 e in minor grado su quello del 2020, quando il ritmo di crescita salirebbe lievemente malgrado un contesto internazionale meno dinamico.

Per quanto riguarda la crescita nominale, il punto di partenza della previsione riflette un andamento del deflatore del PIL nella prima metà dell'anno in corso meno favorevole di quanto previsto nel DEF. Secondo le stime preliminari dell'ISTAT il deflatore è infatti sceso in media dello 0,1 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2016. Ciò pare spiegato in particolare da una temporanea accelerazione dei prezzi degli input, in particolare all'importazione.

Nell'aggiornamento della stima annuale per il 2017, si è ipotizzato un rimbalzo del deflatore nel terzo e quarto trimestre di quest'anno in corrispondenza di una caduta nei dati sui prezzi all'import già evidente nelle più recenti statistiche mensili. Anche così, la crescita media stimata del deflatore nel 2017 sarebbe di solo lo 0,6 per cento, contro l'1,1 per cento previsto nel DEF. Di conseguenza, il PIL nominale è stimato crescere lievemente meno di quanto previsto nel quadro programmatico del DEF, 2,1 anziché 2,3 per cento. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 15 settembre.

La previsione per l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nel 2017 rimane invariata al 2,1 per cento previsto nel DEF, segnando così il terzo anno consecutivo di discesa del deficit. Il debito pubblico scenderebbe al 131,6 dal 132,0 per cento del 2016, livello che è stato rivisto al ribasso (dal 132,6 per cento) a seguito delle nuove stime di contabilità nazionale dell'ISTAT del 22 settembre. Si tratta di un risultato significativo dato che la variazione dello stock di debito comprende gli esborsi relativi agli interventi sul sistema bancario e che i proventi da privatizzazioni sarebbero pari allo 0,2 per cento del PIL, a fronte di un obiettivo originario pari allo 0,3 per cento. Si tratterebbe di una riduzione ulteriore rispetto a quella che si è verificata nell'anno 2015, come attestato dai nuovi dati ISTAT.

Nello scenario tendenziale, nel 2018 l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni risulterebbe più che dimezzato, scendendo all'1,0 per cento del PIL. Quasi 0,9 punti percentuali di discesa del deficit deriverebbero dall'aumento Iva e la restante parte dalla riduzione della spesa per interessi. Negli anni seguenti il saldo di bilancio scenderebbe verso il pareggio, raggiungendo un livello di -0,3 per cento del PIL nel 2019 e -0,1 per cento nel 2020.

Il rapporto debito/PIL diminuirebbe in misura marcata nel prossimo triennio, giungendo al 124,3 per cento del PIL nel 2020. Ciò grazie a un forte miglioramento del saldo primario di bilancio, a proventi da privatizzazioni e all'accelerazione della crescita nominale. Quest'ultima

sarebbe il combinato disposto di una moderata ripresa dei prezzi internazionali, della graduale salita della domanda interna e dell'impatto inflazionistico dell'aumento delle aliquote IVA.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,5	1,2	1,2	1,3
Deflatore PIL	0,8	0,6	1,8	1,8	1,7
<i>Deflatore consumi</i>	0,0	1,5	2,0	2,1	1,8
<i>PIL nominale</i>	1,7	2,1	3,0	3,0	3,0
Occupazione (ULA)	1,4	1,0	0,8	0,9	0,9
Occupazione (FL)	1,3	1,1	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,8	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,4	2,4	2,4	2,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Fonte: nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF 2017)

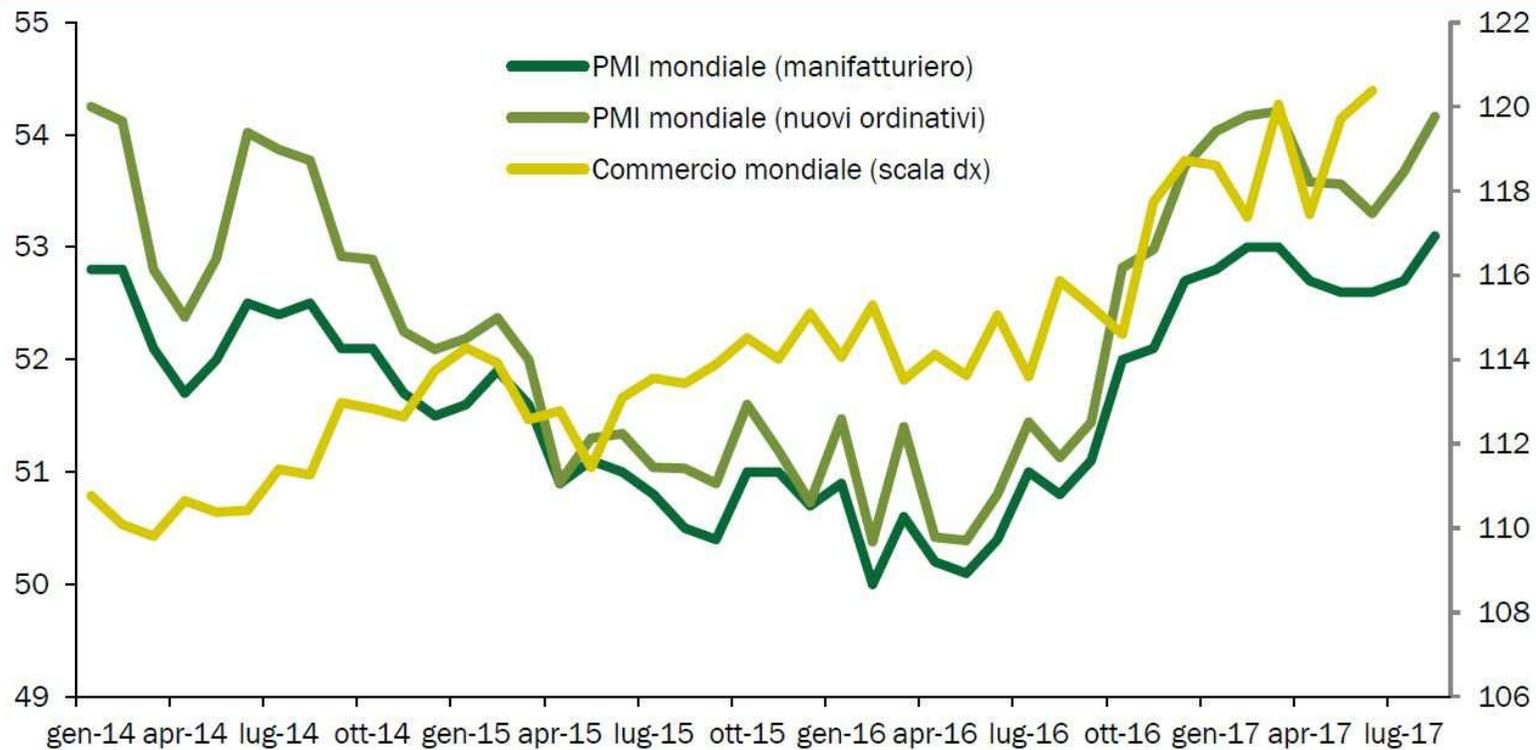
LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

La congiuntura economica del primo semestre del 2017 è stata positiva sia nei paesi emergenti sia nelle economie avanzate. Nel complesso, la crescita mondiale è diventata più diffusa e solida e il commercio internazionale ha accelerato trainato dalla ripresa dei mercati emergenti.

In base ai più recenti dati del *Central Planning Bureau* i primi sei mesi del 2017 hanno mostrato una buona dinamica degli scambi di merci (la crescita acquisita fino a giugno è del 3,9 per cento), con il commercio mondiale che a giugno ha registrato un ulteriore incremento

congiunturale dello 0,5 per cento dopo il robusto 1,9 per cento del mese precedente. Le indicazioni fornite dagli indici PMI mondiali di agosto, inoltre, suggeriscono che il *trend* positivo della prima parte dell'anno proseguirà anche nel secondo semestre.

FIGURA II.1: COMMERCIO MONDIALE E PMI (indici)



Fonte: Thomson Reuters Datastream.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il comune di San Severino Marche è uno dei 55 comuni della provincia di Macerata:

	Comune	Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/km²</i>	Altitudine <i>m s.l.m.</i>
1.	Civitanova Marche	42.251	46,07	917	3
2.	MACERATA	42.209	92,53	456	315
3.	Recanati	21.241	103,46	205	293
4.	Tolentino	19.831	95,12	208	228
5.	Potenza Picena	15.836	48,55	326	237
6.	Corridonia	15.461	61,97	250	255
7.	San Severino Marche	12.630	194,26	65	235
8.	Porto Recanati	12.571	17,25	729	6
9.	Cingoli	10.289	148,20	69	631
10.	Morrovalle	10.150	42,58	238	245
11.	Matelica	9.870	81,10	122	354
12.	Treia	9.389	93,54	100	342
13.	Monte San Giusto	7.995	20,04	399	236
14.	Montecosaro	7.144	21,88	327	252
15.	Montecassiano	7.116	33,36	213	215
16.	Camerino	7.007	129,88	54	661
17.	Pollenza	6.577	39,55	166	341
18.	Mogliano	4.641	29,26	159	313
19.	Castelraimondo	4.564	44,85	102	307
20.	Appignano	4.214	22,67	186	199
21.	Montelupone	3.594	32,67	110	272
22.	Montefano	3.506	33,94	103	242
23.	San Ginesio	3.442	78,02	44	680
24.	Sarnano	3.263	63,17	52	539
25.	Urbisaglia	2.594	22,86	113	310
26.	Loro Piceno	2.407	32,58	74	436

27.	Apiro	2.264	53,78	42	516
28.	Petriolo	1.996	15,65	128	271
29.	Esanatoglia	1.990	47,91	42	446
30.	Belforte del Chienti	1.877	16,05	117	347
31.	Caldarola	1.809	29,22	62	314
32.	Pieve Torina	1.439	74,80	19	470
33.	Sant'Angelo in Pontano	1.421	27,38	52	473
34.	Fiuminata	1.378	76,22	18	479
35.	Colmurano	1.255	11,20	112	414
36.	Pioraco	1.162	19,45	60	441
37.	Visso	1.106	100,40	11	607
38.	Penna San Giovanni	1.076	28,08	38	630
39.	Serravalle di Chienti	1.050	95,99	11	647
40.	Valfornace	1.045	48,61	21	441
41.	Serrapetrona	956	37,65	25	490
42.	Muccia	910	25,91	35	454
43.	Ripe San Ginesio	851	10,17	84	430
44.	Gualdo	809	22,22	36	652
45.	Monte San Martino	746	18,47	40	603
46.	Fiastra	666	84,48	7,88	732
47.	Gagliole	627	24,05	26	484
48.	Camporotondo di F.	541	8,81	61	335
49.	Cessapalombo	504	27,58	18	434
50.	Ussita	445	55,30	8,05	744
51.	Sefro	419	42,54	9,85	497
52.	Castelsantangelo SN	273	70,67	3,86	780
53.	Poggio San Vicino	244	13,03	19	509
54.	Bolognola	137	25,87	5,30	1.070
55.	Monte Cavallo	133	38,51	3,45	648



Popolazione San Severino Marche 2001-2016

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **San Severino Marche** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



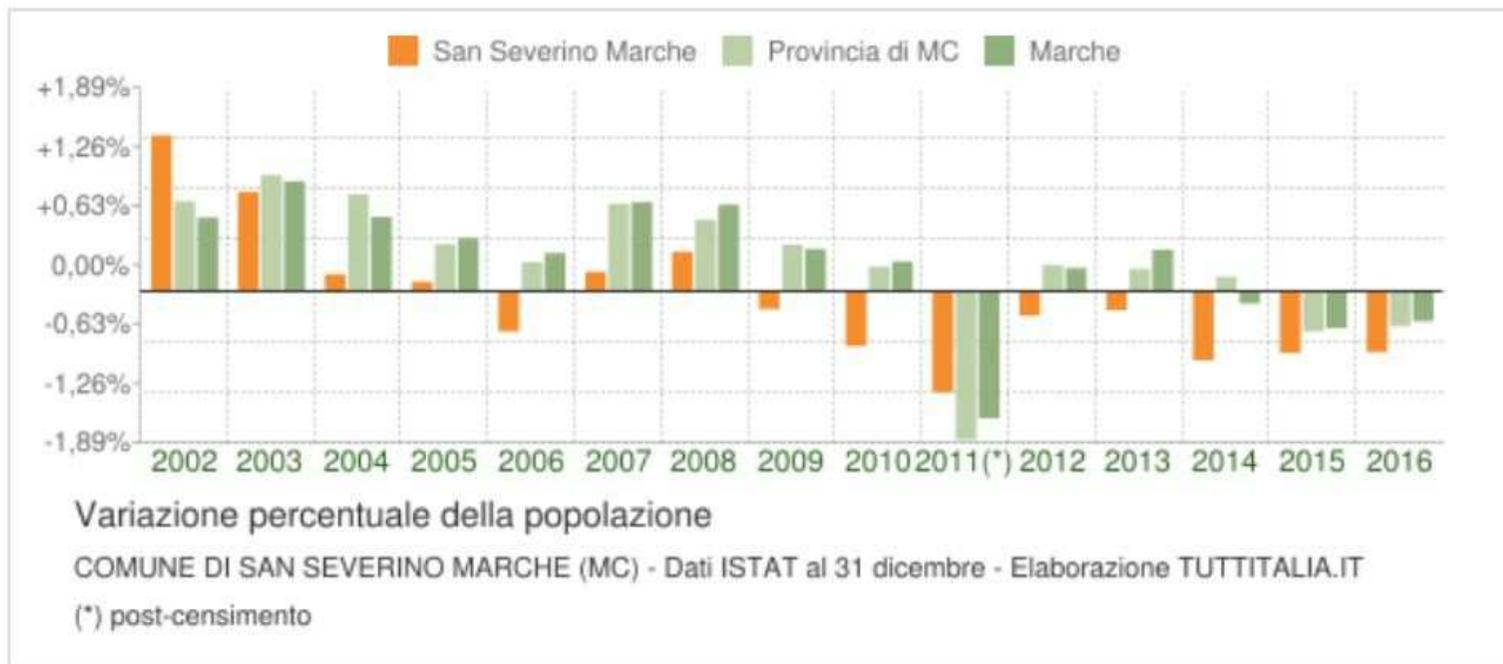
La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	12.804	-	-	-	-
2002	31 dicembre	13.052	+248	+1,94%	-	-
2003	31 dicembre	13.213	+161	+1,23%	5.120	2,55
2004	31 dicembre	13.241	+28	+0,21%	5.196	2,52
2005	31 dicembre	13.257	+16	+0,12%	5.224	2,51

2006	31 dicembre	13.191	-66	-0,50%	5.251	2,48
2007	31 dicembre	13.223	+32	+0,24%	5.334	2,45
2008	31 dicembre	13.288	+65	+0,49%	5.384	2,44
2009	31 dicembre	13.259	-29	-0,22%	5.399	2,43
2010	31 dicembre	13.169	-90	-0,68%	5.401	2,41
2011	31 dicembre	13.004	-165	-1,25%	5.428	2,37
2012	31 dicembre	12.965	-39	-0,30%	5.397	2,38
2013	31 dicembre	12.935	-30	-0,23%	5.398	2,37
2014	31 dicembre	12.824	-111	-0,86%	5.375	2,36
2015	31 dicembre	12.726	-98	-0,76%	5.336	2,36
2016	31 dicembre	12.630	-96	-0,75%	5.307	2,36

Variazione percentuale della popolazione

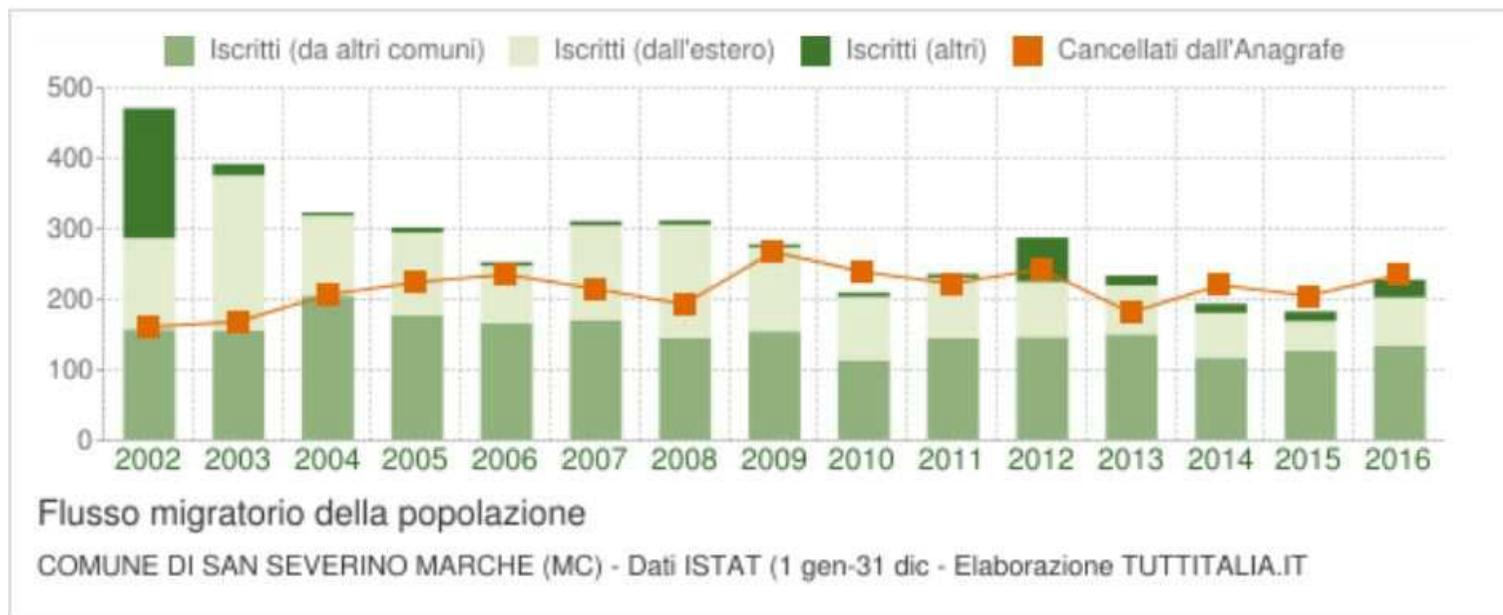
Le variazioni annuali della popolazione di San Severino Marche espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Macerata e della regione Marche.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Severino Marche negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



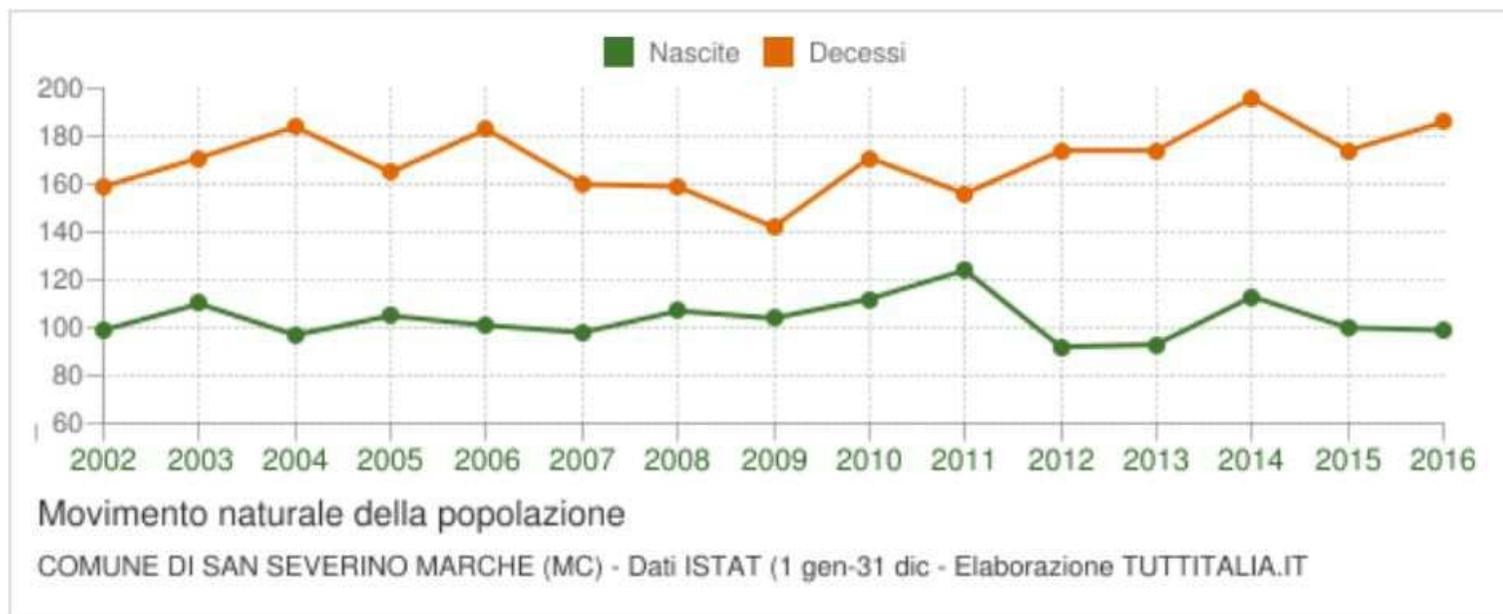
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	156	129	184	147	14	0	+115	+308
2003	154	220	16	120	26	22	+194	+222
2004	203	114	4	167	28	11	+86	+115
2005	175	118	7	187	23	14	+95	+76
2006	165	81	5	204	22	9	+59	+16
2007	169	134	6	184	14	17	+120	+94
2008	143	161	6		23	8	+138	+117

2009	153	119	4	188	38	41	+81	+9
2010	112	90	6	175	47	17	+43	-31
2011	143	86	5	149	38	35	+48	+12
2012	145	78	63	179	45	19	+33	+43
2013	149	69	14	137	35	9	+34	+51
2014	116	63	13	155	49	16	+14	-28
2015	125	42	14	142	43	20	-1	-24
2016	133	68	25	140	31	64	+37	-9

Movimento naturale della popolazione

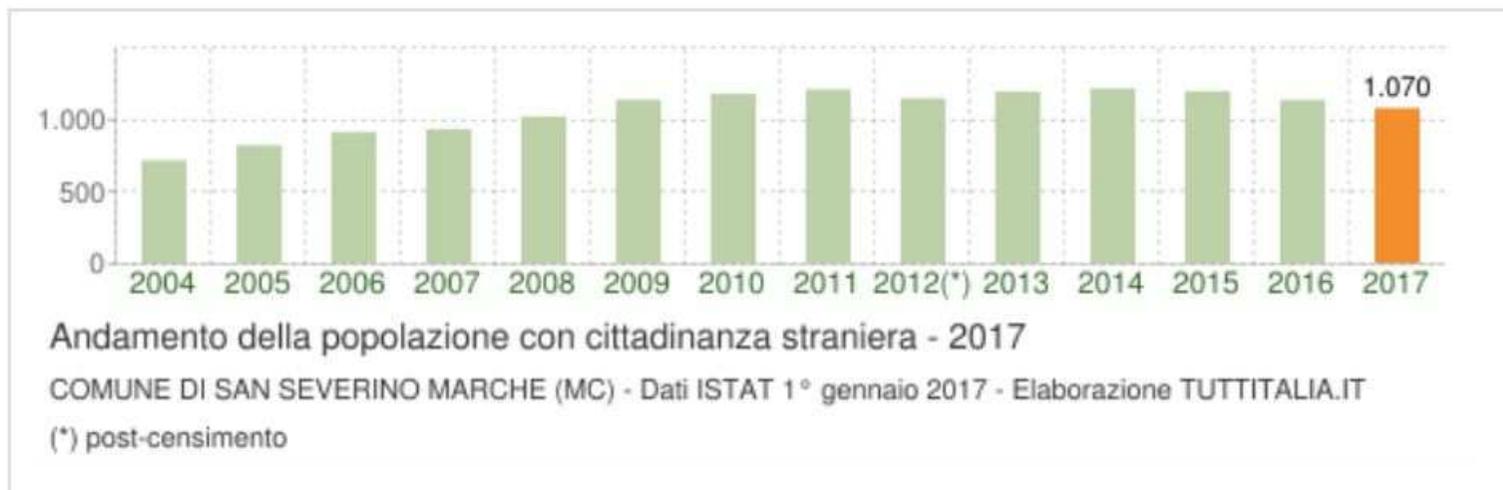
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	99	159	-60
2003	1 gennaio-31 dicembre	110	171	-61
2004	1 gennaio-31 dicembre	97	184	-87
2005	1 gennaio-31 dicembre	105	165	-60
2006	1 gennaio-31 dicembre	101	183	-82
2007	1 gennaio-31 dicembre	98	160	-62
2008	1 gennaio-31 dicembre	107	159	-52
2009	1 gennaio-31 dicembre	104	142	-38
2010	1 gennaio-31 dicembre	112	171	-59
2011	1 gennaio-31 dicembre	124	156	-32
2012	1 gennaio-31 dicembre	92	174	-82
2013	1 gennaio-31 dicembre	93	174	-81
2014	1 gennaio-31 dicembre	113	196	-83
2015	1 gennaio-31 dicembre	100	174	-74
2016	1 gennaio-31 dicembre	99	186	-87

Popolazione straniera residente a San Severino Marche al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

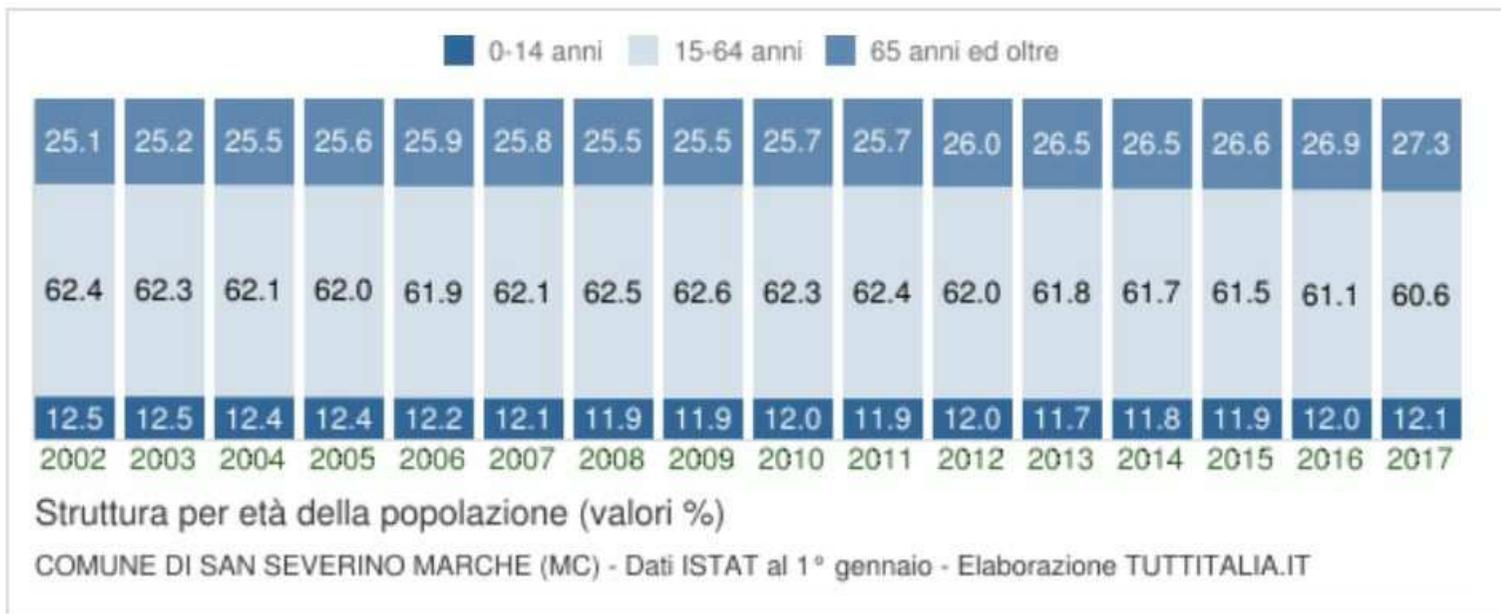


Gli stranieri residenti a San Severino Marche al 1° gennaio 2017 sono 1.070 e rappresentano l'8,5% della popolazione residente.



Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Terremoto Centro Italia

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio.

Immediatamente il Capo Dipartimento della Protezione Civile convoca il Comitato Operativo, che si riunisce in seduta permanente nella sede operativa del Dipartimento.

Dal 28 agosto la Dicomac - Direzione di comando e controllo, istituita a Rieti, provvede al coordinamento delle attività di gestione dell'emergenza finalizzate all'assistenza alla popolazione, alla ricognizione dei danni su abitazioni, patrimonio artistico-culturale ed edifici pubblici, alla ricerca di soluzioni abitative alternative e al sostegno alle attività zootecniche.

Il 26 e il 30 ottobre nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni: il numero delle persone fuori casa – così come i danni – cresce esponenzialmente, ma non si registrano vittime.

Nella seconda metà di gennaio, mentre proseguono le attività legate all'emergenza terremoto, il Sistema di protezione civile si trova a fronteggiare un'eccezionale ondata di maltempo, che colpisce pesantemente Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Numerosi e complessi gli interventi: dal recupero e soccorso delle persone che si trovavano in frazioni isolate, al ripristino della viabilità, delle infrastrutture e dei servizi essenziali gravemente compromessi dalle forti nevicate.

Il Sistema è già duramente messo alla prova quando, il 18 gennaio, quattro scosse di magnitudo superiore a 5.0 colpiscono nuovamente le zone del centro Italia, in particolare le Regioni Lazio e Abruzzo. Poche ore dopo le scosse una slavina travolge e distrugge l'Hotel Rigopiano, situato alle pendici del Gran Sasso, in provincia di Pescara. Le operazioni di ricerca e soccorso durano ininterrottamente otto giorni e otto notti, e consentono di mettere in salvo undici persone. Gli eventi di gennaio causano purtroppo 34 vittime, di cui 29 a Rigopiano.

Il 7 aprile la Dicomac termina le proprie attività. A più di sette mesi dal terremoto del 24 agosto, viene rimodulata l'articolazione operativa della struttura che ha assicurato il coordinamento e la gestione unitaria dell'emergenza, consolidando il sistema di governance dell'emergenza in capo a Regioni e Comuni. La rimodulazione prevede, in ogni caso, che il Dipartimento della Protezione Civile prosegua nel coordinamento di alcune delle attività in corso attraverso una apposita Struttura di missione.

Tra le attività coordinate dal Dipartimento, il completamento delle verifiche di agibilità, il monitoraggio per la realizzazione delle strutture abitative d'emergenza (SAE) e degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza della rete stradale, l'impiego del volontariato di protezione civile, oltre alla gestione delle risorse finanziarie.

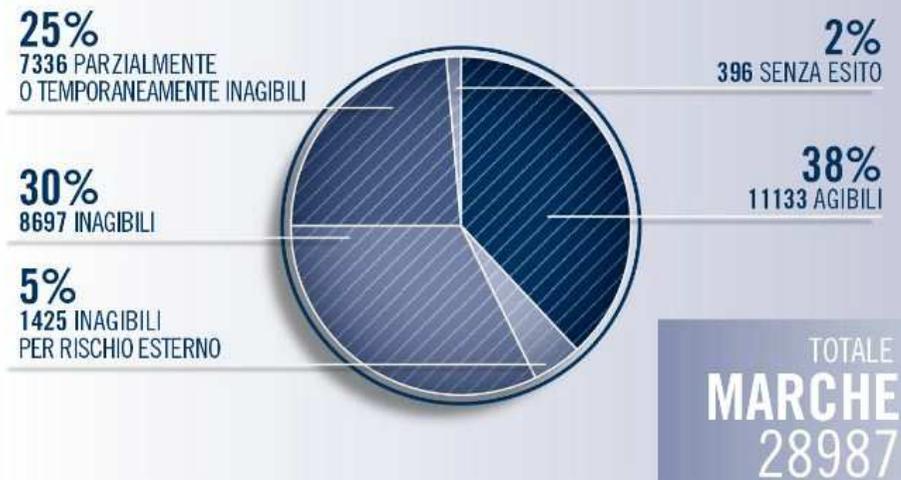
Lo stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016 - in seguito esteso a causa degli eventi successivi - scade il 28 febbraio 2018, come stabilito dalla legge n.123/2017.

ESITI SCHEDE FAST



TERREMOTO CENTRO ITALIA - FONTE: DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ESITI SCHEDE AEDES



TERREMOTO CENTRO ITALIA - FONTE: DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di San Severino Marche presenta questi dati:

- censimento di oltre mille edifici dichiarati inagibili nel nostro Comune - di cui 616 con esito E della scheda Aedes, altri 417 con esito B e 80 con esito C -, resta e rimane quella dei pochi progetti presentati;
- consegnate le 103 S.A.E. del villaggio “Campagnano”, nel rione di San Michele;
- Cas di novembre 2017 per 1.006 nuclei familiari beneficiari per complessivi 759.982,50 euro;
- termine lo smaltimento delle macerie a terra
- demoliti 39 edifici.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				13.018
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	12.630
	di cui:	maschi	n.	6.057
		femmine	n.	6.573
	nuclei familiari		n.	5.307
	comunità/convivenze		n.	10
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	12.726
Nati nell'anno	n.	99		
Deceduti nell'anno	n.	186		
		saldo naturale	n.	-87
Immigrati nell'anno	n.	226		
Emigrati nell'anno	n.	235		
		saldo migratorio	n.	-9
Popolazione al 31-12-2016			n.	12.630
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	716
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	817
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.775
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.068
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.254

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,70 %
	2013	0,70 %
	2014	0,87 %
	2015	0,78 %
	2016	0,78 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,34 %
	2013	1,34 %
	2014	1,52 %
	2015	1,36 %
	2016	1,36 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	17,21 %
	Diploma	26,68 %
	Lic. Media	29,12 %
	Lic. Elementare	21,12 %
	Alfabeti	5,19 %
	Analfabeti	0,68 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Di seguito si riporta uno stralcio del rapporto BES 2017 (Benessere Equo e Sostenibile) prodotto dal Consiglio nazionale delle Ricerche (CNEL) e dall'Istituto Superiore di Statistica (ISTAT).

Il 2016 è stato l'anno della definitiva uscita del Paese da una crisi profonda e prolungata, che ha cambiato la struttura produttiva italiana, i comportamenti individuali, le politiche pubbliche. Il miglioramento, registrato in molti ambiti del contesto socio-economico, ha avuto ampie ripercussioni sui diversi aspetti del benessere nel nostro Paese. Tuttavia la sua diffusione non ha interessato in maniera omogenea tutte le fasce della popolazione e tutti i territori. Miglioramenti più o meno intensi si osservano per tutte le dimensioni del benessere monitorate in questo rapporto: dall'istruzione all'occupazione, dalle condizioni economiche alla sicurezza. Fanno eccezione la qualità delle relazioni sociali che continua a deteriorarsi, e l'innovazione, la ricerca e la creatività che segnano una battuta d'arresto dopo un periodo di crescita.

L'evoluzione positiva del benessere è sostenuta da tre elementi: il proseguimento del trend di crescita in alcuni domini, quali ad esempio l'istruzione e formazione, caratterizzati dal costante miglioramento di alcuni indicatori come la quota di laureati e altri titoli terziari (30-34 anni); il progresso degli indicatori maggiormente legati alle dinamiche del ciclo economico, come il tasso di occupazione o il reddito disponibile; il ritorno di segnali positivi, dopo alcuni anni, per alcuni aspetti importanti del benessere, come la qualità del lavoro e la soddisfazione per la vita.

L'analisi dell'andamento degli indici compositi¹ permette di sintetizzare l'andamento delle diverse dimensioni del benessere. Considerando il triennio 2014-2016, rispetto alla base 2010, si identificano quattro gruppi di domini: quelli che tra il 2014 ed oggi sono progressivamente migliorati, quelli che sono migliorati seppure con qualche discontinuità, quelli che hanno recuperato e quelli che sono peggiorati nell'ultimo anno.

Nel triennio 2014-2016 i domini Istruzione e formazione, Occupazione, Politica e istituzioni, Sicurezza (omicidi e reati predatori) mostrano un costante miglioramento. Il dominio Istruzione e formazione è quello per il quale si sono registrati i progressi più importanti: l'indice composito si assesta nel 2016 a 107,4 (base 2010=100). Un sostanziale miglioramento si osserva per tutti gli indicatori considerati, tranne quello di partecipazione alla scuola dell'infanzia, che ha visto una lieve flessione dal 2010 ad oggi (dal 95% al 92% dei bambini di 4-5 anni). Il miglioramento interessa tutte le ripartizioni, in misura minore il Centro.

L'evoluzione dell'indicatore sull'Occupazione ha seguito quella del ciclo economico mostrando una decisa caduta nel 2013 per poi recuperare progressivamente: nel 2016 il tasso d'occupazione è tornato al livello del 2010, evidenziando una elevata intensità occupazionale della ripresa economica.

Il costante aumento dell'indice di Politica e istituzioni riflette prevalentemente il miglioramento della rappresentanza politica delle donne nelle istituzioni locali. Nel 2016 l'affollamento delle carceri segna un lieve peggioramento, dopo il costante miglioramento iniziato nel 2011.

Tuttavia, l'effetto negativo è stato più che compensato dalla pur lieve crescita di tutti gli indicatori di fiducia nonché dalla riduzione della durata dei procedimenti civili.

Sul fronte della sicurezza, il dato sugli Omicidi è in costante miglioramento, trainato dall'evoluzione registrata nel Mezzogiorno e in misura minore nel Nord e nel Centro, rafforzando la tendenza che dura da decenni. Con riferimento al 2015, il livello dell'indice composito riferito alla maggiore sicurezza rispetto ai Reati predatori ha segnato un incremento assestandosi tuttavia su un livello significativamente inferiore a quello del 2010. In questi anni, a fronte di una sostanziale stabilità delle rapine (che tuttavia diminuiscono se si considera un arco di tempo più lungo), furti in abitazione e borseggi segnano un forte aumento. Solo nell'ultimo anno considerato la tendenza si inverte, con una diminuzione dei reati nelle zone in cui sono più diffusi (furti in abitazione al Nord e borseggi al Centro).

Tra i domini che hanno manifestato discontinuità nel trend di miglioramento è possibile distinguere due gruppi. Il primo, composto da Salute, Ambiente e Innovazione, ricerca e creatività, per il quale il processo di crescita è stato caratterizzato da circostanze specifiche che ne spiegano la discontinuità. Il secondo gruppo, riferito a Condizioni economiche minime e Benessere soggettivo per il quale, dopo il punto di minimo del biennio 2013-2014, nell'ultimo anno si è registrato un significativo incremento.

Nel 2016 l'indice composito relativo al dominio Salute è tornato lungo il percorso di crescita interrotto nel 2015 dalla lieve flessione della speranza di vita. Il miglioramento nell'ultimo anno si manifesta in modo più deciso al Nord e al Mezzogiorno (che passano rispettivamente da 109,9 e 93,8 a 111,8 e 95,6), mentre al Centro si mantiene su livelli simili (da 106,4 a 106,9), condizionato dalla stabilità della Toscana e dalla forte diminuzione dell'Umbria, regioni in cui hanno pesato i risultati negativi dei due indicatori riferiti a speranza di vita in buona salute alla nascita e speranza di vita senza limitazioni a 65 anni. Anche l'indice del dominio Ambiente segnala dei progressi, determinati prevalentemente dai miglioramenti nella gestione dei rifiuti. Rimangono sostanzialmente stabili gli indicatori sul verde urbano, le aree protette (che variano lentamente nel tempo) e la soddisfazione dei cittadini riguardo la condizione dell'ambiente. Sono infine più variabili, anche perché dipendenti dalle condizioni meteorologiche, le misure che si riferiscono alla qualità dell'aria, alle quali va attribuito il peggioramento dell'indice nel 2015.

In miglioramento anche l'indice composito di Innovazione, ricerca e creatività, che, pur segnando una battuta d'arresto nel 2016, si assesta comunque ampiamente sopra il livello registrato nel 2010 (105,2). L'incremento negli anni è dato dalla crescente presenza di laureati nelle professioni scientifico-tecnologiche e dal seppur timido incremento dell'intensità della ricerca. La quota di occupati nelle imprese creative è invece in diminuzione.

Nel biennio 2015-2016 si registra un netto progresso, pur con forti differenze territoriali, per l'indice composito del dominio Condizioni economiche minime, dopo il punto di minimo segnato nel 2014 (oltre 5 punti sotto il livello del 2010). Nel 2016 l'indice per il totale Italia non è ancora tornato a quota 100 attestandosi a 97,9, ma mentre il Nord e il Centro rimangono su livelli superiori (rispettivamente 106 e 103,7), il Mezzogiorno è ancora sotto la media nazionale di 14,5 punti.

Nel 2016 l'indice sul Benessere soggettivo mostra un marcato aumento, comune a quasi tutte le regioni, che rappresenta il primo segnale positivo dopo la caduta del 2013, quando aveva toccato il punto di minimo, e una sostanziale stabilità nei due anni successivi.

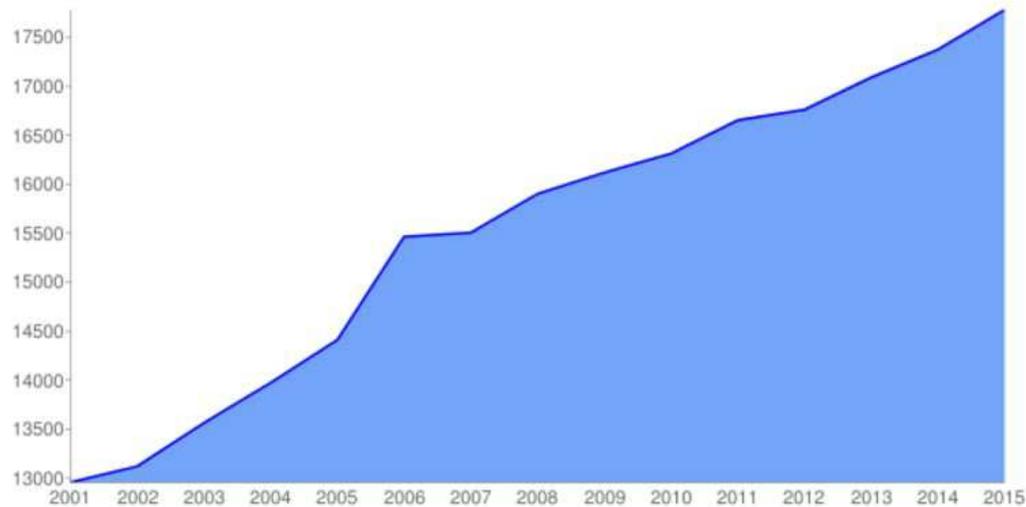
Nel 2016 l'indice composito del Paesaggio e patrimonio culturale segna un lieve incremento dovuto al parziale recupero degli indicatori su abusivismo edilizio e insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (che avevano registrato un peggioramento negli anni precedenti), alla sostanziale stabilità della spesa dei comuni per il patrimonio culturale e al lieve aumento della diffusione delle aziende agrituristiche.

Nel 2016 l'indice relativo alla qualità del lavoro è in leggero miglioramento dopo la fase di discesa iniziata nel 2009. Non c'è però uniformità negli andamenti degli indicatori di base: da un lato continua a peggiorare il lavoro irregolare e la quota di occupati in part-time involontario si mantiene su livelli elevati; dall'altro si riducono sia la quota di lavoro precario (percentuale di occupati in lavori a termine da almeno 5 anni) sia i lavoratori con bassa paga.

San Severino Marche - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	10.036	12.804	78,4%	130.029.152	12.956	10.155
2002	10.358	13.052	79,4%	135.900.987	13.120	10.412
2003	10.458	13.213	79,1%	141.834.614	13.562	10.734
2004	10.322	13.241	78,0%	144.219.516	13.972	10.892
2005	10.326	13.257	77,9%	148.808.357	14.411	11.225
2006	10.266	13.191	77,8%	158.744.119	15.463	12.034
2007	10.431	13.223	78,9%	161.729.179	15.505	12.231
2008	10.294	13.288	77,5%	163.686.268	15.901	12.318
2009	10.110	13.259	76,3%	162.939.828	16.117	12.289
2010	10.026	13.169	76,1%	163.540.540	16.312	12.419
2011	9.909	13.004	76,2%	165.006.723	16.652	12.689
2012	9.766	12.965	75,3%	163.670.679	16.759	12.624
2013	9.583	12.935	74,1%	163.764.276	17.089	12.661
2014	9.518	12.824	74,2%	165.352.572	17.373	12.894
2015	9.410	12.726	73,9%	167.300.486	17.779	13.146

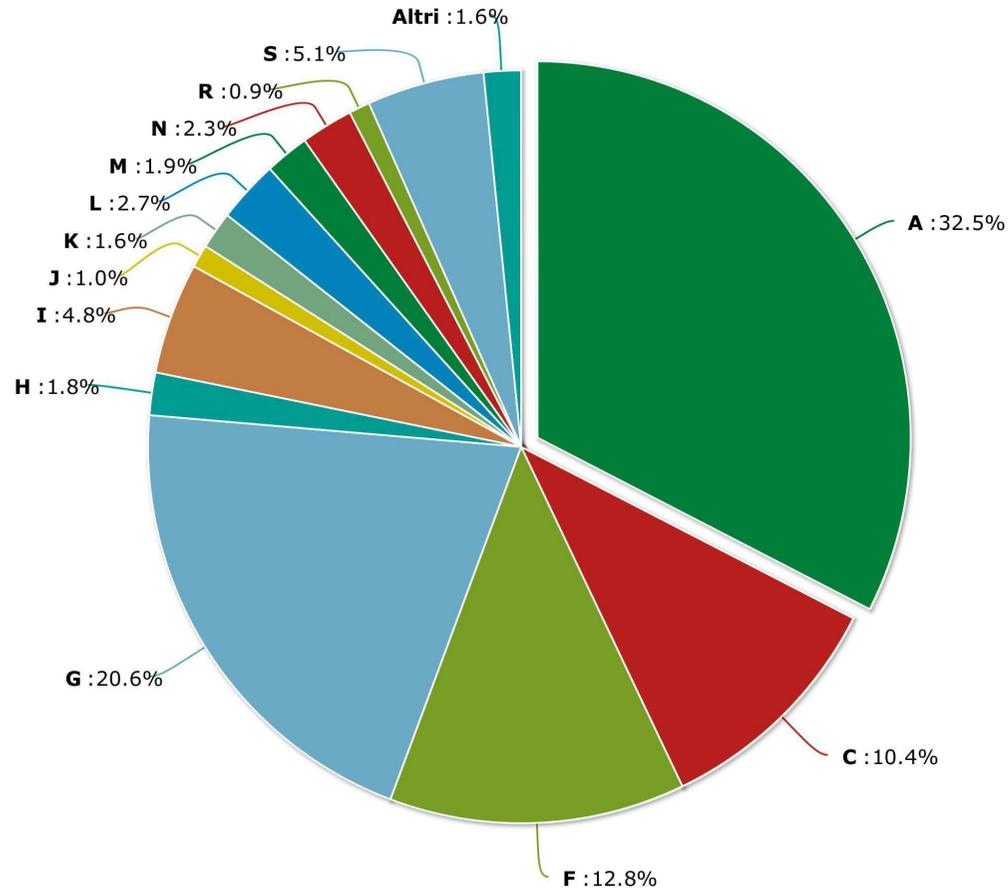
Reddito Medio 2001-2015



2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Imprese attive su San Severino Marche

Distribuzione Imprese Attive
per Settore di attività economica (Ateco 2007)



LEGENDA:

A Agricoltura, silvicoltura pesca;

C Attività manifatturiere;

F Costruzioni;

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli;

H Trasporto e magazzinaggio;

I Attività dei servizi alloggio e ristorazione;

J Servizi di informazione e comunicazione;

K Attività finanziarie e assicurative;

L Attività immobiliari;

M Attività professionali, scientifiche e tecniche;

N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;

R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;

S Altre attività di servizi.

Altri: B Estrazione di minerali da cave e miniere; D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; O

Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria; P Istruzione; Q Sanità e assistenza sociale; T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione beni e servizi indifferenziati per famiglie e convivenze; U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali; X Imprese non classificate.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		193,77
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		4
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	85,00
* Comunali	Km.	207,16
* Vicinali	Km.	246,45
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 124 del 15/11/2010
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	C.C. n. 78 del 28/11/2014
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	274.013,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

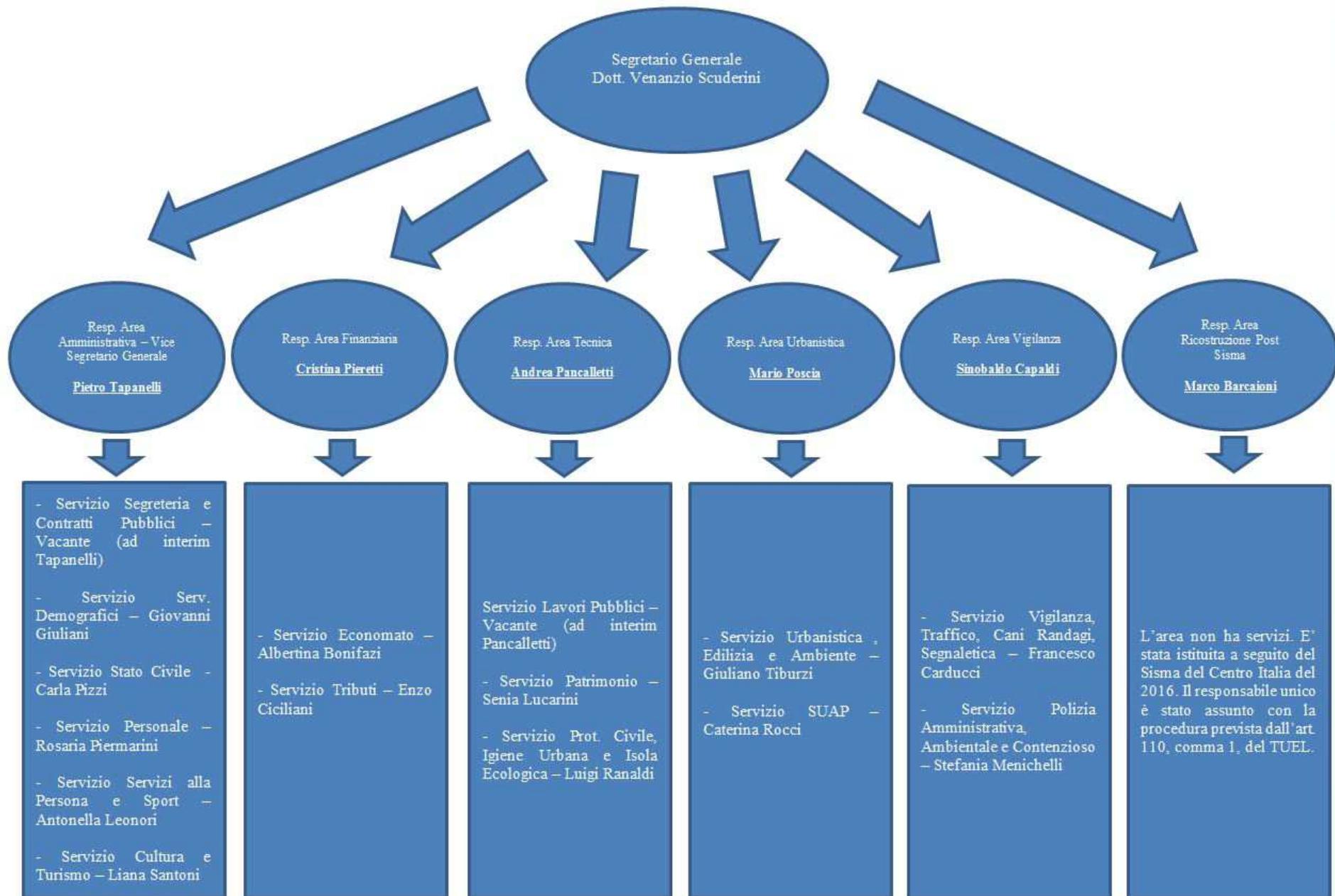
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	30	8
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	9
B.1	21	2	D.1	16	5
B.2	0	1	D.2	0	3
B.3	20	14	D.3	4	2
B.4	0	2	D.4	0	1
B.5	0	4	D.5	0	1
B.6	0	7	D.6	0	4
B.7	0	7	Dirigente	0	0
TOTALE	41	37	TOTALE	50	44

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	78
fuori ruolo n.	3

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	23	20	B	0	0
C	3	3	C	4	4
D	5	3	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	1	1
C	7	8	C	2	1
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	16	15	B	41	37
C	14	12	C	30	28
D	8	7	D	20	16
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	91	81

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	12	10	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	11	10	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	3	3	6° Istruttore	4	4
7° Istruttore direttivo	4	2	7° Istruttore direttivo	3	2
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	1	1
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	1	1
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	7	8	6° Istruttore	2	1
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	1	1
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	8	7	4° Esecutore	21	18
5° Collaboratore	8	8	5° Collaboratore	20	19
6° Istruttore	14	12	6° Istruttore	30	28
7° Istruttore direttivo	7	6	7° Istruttore direttivo	16	12
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	4	4
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	91	81



2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	10	10	10	10
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il comune di San Severino Marche partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. ASSEM spa con una quota dal 100%;
2. ASSEM Patrimonio srl con una quota del 100%;
3. CEMACO srl con una quota de 3,32%;
4. SAN spa con una quota del 0,90%;
5. CONTRAM spa con una quota dello 15,513%;
6. CONTRAM RETI spa con una quota dello 13,213%
7. ASS srl con una quota dello 50,00%
8. COSMARI srl con una quota dello 4,541%
9. UNIDRA Soc. Cons. a r.l. con una quota dello 19,334%
10. TASK srl con una quota dello 0,02%
11. SIC one srl con una quota dello 0,090%

Il comune di San Severino Marche partecipa indirettamente, con una quota rilevante visto il 100% della proprietà di ASSEM spa e di ASSEM Patrimonio srl, al capitale delle seguenti società:

1. Prometeo spa (di cui ASSEM Patrimonio srl ne detiene il 2.10%)
2. SSM srl (di cui ASSEM Patrimonio srl ne detiene il 13%);
3. SIG spa (di cui ASSEM Patrimonio srl ne detiene lo 0.90%);
4. Utilia service srl (di cui ASSEM spa ne detiene il 49%);
5. Unidra Soc. Cons. a r.l. (di cui ASSEM spa ne detiene lo 0.10%);
6. Sefro Acque srl (di cui ASSEM spa ne detiene il 49%).

Il comune di San Severino Marche partecipa indirettamente, con una quota rilevante visto il 15,51% della proprietà di CONTRAM spa, al capitale delle seguenti società:

6. CONTRAM Mobilità S.c.p.a.(di cui CONTRAM spa detiene il 65,00%);
7. CONTRAM Servizi S.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 100%);
8. TERMINAL Marche Bus S.c.a.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene lo 32,50%);
9. VECTOR ONE S.c.a.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 26,67%);
10. TRAN S.c.a.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 2.25%);
11. Area Sosta Settempedana S.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 50,00%);
12. Settempedana Sosta e Manutenzione S.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 43,77%).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 21/03/2017 è stato definito il “**Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di San Severino Marche**” e il relativo perimetro di consolidamento.

Societa' ed organismi gestionali	%
ASSEM spa	100,000
ASSEM Patrimonio srl	100,000
CEMACO spa	3,320
Società per l'acquedotto del Nera (SAN spa)	0,900
CONTRAM spa	15,513
CONTRAM RETI spa	13,213
ASS srl	50,000
COSMARI srl	4,514
UNIDRA Soc. Cons. a r.l.	19,334
TASK srl	0,020
SIC one srl	0,090

CO.SMA.RI

Il Cosmari, Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti - ATO n.3 Provincia di Macerata, è il primo consorzio costituito e operativo nelle Marche, nel quadro della programmazione regionale e provinciale di attuazione del decreto Ronchi". Sono soci tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione di circa 320.000 abitanti." La Sede legale ed operativa del COSMARI è a Tolentino, in Loc. Piane di Chienti, ed occupa una superficie di circa 80.000 mq. Nella stessa sede sono realizzati gli impianti di smaltimento e di recupero. La Sede si trova, di fatto in adiacenza al confine del comune di Pollenza (separato dal fiume Chienti), a 1.700 dal confine del comune di Urbisaglia, a 2.650 ml dal confine del comune di Corridonia e a 2.700 ml dal confine del comune di Macerata.

Esso deriva dal consorzio volontario Con.Sma.Ri., che è stato fondato con decreto prefettizio prot. n. 3752/1 del 20/10/1976 tra i Comuni di Colmurano, Corridonia. Loro Piceno, Mogliano. Petriolo, Pollenza. Ripe San Ginesio, San Ginesio, Tolentino e Urbisaglia con la finalità di organizzare "il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dai servizi della nettezza urbana dei Comuni aderenti" Negli anni successivi sono aumentate le adesioni fino ad arrivare, ad oggi, alla totalità dei Comuni della Provincia di Macerata. Il 1° marzo 2003 il consorzio volontario, per scelta di tutti i comuni soci e della Provincia di Macerata, che ha approvato il nuovo statuto, viene trasformato in consorzio obbligatorio ai sensi della L.R. 28/99.

L'allora consorzio volontario Con.Sma.Ri al fine di adempiere alle proprie finalità statutarie relative allo smaltimento dei RSU, decise di realizzare un impianto tecnologico complesso per lo smaltimento attraverso il riciclaggio totale dei rifiuti. Allo scopo venne esperito, tra il 1981 e il 1982, un appalto-concorso le cui risultanze vengono approvate dall'Assemblea Generale in data 13/07/1982 e venne, quindi, affidata la realizzazione dell'impianto alla Società Snamprogetti spa risultata vincitrice; il progetto da realizzare prevedeva il riciclaggio integrale dei rifiuti attraverso varie linee di selezione con incenerimento degli scarti attraverso una linea di termodistruzione con recupero energetico.

Dal 27 dicembre 2014 i comuni soci hanno approvato all'unanimità la trasformazione del Cosmari da consorzio a società a responsabilità limitata, approvando contestualmente il nuovo statuto societario.

Nel tempo le attività del Cosmari si sono ampliate, sia in termini di servizi resi ai comuni soci che in termini di impiantistica. Oggi le attività sono distinte secondo le seguenti direttrici:

Gestione impianto smaltimento RSU

Gestione impianti di recupero:
Impianto di selezione manuale raccolta differenziata
Impianto di compostaggio
Gestione discariche di appoggio
Gestione servizi di raccolta e trasporto RSU
Gestione servizi di raccolta Porta a Porta
Gestione Centri di Raccolta Comunali

Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)
Tutti i comuni della Provincia di Macerata.

Servizi gestiti in concessione
Riscossione e accertamento Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Soggetti che svolgono i servizi
Ditta ICA SRI di La Spezia

Unione di Comuni (se costituita) n 1

L'Unione Montana delle Alte Valli del Potenza e dell'Esino è ente locale costituito dai Comuni di Apiro, Castelraimondo, Cingoli, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Treia.

Il territorio ha un'estensione di Km². 837,68 .

La sede dell'Unione Montana è istituita in San Severino Marche. Uffici e servizi, per ragioni organizzative, possono essere ubicati anche in altri Comuni membri.

L'Unione Montana persegue finalità di valorizzazione delle zone montane, favorisce la crescita economica, civile e culturale delle popolazioni; tutela il paesaggio e l'ambiente; realizza l'esercizio associato delle funzioni comunali.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ASSEM spa	www.assemspa.it/	100,00 0	Distribuzione energia elettrica; Distribuzione Gas; Gestione servizio idrico integrato; Manutenzione pubblica illuminazione; Lampade votive.		130.000,00	193.762,00	365.137,00	434.880,00
ASSEM Patrimonio srl	non ha sito internet	100,00 0	La società ASSEM Patrimonio srl è interamente di proprietà del Comune ed è stata costituita nell'anno 2009 sia per il processo di aggregazione che era partito con la ASSM spa di Tolentino (MC) sia per far fronte ad una specifica imposizione dell'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico) che prevedeva la scissione delle attività ai sensi della Delibera 11/07 (Obblighi di separazione amministrativa e contabile - unbundling - per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas). La Delibera dell'AEEGSI testualmente dispone che "la separazione giuridica, da sola, non è sufficiente a garantire né l'assenza di sussidi incrociati né la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per la liberalizzazione; un altro presupposto indispensabile al compiuto dispiegarsi della concorrenza è la neutralità nella gestione delle infrastrutture essenziali per la liberalizzazione che può essere assicurata solo attraverso la terzietà della gestione delle infrastrutture medesime che delle informazioni derivanti dai servizi di misura".		0,00	233.592,00	234.448,00	0,00
CEMACO spa	non ha sito internet	3,320	In particolare la società si occupa di mattazione per conto terzi di animali da destinare alla alimentazione umana, regolarmente iscritta al registro delle imprese come società		0,00	-12.164,00	-202.622,00	-209.784,00

			inattiva in quanto l'unica azienda è stata data in affitto al Consorzio Co.Zo.Ma. - la società' in fase di liquidazione					
Società per l'acquedotto del Nera (SAN spa)	www.acquedottodelnera.it/	0,900	Lo scopo originario è quello di fornire un'integrazione alle risorse idriche dei comuni delle valli del Potenza, Chienti e Musone, utile in caso di siccità o comunque di decadimento qualitativo delle risorse idriche. La società, inoltre, ha lo scopo di provvedere alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti del Nera e da altre sorgenti nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa sino ai serbatoi di compenso, compresi.		0,00	0,00	6.878,00	14.016,00
CONTRAM spa	www.contram.it	15,513	La società ha per oggetto la gestione dei servizi di trasporto urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti carattere di connessione, strumentalità e complementarità e che sia ritenuto utile per la attività sociale.		4.500,00	147.156,00	172.402,00	88.697,00
CONTRAM RETI spa	www.contramreti.it	13,213	La società è costituita per scissione parziale proporzionale in adempimento del c. 9, art. 35, L. 448/2001 e attiva le previsioni ivi indicate in attuazione delle disposizioni di cui ai cc. 2 e 13, art. 113, TUEL. Di conseguenza la società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale. Nel rispetto di quanto previsto al comma 1, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra		0,00	21.890,00	48.236,00	57.870,00

			indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.					
ASS srl	non ha sito internet	50,000	La ASS srl detiene la proprietà e la gestione dell'area con annesso locale tecnico che rappresenta il deposito di un servizio a rete del trasporto pubblico locale del Comune di San Severino Marche costruito a seguito di un contributo previsto nel programma DOCUP OBIETTIVO 5B MARCHE realizzato nel 2000 nella zona PIP 6 del Comune di San Severino Marche. La ASS essendo proprietaria e gestendo la rete e tramite gli utilizzatori dell'area può avere un deposito e gli impianti necessari per il servizio di trasporto pubblico locale e di assistenza logistica e tecnica per i mezzi pesanti dediti al trasporto merci in un'unica organizzazione.		0,00	0,00	0,00	0,00
COSMARI srl	www.cosmarimc.it	4,514	Il Consorzio COSMARI - Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti con sede in loc. Piane di Chienti di Tolentino (MC) C.F. 80010900431 in data 27/12/2014, con atto notarile rep. n. 92712 racc. n. 25016, si è trasformato in società a responsabilità limitata con soci tutti i Comuni della provincia di Macerata; la nuova ragione sociale è: COSMARI srl - Società a Responsabilità Limitata. La nuova società ha come scopo primario statutario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (ATO n. 3) della Provincia di Macerata; in data 31/10/2013 l'ATA ha infatti deciso l'affidamento al COSMARI, in via di trasformazione in società di capitali, della gestione integrata dei servizi dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e,		1.196.485,13	1.937,00	29.140,00	27.765,00

			conseguentemente, in data 28/02/2014 tra il Presidente dell'ATA e il Presidente COSMARI è stato stipulato il relativo contratto di servizio.					
UNIDRA Soc. Cons. a r.l.	non ha sito internet	19,334	In data 21 maggio 2009 il consorzio obbligatorio dell'Ambito Ottimale Territoriale n. 3 - Marche Centro Macerata, con atto rep. n. 73/2009, ha conferito a questa società la gestione del Servizio Idrico Integrato di quasi tutti i comuni appartenenti all'Ambito n. 3 Marche Centro-Macerata, con decorrenza dal 21.05.2009 per la durata di anni sedici e mesi sette decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione medesima. UNIDRA svolge il servizio di gestione del SII tramite le società operative socie (tra le quali figura anche la ASSEM spa), anch'esse a capitale interamente pubblico.		0,00	119,00	2.844,00	2.926,00
TASK srl	www.task.sinp.net	0,020	La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché ogni attività connessa a tali servizi, contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti. Gestisce anche il sito internet del Comune di San Severino Marche.		7.750,00	137,00	139,00	0,00
SIC one srl	non ha sito internet	0,090	La società si occupa dell'esercizio delle attività di prestazioni di servizi di consulenza hardware e software di sviluppo di reti e di quant'altro utile o necessario per gli enti pubblici in generale e i Comuni soci in particolare, per l'implementazione di sistemi all'avanguardia nell'informatizzazione dei servizi agli utenti e alla propria informatizzazione interna. Come già sottolineato per la CEMACO, considerato il comma 611, art. 1,		0,00	0,00	0,00	0,00

		<p>lettera e) della l. 190/2014 (Finanziaria 2015) e che la società non è indispensabile al perseguimento di alcuna finalità istituzionale dell'ente è intenzione dell'amministrazione dismettere tale partecipazione societaria. Tale volontà è stata già manifestata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2012 con la quale si è già deliberato "Di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di San Severino Marche nella società SIC one srl, corrispondente allo 0,09% del capitale sociale, per un valore nominale di €166,65".</p>					
--	--	---	--	--	--	--	--

SOCIETA' PARTECIPATE

Con deliberazione di consiglio comunale n. 59 del 25/09/2017 si è provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art- 24 del d.lgs. 175/2016 (TUSP).

Si rimanda al suddetto piano per maggiori dettagli.

<https://goo.gl/fZxHcQ>

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di San Severino Marche partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. ASSEM spa con una quota dal 100%;
2. ASSEM Patrimonio srl con una quota del 100%;
3. CEMACO srl con una quota de 3,32%;
4. SAN spa con una quota del 0,90%;
5. CONTRAM spa con una quota dello 15,51%;
6. CONTRAM RETI spa con una quota dello 13,21%
7. ASS srl con una quota dello 50,00%
8. COSMARI srl con una quota dello 4,51%
9. UNIDRA Soc. Cons. a r.l. con una quota dello 19,34%
10. TASK srl con una quota dello 0,02%
11. SIC one srl con una quota dello 0,09%

Il comune di San Severino Marche partecipa indirettamente, con una quota rilevante visto il 100% della proprietà di ASSEM spa e di ASSEM Patrimonio srl, al capitale delle seguenti società:

1. Prometeo spa (di cui ASSEM Patrimonio srl detiene il 1.71%)
2. SSM srl (di cui ASSEM Patrimonio srl detiene il 13%);
3. SIG spa (di cui ASSEM Patrimonio srl detiene lo 0.90%);
4. Utilia service srl (di cui ASSEM spa detiene il 49%);
5. Unidra Soc. Cons. a r.l. (di cui ASSEM spa detiene lo 0.10%);
6. Sefro Acque srl (di cui ASSEM spa detiene il 49%).

Il comune di San Severino Marche partecipa indirettamente, con una quota rilevante visto il 15,51% della proprietà di CONTRAM spa, al capitale delle seguenti società:

1. CONTRAM Mobilità S.c.p.a.(di cui CONTRAM spa detiene il 65,00%);
2. CONTRAM Servizi S.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 100%);
3. TERMINAL Marche Bus S.c.a.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene lo 32,50%);
4. VECTOR ONE S.c.a.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 26,67%);
5. TRAN S.c.a.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 2,25%);
6. Area Sosta Settempedana S.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 50,00%);
7. Settempedana Sosta e Manutenzione S.r.l. (di cui CONTRAM spa detiene il 43,77%).

1. Società ASSEM spa

La società ASSEM spa è interamente di proprietà del Comune.

La società è stata costituita attraverso la trasformazione da Azienda Municipalizzata in Azienda Speciale prima con deliberazione n. 122 del 28.12.1994 con decorrenza 2.1.1995 ai sensi del D.L. 30.11.1994 n. 658 e successivamente trasformata in spa con verbale del Consiglio di Amministrazione 31.3 .2000 e delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27.6.2000.

La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali sia a rilevanza economica che privi di tale rilevanza, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di legge. In particolare:

- Distribuzione energia elettrica;
- Distribuzione Gas;
- Gestione servizio idrico integrato;
- Manutenzione pubblica illuminazione;
- Lampade votive.

Inoltre le altre attività previste dall'oggetto sociale sono:

- ciclo idrico integrato di cui alla legge 5/1/1994 N° 36 e successive integrazioni e modifiche;
- captazione, confezionamento, commercializzazione acque di sorgente, minerali o termali;
- acquisto, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica;

- produzione, trasporto, stoccaggio, manipolazione e distribuzione del gas;
- produzione e distribuzione di calore per usi civili ed industriali;
- esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani;
- servizi di igiene urbana quali raccolta, trasporto e smaltimento, anche con riciclaggio e recupero energetico dei rifiuti; raccolta differenziata; lavaggio e spazzamento stradale;
- raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento anche con recupero energetico e riciclaggio dei rifiuti ospedalieri, industriali, tossico-nocivi, pericolosi e di ogni tipo;
- produzione e distribuzione del freddo;
- servizi di condizionamento, climatizzazione e di riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie;
- gestione di caldaie e impianti di climatizzazione di terzi;
- impianto ed esercizio di reti di illuminazione pubblica e gestione delle lampade votive nelle aree cimiteriali, manutenzione aree cimiteriali;
- realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, officine ed impianti connessi;
- impianto ed esercizio di apparati semaforici e di segnaletica luminosa;
- installazione, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici ed informatici;
- servizi telematici ed informatici inerenti applicazioni in campi di interesse o affini alle attività aziendali;
- cablatura, impianto ed esercizio di reti e di sistemi telematici ed informatici, telefonici e televisivi;
- servizi pubblici e privati di interesse turistico;
- manutenzione verde pubblico e strade e impianti tecnologici degli edifici pubblici e privati;
- gestione patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- costituzione o partecipazione a società di trasformazione urbana;
- esercitare attività di società di trasformazione urbana;
- erogazione e vendita servizi telefonici;
- gestione cinema, teatri e attività culturali e teatrali;
- lavori edili per conto di enti pubblici e privati;
- impianti esterni ed interni elettrici, acqua, gas a valle dei contatori;
- servizi di pulizia;
- servizio di rimozione forzata delle auto;

- servizi di liquidazione, accertamenti e riscossione di tributi e di tutte le altre entrate degli enti locali;
- servizi di organizzazione e gestione di mostre e fiere;
- servizi di pubbliche affissioni e pubblicità;
- gestione discariche dei rifiuti compreso il risanamento;
- gestione centri sportivi e attrezzature sportive;

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione e costruzione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

Essendo la quota di partecipazione societaria del 100% concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3 (costo 2016 – 8.256,00 euro)

Costo annuo del collegio sindacale (2016): 13.402,00 euro

Numero di direttori / dirigenti: 1 (retribuzione totale: € 68.202,00)

Numero di dipendenti: 37

Risultato d'esercizio		
2014	2015	2016
€ 434.800	€ 365.137	€ 193.762

Fatturato		
2014	2015	2016
€ 6.005.798	€ 6.177.080	€ 6.904.617

La società ASSEM Patrimonio srl è interamente di proprietà del Comune ed è stata costituita nell'anno 2009 sia per il processo di aggregazione che era partito con la ASSM spa di Tolentino (MC) sia per far fronte ad una specifica imposizione dell'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico) che prevedeva la scissione delle attività ai sensi della Delibera 11/07 (Obblighi di separazione amministrativa e contabile – unbundling – per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas). La Delibera dell'AEEGSI testualmente dispone che “la separazione giuridica, da sola, non è sufficiente a garantire né l'assenza di sussidi incrociati né la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per la liberalizzazione; un altro presupposto indispensabile al compiuto dispiegarsi della concorrenza è la neutralità nella gestione delle infrastrutture essenziali per la liberalizzazione che può essere assicurata solo attraverso la terzietà della gestione sia delle infrastrutture medesime che delle informazioni derivanti dai servizi di misura”.

Inoltre le direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE, pur non contemplando l'obbligo di separazione proprietaria, prevedono, accanto alle disposizioni in materia di separazione e trasparenza della contabilità per le imprese operanti nei settori dell'elettricità e del gas, anche disposizioni in materia di separazione e indipendenza, quantomeno sotto il profilo della forma giuridica, dell'organizzazione e del potere decisionale:

- dei gestori delle reti di distribuzione del gas naturale e dell'elettricità;
- dei gestori delle reti di trasmissione dell'energia elettrica;
- dei gestori dei sistemi di produzione;
- dei gestori del sistema di trasporto del gas naturale.

Alla luce di quanto sopra citato si potrebbe tranquillamente affermare che in questo modo viene rispettato sia il volere dell'ente controllante i mercati di energia (AEEGSI) sia la vigente legislazione in quanto la società è in utile da sempre e ha fatturati rilevanti.

La società ha per oggetto l'attività di:

- gestione del patrimonio del Comune di San Severino Marche, a qualunque titolo affidato, intendendosi per gestione qualunque attività connessa all'amministrazione, alla manutenzione, alla ristrutturazione e all'ampliamento dei beni stessi;
- progettazione, costruzione, manutenzione, ristrutturazione, ampliamento ed, in generale, gestione di fabbricati, reti, impianti ed altre dotazioni funzionali, accessori e/o necessari allo svolgimento di servizi pubblici locali;
- gestione dei servizi pubblici locali, nell'accezione più ampia del termine;
- progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi pubblici locali ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- gestione amministrativa, tecnica e commerciale dei servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.;
- gestione di beni di terzi, anche non soci, compreso lo svolgimento di tutte le attività connesse e funzionali alla gestione dei beni medesimi, purché l'attività complessivamente svolta con “non soci” non risulti prevalente;

- costruzione, acquisto, permuta e vendita di fabbricati civili, rurali, industriali, artigianali e commerciali; costruzione di opere accessorie ed affini, demolizione, ricostruzione, ristrutturazione, ampliamento, sopraelevazione di fabbricati, acquisto, urbanizzazione, lottizzazione e vendita di aree fabbricabili, appalto e subappalto di opere edilizie;
- compravendita e locazione di fabbricati civili, rurali, industriali, artigianali e commerciali;
- coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società od enti ai quali partecipa, a cui favore potrà prestare garanzie personali o reali, effettuare finanziamenti e svolgere le funzioni di tesoreria;
- ideazione, sviluppo e gestione di eventi e manifestazioni promozionali del territorio.

La società potrà espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

Inoltre, la società potrà compiere ogni e qualsiasi operazione commerciale, industriale, immobiliare, mobiliare, finanziaria, in Italia ed all'estero, che sarà ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale; assumere interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre società o imprese, italiane ed estere, aventi oggetto affine o complementare al proprio, esclusivamente in via secondaria e non nei confronti del pubblico; prestare garanzie, personali e reali, per conto ed a favore delle società o imprese cui partecipa, ovvero per conto ed a favore di terzi.

Essendo la quota di partecipazione societaria del 100% ed in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società, concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 1 (costo 2016 - 2.000,00 euro)

Costo annuo del collegio sindacale (2016): 3.640,00 euro

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 1

L'assenza di personale dipendente deriva da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica ed in particolare al contenimento dei costi di gestione; la società risulta comunque pienamente attiva dal punto di vista operativo, efficiente e funzionale.

Risultato d'esercizio		
2014	2015	2016

€ 428.714	€ 234.448	€ 233.592
-----------	-----------	-----------

Fatturato		
2014	2015	2016
€ 2.377.677	€ 2.227.528	€ 2.201.084

3. CEMACO spa

La società CEMACO spa è di proprietà del Comune per il 3,32%.

Il Comune con deliberazione consiliare n. 15 del 29/01/1993 ha stabilito di aderire ed entrare a far parte della Società CEMACO spa. Con deliberazioni consiliari nn. 80 del 26/06/1993 e 24 del 04/03/1995 si è proceduto alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale, pertanto il Comune di San Severino Marche ad oggi il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 16.090,24, pari al 3,32% del capitale sociale.

In particolare la società si occupa di mattazione per conto terzi di animali da destinare alla alimentazione umana, regolarmente iscritta al registro delle imprese come società inattiva in quanto l'unica azienda è stata data in affitto al Consorzio Co.Zo.Ma.

Considerato il comma 611, art. 1, lettera e) della l. 190/2014 (Finanziaria 2015) e che la società non è indispensabile al perseguimento di alcuna finalità istituzionale dell'ente è intenzione dell'amministrazione dismettere tale partecipazione societaria. Tale volontà è stata già manifestata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2012 con la quale si è già deliberato *“Di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di San Severino Marche nella società CE.MA.CO. Spa, corrispondente al 3,32% del capitale sociale, per un valore nominale di € 16.090,24”* e *“Di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a votare favorevolmente in seno alle assemblee delle società partecipate CE.MA.CO. Spa e SIC one srl tutte le deliberazioni che risultassero eventualmente necessarie o opportune per la realizzazione di tale dismissione.”*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/11/2015 si è deliberato, tra le altre cose, di *“dare mandato al Sindaco affinché, in sede di assemblea straordinaria della società, si proceda allo scioglimento e alla messa in liquidazione della stessa e alla nomina del liquidatore, al quale l'assemblea assegnerà i compiti inerenti alla procedura di liquidazione, nonché ogni potere utile a tutelare i diversi interessi coinvolti, precisando che egli sarà in ogni caso tenuto a verificare nel corso della procedura la possibilità di addivenire a stralci significativi del debito maturato nei confronti dei creditori”*.

4. SAN spa

La società per l'acquedotto del Nera (SAN spa) è di proprietà del Comune per lo 0,9 %.

La società è stata costituita il 30 giugno 2003, a seguito della trasformazione di un consorzio di comuni. Lo scopo originario è quello di fornire un'integrazione alle risorse idriche dei comuni delle valli del Potenza, Chienti e Musone, utile in caso di siccità o comunque di decadimento qualitativo delle risorse idriche. La parte di infrastruttura sinora realizzata è atta a soddisfare le esigenze dei soci per una quota percentuale pari al 37%, con un altro 10% già appaltato ed in via di realizzazione. Le attività della società sono quindi la funzione di stazione appaltante per i tratti ancora da realizzare, e di gestione per quelli ultimati e già in esercizio. La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali, attività ad essi complementari ed opere connesse ai sensi di legge.

La società, inoltre, ha lo scopo di provvedere alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei comuni azionisti locali con captazione e prelievo dell'acqua dalle sorgenti del Nera e da altre sorgenti nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa sino ai serbatoi di compenso, compresi. L'opera realizzata ed in corso di realizzazione, dovrà considerarsi bene di pubblica utilità caratterizzato dal vincolo d'uso della pubblica destinazione, strumentale e servente al soddisfacimento dei servizi pubblici locali. In tal senso i beni costruiti ed in corso di realizzazione sono inalienabili, indisponibili, non sequestrabili, non pignorabili e non potranno formare oggetto di diritti a favore di terzi.

Il completamento di tale rete risulta indispensabile al fine di garantire alle popolazioni dei comuni interessati un'acqua di quantità e qualità ottimale, evitando il rischio di crisi idriche.

Dato il carattere territoriale dell'opera che interessa il territorio di 22 comuni soci e di altri comuni non soci attraversati dal percorso dell'acquedotto, non sono presenti attualmente altre società partecipate che possano ricoprire tale compito con la stessa imparzialità.

Il consiglio di amministrazione della società ha deliberato in data 13/02/2015 l'inserimento all'ordine del giorno della prossima assemblea dei soci di una proposta di riduzione del numero degli amministratori, in modo che tale numero non superi quello dei dipendenti.

Secondo la deliberazione AATO 3 n. 6/2015 costituisce obiettivo strategico la riduzione del numero delle gestioni affidatarie, alla luce delle recenti normative che impongono la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale. Tale obiettivo si raggiunge sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, per poter giungere alla società unica di gestione.

Con deliberazione consiliare n. 5/2016 è stato espresso indirizzo di verificare i presupposti per un processo di aggregazione delle gestioni dell'ATO 3 "Marche Centro - Macerata" funzionale a garantire il conseguimento dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che presiedono alla gestione del servizio idrico integrato cui l'unicità della gestione è preordinata.

Il fatturato medio del triennio supera 500.000 euro e non sono registrate perdite.

Il numero degli amministratori è in fase di riduzione.

5. CONTRAM spa

La società CONTRAM spa è di proprietà del Comune per il 15,513%.

La società ha per oggetto la gestione dei servizi di trasporto urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti carattere di connessione, strumentalità e complementarità e che sia ritenuto utile per la attività sociale.

La società, nella gestione dei servizi, deve tendere al miglioramento della loro qualità perseguendo il contenimento della spesa pubblica e delle tariffe, l'innovazione tecnologica e l'efficienza.

Per i servizi accessori alla attività sociale, si intendono i seguenti:

- l'impianto e l'esercizio di servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci;
- il noleggio di autoveicoli;
- l'assunzione di rappresentanze e di deposito merci;
- la gestione di agenzie di viaggi e l'assunzione di partecipazioni in iniziative turistiche e alberghiere;
- la progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi per autoveicoli, nonché strutture attinenti alla intermodalità;
- l'assunzione in concessione di sistemi di trasporto non tradizionali quali scale mobili, tappeti mobili, ascensori in servizio pubblico e simili, ovvero di sistemi di trasporto su sede propria, quali ferrovie, tranvie, metropolitane, impianti a fune e simili, ivi comprese tutte le attività e gli esercizi commerciali connessi;
- la gestione dei trasporti scolastici;
- la programmazione, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di viabilità e traffico;
- la progettazione e realizzazione della segnaletica stradale;
- la rimozione coatta dei veicoli;
- la gestione per conto terzi, ai fini della ottimizzazione delle potenzialità delle strutture e del personale, di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli, mezzi di trasporto, impianti di trasporto, e degli altri servizi connessi alla attività principale.

Da anni ormai la CONTRAM rappresenta l'aggregazione di Comuni, Provincia di Macerata e comuni montani, per il servizio di trasporto pubblico locale. I servizi erogati garantiscono la mobilità dei cittadini, in particolar modo di quelli che si trovano in aree disagiate dal punto di vista dei collegamenti.

La CONTRAM, infatti, svolge effettivamente quanto previsto nell'oggetto sociale principale, quindi, servizi di TPL di tipo extraurbano e urbano. I servizi di TPL extraurbani sono compresi, nella quasi totalità, nel territorio del bacino di traffico di Macerata, ma una parte dei servizi si dirama anche nel bacino di Ancona, per continuità di linee e relazioni territoriali storiche (es. Fabriano, Loreto, ecc.). I servizi urbani sono quelli dei Comuni di Camerino, San Severino Marche, Recanati, Matelica e Fabriano. Una parte dei servizi extraurbani nella Provincia di Macerata ed i servizi urbani di Camerino, San Severino Marche, Recanati e Matelica sono svolti dalla CONTRAM spa in quanto consorziata della società "CONTRAM Mobilità S.c.p.a." affidataria dei servizi stessi, costituita dai consorziati CONTRAM spa e Macerata Bus S.c.a.r.l. a norma dell'art. 20 bis comma 1 lett. b) della L.R. 45/1998.

La CONTRAM spa inoltre svolge servizi di trasporto scolastico nei Comuni di Camerino, Pioraco, Treia, Recanati e Porto Recanati; gestisce il parcheggio con risalita meccanizzata V.le Emilio Betti di Camerino e le aree di sosta a pagamento del Comune di Camerino. All'interno dell'area urbana del Comune di Camerino ha attivato inoltre il servizio di trasporto a chiamata per le fasce orarie nelle quali si è registrata una minor affluenza di viaggiatori, tenuto conto anche della presenza dell'Università.

Alla luce di quanto descritto in merito all'attività della società, è doveroso precisare che la CONTRAM non è una società controllata ai sensi dell'art. 2359 c.c., non svolge attività di produzione di beni e servizi in via esclusiva a favore di pubbliche amministrazioni o verso un unico committente e non ricade nella definizione di società "in house". La sua attività non è strumentale all'aggiramento di vincoli posti dalla finanza pubblica e la sua struttura garantisce una flessibilità gestionale e un'efficacia dimostrata dai risultati economici e finanziari conseguiti fino ad ora e dalla peculiarità del servizio offerto, destinato per lo più ad una vasta zona collinare e montana, formata da numerosi comuni di piccole dimensioni e difficilmente collegabili tra loro.

Il capitale sociale è di euro 2.806.707,00.

La compagine azionaria della CONTRAM spa è la seguente:

Provincia di Macerata	14,023%
Comunità Montana di Camerino	22,601%
Comune Acquacanina	0,053%
Comune Bolognola	0,064%
Comune Caldarola	1,866%
Comune Camerino	22,093%
Comune Camporotondo di	0,217%
Comune Castelraimondo	2,459%
Comune Castelsantangelo sul Nera	0,766%
Comune Fiastra	1,316%
Comune Fiordimonte	0,336%
Comune Fiuminata	2,829%
Comune Gagliole	1,271%

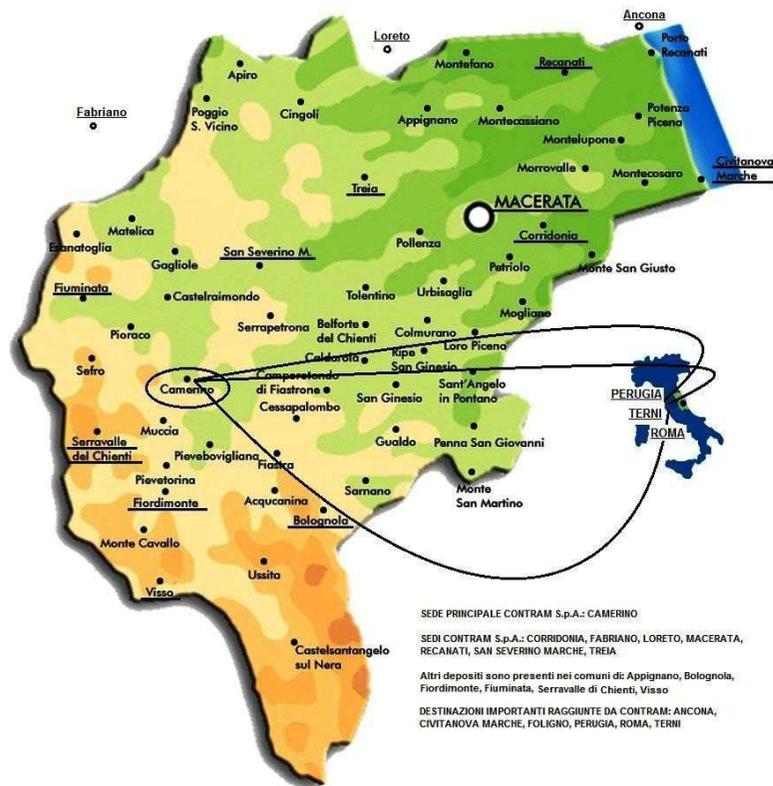
Comune Monte Cavallo	0,708%
Comune Muccia	1,850%
Comune Pievebovigliana	0,341%
Comune Pieve Torina	3,322
Comune Pioraco	1,986%
Comune S. Severino Marche	15,513%
Comune Sefro	0,528%
Comune Serravalle di Chienti	2,414%
Comune Ussita	0,898%
Comune Visso	2,546%
Totale	100,000

Dalla composizione azionaria di cui sopra, si evince che la CONTRAM non rientra nella definizione dell'art. 2359 c.c., non rappresentando pertanto una società controllata in quanto nessun socio detiene la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, né voti sufficienti tali da consentire di esercitare un'influenza dominante in sede di Assemblea e non sono previsti vincoli contrattuali che determinano un'influenza dominante (accordi parasociali, diritti di nomina di tutti o di parte degli organi societari, ecc.).

La reinternalizzazione dei servizi erogati dalla CONTRAM è tecnicamente e dimensionalmente impossibile; infatti, l'abbandono del vettore privato che erogava il servizio di trasporto pubblico locale nell'area montana dell'alto maceratese, ha "costretto" i comuni della zona ad unirsi e ad istituire una società pubblica deputata all'erogazione di detto servizio.

Per tali ragioni, nel 1977 venne costituito il Consorzio Trasporti Alto Maceratese, poi trasformato in CONTRAM spa nel 1999; fin dalla sua costituzione, il consorzio ha sempre costantemente ampliato il bacino servito attraverso l'acquisto e/o l'incorporazione di altre aziende e rami di azienda.

La cartina che segue vuole rendere l'idea dell'estensione attuale delle sedi e dei servizi della CONTRAM.



In un tale contesto non vi può essere reinternalizzazione, anzi sono sicuramente superiori i vantaggi conseguiti dal mantenimento del servizio in capo all'organismo esterno, come può si evincere chiaramente dai seguenti dati di sintesi relativi al triennio 2011 - 2013.

Chilometri annui triennio 2014 – 2016

ANNO	2014	2015	2016
Valore	7046.358	7.159.095	7.074.956

Unità di personale triennio 2014 – 2016

Anno	2014	2015	2016
Unità di personale	192,21	195,18	199,37

Autobus ragguagliati ad anno riferiti triennio 2011 – 2013

SERVIZI	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
Servizi extraurbani	105	105	109
Servizi urbani	39	38	39
Servizi ministeriali	2	2	2
Servizi scolastici	23	25	24
Noleggi e fuori linea	36	37	36
TOTALE	205	207	210

Indicatori di efficienza rispetto al panorama nazionale.

Gli indicatori che seguono sono determinati in azienda e comparati con quanto riportato nel “Programma di razionalizzazione delle partecipate locali” prodotto dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli il 7 agosto 2014 (Studio).

Primo indicatore: Vetture*Km prodotte per conducente.

A pagina 27 dello Studio al paragrafo Interventi sui costi viene riportata una media di 20.000 km/autista per l'Italia contro i 27.500 km/autista europei. CONTRAM si attesta a 36.450 km/autista, ricavato dividendo i km contrattuali per il numero dei conducenti rapportato ad anno.

Secondo indicatore: Costi operativi per km prodotto.

Alla tabella IV.2 di pagina 26 dello Studio i costi operativi per l'Italia sono fissati a 3,3 Eur/km contro una media europea intorno ai 3 Eur/Km. CONTRAM si attesta a 2,86 Eur/Km, ricavato dividendo il costo totale della produzione tpl per i km contrattuali.

Terzo indicatore: Corrispettivo per posto km offerto.

Alla figura IV.3 di pagina 28 dello Studio il Corrispettivo per posto km offerto nel TPL non ferroviario riporta una media superiore allo 0,05 Eur/posto-km. CONTRAM si attesta a 0,021 Eur/posto-km, ricavato dividendo il corrispettivo contrattuale per i posti- km offerti in un anno.

Questo sta a significare che la Regione Marche e gli enti pubblici spendono per il TPL meno rispetto a quanto avviene in altre regioni italiane.

È bene inoltre precisare che tutti i Comuni soci non partecipano ad altre società che svolgono trasporto pubblico locale e la loro partecipazione all'interno della CONTRAM non produce aggravii di spesa nei propri bilanci essendo la società “sana”.

Da ultimo si ricorda che con Delibera di Consiglio del 29 dicembre 2010, la Provincia di Macerata ha ritenuto che la partecipazione in CONTRAM fosse giustificata sia dalle competenze affidate dalla normativa di settore oltrech  dalla considerazione che il TPL   un servizio pubblico locale, quindi, in virt  delle considerazioni fatte ha deliberato che sussistevano le condizioni per il mantenimento da parte della Provincia stessa delle quote di compartecipazione nel capitale sociale della CONTRAM.

Utile d'esercizio triennio 2014 - 2016		
2014	�	88.697,00
2015	�	172.402,00
2016	�	147.156,00

Patrimonio netto triennio 2014 - 2016		
2014	�	5.676.189,00
2015	�	5.828.226,00
2016	�	5.981.948,00

Valore della produzione 2014 - 2016		
2014	�	17.563.084,00
2015	�	17.769.037,00
2016	�	17.887.830,00

Componenti e remunerazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della CONTRAM spa, inizialmente formato da n. 7 componenti, dal 2008   composto da n. 3 membri a seguito dell'adeguamento alle disposizioni della legge finanziaria 2007, art. 1 comma 729.

Di questi per il Presidente   stato fissato un compenso mensile pari ad   2.000,00, per il Vicepresidente   stato fissato un compenso mensile pari ad   774,69 e per il componente   stato fissato un compenso mensile pari ad   516,46. Il vicepresidente e il consigliere, in quanto rivestono il ruolo di amministratori in Enti locali soci della CONTRAM spa hanno optato per la non percezione dell'indennit  da parte della CONTRAM spa, quindi, percepiscono soltanto un rimborso spese per la partecipazione alle sedute del Consiglio stesso e per le trasferte, nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina. Ad oggi, pertanto, l'unico costo sostenuto per l'organo amministrativo   di  24.000 annui, oltre oneri di legge e rimborsi spese, nonostante la societ  riporti performance di fatturato e di utile di esercizio molto positive.

La CONTRAM ha un collegio sindacale composto da n. 3 membri. Di questi il Presidente percepisce un compenso annuo pari ad   6.300 ed i componenti un compenso annuo pari ad   4.500.

Si ritiene che i suddetti costi siano molto bassi anche rispetto al valore della produzione della CONTRAM spa che nel 2016   stato pari ad euro 17.887.830,00 e dei risultati di esercizio.

Remunerazione dei dirigenti apicali

La CONTRAM ha due dirigenti dei quali uno con contratto di lavoro a tempo pieno, mentre l'altro ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

Per entrambi il trattamento minimo complessivo di garanzia e, quindi, la retribuzione, è quello previsto dal contratto dei dirigenti industriali. Si precisa che la remunerazione dei dirigenti è pari ad euro 126.822,89 come risulta dai dati resi dagli stessi dirigenti e pubblicati all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito web della CONTRAM spa.

6. CONTRAM RETI spa

La società CONTRAM RETI spa è di proprietà del Comune per il 13,213%.

La società è costituita per scissione parziale proporzionale in adempimento del c. 9, art. 35, L. 448/2001 e attiva le previsioni ivi indicate in attuazione delle disposizioni di cui ai cc. 2 e 13, art. 113, TUEL. Di conseguenza la società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 1, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 1, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

La CONTRAM RETI rappresenta l'aggregazione di Comuni in riferimento alla proprietà e alla gestione del patrimonio relativo al servizio di trasporto pubblico locale.

La CONTRAM RETI, infatti, svolge effettivamente quanto previsto nell'oggetto sociale principale relativamente alla proprietà e alla gestione delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Gli immobili di proprietà della società sono localizzati prevalentemente nella provincia di Macerata (Camerino, Corridonia, Serravalle di Chienti) e nella provincia di Ancona (Fabriano e Loreto) e sono dati in concessione alla CONTRAM spa, azienda che gestisce i servizi di TPL, sulla base di un contratto di concessione amministrativa.

Alla luce di quanto descritto in merito all'attività della società, è doveroso precisare che la CONTRAM RETI non è una società controllata e non ricade nella definizione di società "in house". La sua attività non è strumentale all'aggiramento di vincoli posti dalla finanza pubblica e la sua struttura garantisce una flessibilità gestionale e un'efficacia dimostrata dai risultati economici e finanziari conseguiti fino ad ora.

Il capitale sociale è di euro 611.868,00.

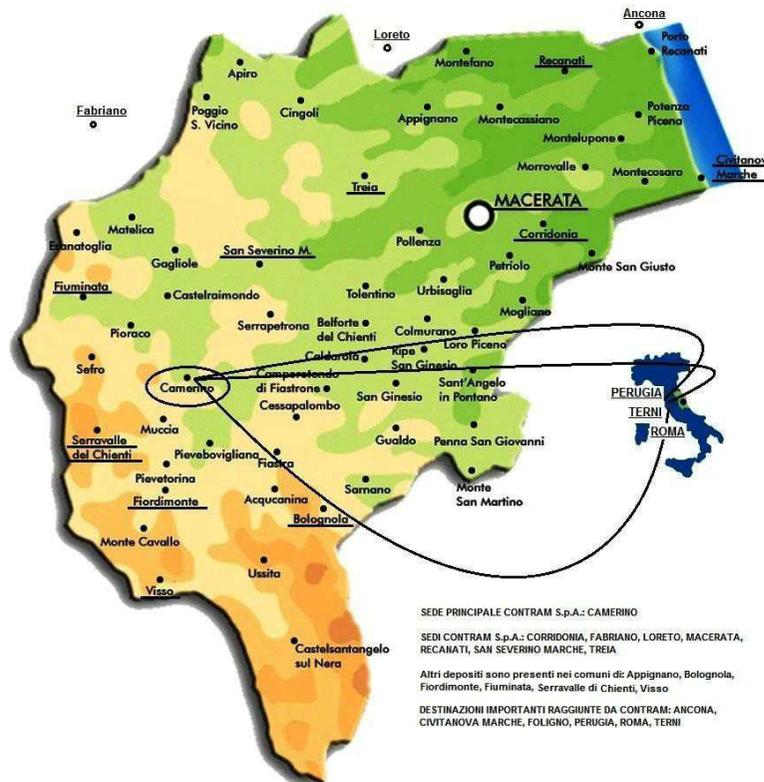
La compagine azionaria della CONTRAM RETI spa è la seguente:

Provincia di Macerata	15,118
Comunità Montana di Camerino	20,308
Comune Acquacanina	0,054
Comune Bolognola	0,065
Comune Caldarola	3,442
Comune Camerino	19,768
Comune Camporotondo di	0,220
Comune Castelraimondo	4,535
Comune Castelsantangelo sul Nera	0,763
Comune Fiastra	1,308
Comune Fiordimonte	0,645
Comune Fiuminata	4,246
Comune Gagliole	1,268
Comune Monte Cavallo	0,662
Comune Muccia	1,840
Comune Pievebovigliana	0,347
Provincia di Macerata	15,118
Comunità Montana di Camerino	20,308
Comune Acquacanina	0,054
Comune Bolognola	0,065
Comune Caldarola	3,442
Comune Camerino	19,768
Comune Camporotondo di	0,220
Comune Castelraimondo	4,535
Comune Castelsantangelo sul Nera	0,763
Comune Fiastra	1,308
Comune Fiordimonte	0,645
Comune Fiuminata	4,246
Comune Gagliole	1,268
Comune Monte Cavallo	0,662
Comune Muccia	1,840
Comune Pievebovigliana	0,347
Comune Pieve Torina	2,832
Comune Pioraco	2,561
Comune S. Severino Marche	13,213
Comune Sefro	0,974

Comune Serravalle di Chienti	2,401
Comune Ussita	0,896
Comune Visso	2,534
Totale	100,000

Dalla composizione azionaria di cui sopra, si evince che la CONTRAM RETI non rientra nella definizione dell'art. 2359 c.c., non rappresentando pertanto una società controllata in quanto nessun socio detiene la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, né voti sufficienti tali da consentire di esercitare un'influenza dominante in sede di Assemblea e non sono previsti vincoli contrattuali che determinano un'influenza dominante (accordi parasociali, diritti di nomina di tutti o di parte degli organi societari, ecc.).

La reinternalizzazione dell'attività e delle proprietà della CONTRAM RETI spa è tecnicamente e forse anche giuridicamente impossibile o comunque difficilmente irrealizzabile ed inopportuna economicamente; infatti tale società nata dalla scissione della CONTRAM spa possiede i beni funzionali all'esercizio del trasporto pubblico erogato dalla CONTRAM spa ed ha avuto ottimi risultati economici e finanziari in modo continuativo dalla sua costituzione realizzando un vero e proprio sistema di valorizzazione e protezione delle proprietà immobiliari interessati.



In un tale contesto non vi può essere reinternalizzazione, anzi sono sicuramente superiori i vantaggi conseguiti dal mantenimento del

servizio in capo all'organismo esterno.

È bene inoltre precisare che tutti i Comuni soci non partecipano ad altre società nate per scissione e che hanno la proprietà delle reti di Trasporto Pubblico Locale; pertanto, la loro partecipazione all'interno della CONTRAM RETI non produce aggravii di spesa nei propri bilanci essendo la società "sana" così come descritto nel successivo paragrafo.

Da ultimo si ricorda che con Delibera di Consiglio del 29 dicembre 2010, la Provincia di Macerata ha ritenuto che la partecipazione in CONTRAM RETI spa fosse giustificata dal fatto che la CONTRAM RETI è proprietaria dei beni necessari all'esercizio del servizio che sono soggetti a vincolo di destinazione e non possono essere venduti, anzi devono far capo ad una titolarità giuridica collettiva degli Enti pubblici locali coinvolti.

Utile d'esercizio triennio 2014 - 2016		
2014	€	57.870,00
2015	€	48.236,00
2016	€	21.890,00

Valore della produzione triennio 2014 - 2016		
2014	€	337.637,00
2015	€	335.752,00
2016	€	336.020,00

Patrimonio netto triennio 2011 - 2013	
2011	€ 3.329.256,00
2012	€ 3.377.493,00
2013	€ 3.399.382,00

La CONTRAM RETI spa è stata creata per un obbligo di legge ex art. 35 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e non è una "scatola vuota", in quanto l'assenza di dipendenti discende da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica. C'è solo un amministratore unico e gli organi di controllo di legge limitando al minimo le spese e realizzando risultati economici e finanziari sempre positivi.

Componenti e remunerazione del Consiglio di Amministrazione

L'Organo Amministrativo della CONTRAM RETI Spa è costituito dall'Amministratore Unico che attualmente percepisce un compenso annuo di euro 4.480,00.

La CONTRAM RETI Spa ha un Collegio sindacale composto da n. 3 membri. Di questi il Presidente percepisce un compenso annuo pari ad € 3.427,00 ed i componenti un compenso annuo pari ad € 2.285,00.

Si ritiene che i suddetti costi siano molto bassi rispetto al valore della produzione della CONTRAM RETI.

Remunerazione dei dirigenti apicali

La CONTRAM RETI non ha dirigenti.

7. ASS srl

La Società ASS srl è di proprietà del comune per il 50,00%. La compagine azionaria della ASS srl è la seguente:

Comune S. Severino Marche	50%
Contram S.p.A.	50%
Totale	100%

La ASS srl detiene la proprietà e la gestione dell'area con annesso locale tecnico che rappresenta il deposito di un servizio a rete del trasporto pubblico locale del Comune di San Severino

Marche costruito a seguito di un contributo previsto nel programma DOCUP OBIETTIVO 5B MARCHE realizzato nel 2000 nella zona PIP 6 del Comune di San Severino Marche.

La ASS essendo proprietaria e gestendo la rete e tramite gli utilizzatori dell'area può avere un deposito e gli impianti necessari per il servizio di trasporto pubblico locale e di assistenza logistica e tecnica per i mezzi pesanti dediti al trasporto merci in un'unica organizzazione.

La reinternalizzazione dell'attività e delle proprietà della ASS srl è difficilmente realizzabile ed inopportuna economicamente; infatti, tale società possiede tra l'altro parte dei beni funzionali all'esercizio del trasporto pubblico nel Comune di San Severino Marche del quale rappresenta un deposito delle reti dei servizi ed ha avuto significativi risultati economici e finanziari in modo continuativo dalla sua costituzione realizzando un vero e proprio sistema di valorizzazione e protezione della proprietà immobiliare.

Inoltre, è l'unica area per la sosta con supporto logistico e tecnico per i mezzi pesanti dediti al trasporto merci nella parte interna della Provincia di Macerata in un comune come quello di San Severino Marche con zone industriali abbastanza ampie e necessità che i mezzi pesanti non siano sparsi in maniera incontrollata in altri ambiti del territorio comunale, alcuni dei quali di elevato pregio storico e culturale e, quindi, poco idonei ad ospitare automezzi pesanti.

In un tale contesto non vi può essere reinternalizzazione, anzi sono sicuramente superiori i vantaggi conseguiti dal mantenimento del

servizio in capo all'organismo esterno.

L'esperienza della ASS srl in questi anni ha dimostrato che non sarebbe possibile il raggiungimento di economie con una gestione diversa da quella attuale vista la rete dei servizi di trasporto che vi confluiscono.

L'operatività dell'azienda, intesa sia come organizzazione aziendale, sia come operatività tecnica ed economica generalizzata, è buona.

La società dalla sua costituzione, e nell'ultimo triennio, ha registrato un segno positivo del risultato del bilancio.

Tenuto conto del difficile contesto, non solo locale, l'utile rappresenta un risultato apprezzabile.

I dati si riferiscono all'ultimo quadriennio con dati del bilancio di esercizio approvati nei termini di legge.

Utile d'esercizio triennio 2014 - 2016	
2014	€ 474,00
2015	€ 321,00
2016	€ 564,00

Fatturato triennio 2014 - 2016	
2014	€ 22.560,00
2015	€ 22.560,00
2016	€ 22.560,00

L'assenza di personale dipendente deriva da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica ed in particolare al contenimento dei costi di gestione; la società risulta comunque pienamente attiva dal punto di vista operativo, efficiente e funzionale.

L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società risulta adeguato per il suo funzionamento. La società si avvale del supporto di altre imprese evitando costi fissi di personale dipendente.

La società non ha un Collegio sindacale e nemmeno dirigenti. Ha un Amministratore unico che percepisce un compenso annuo di € 2.000.

8. COSMARI srl

La Società COSMARI srl è di proprietà del comune per il 4,51%.

Il Consorzio COSMARI – Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti con sede in loc. Piane di Chienti di Tolentino (MC) C.F. 80010900431 in data 27/12/2014, con atto notarile rep. n. 92712 racc. n. 25016, si è trasformato in società a responsabilità limitata con soci tutti i Comuni della provincia di Macerata; la nuova ragione sociale è: COSMARI srl – Società a Responsabilità Limitata.

La nuova società ha come scopo primario statutario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana,

nell'ambito territoriale ottimale (ATO n. 3) della Provincia di Macerata; in data 31/10/2013 l'ATA ha infatti deciso l'affidamento al COSMARI, in via di trasformazione in società di capitali, della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 – Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e, conseguentemente, in data 28/02/2014 tra il Presidente dell'ATA e il Presidente COSMARI è stato stipulato il relativo contratto di servizio.

Il numero di dipendenti al 01/01/2015 è pari a 185 mentre il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da n. 4 membri (costo totale = € 0). E' presente un direttore generale che nel 2015 ha avuto una retribuzione lorda annua di € 92.997,08.

Il Collegio Sindacale ha un costo annuo di € 10.000 per il Presidente e di € 8.000 per i membri effettivi.

Risultato d'esercizio	
2014	2015
+ € 27.765,00	+ € 29.140,00

Valore della produzione	
2014	2015
+ € 38.625.997,00	+ € 36.902.725,00

Cosmari srl non detiene partecipazioni in altre società.

9. UNIDRA Soc. Cons. a r.l.

La Società UNIDRA Soc. Cons. a r.l. è di proprietà del comune per il 19,34%.

In data 21 maggio 2009 il consorzio obbligatorio dell'Ambito Ottimale Territoriale n. 3 - Marche Centro Macerata, con atto rep. n. 73/2009, ha conferito a questa società la gestione del Servizio Idrico Integrato di quasi tutti i comuni appartenenti all'Ambito n. 3 Marche Centro- Macerata, con decorrenza dal 21.05.2009 per la durata di anni sedici e mesi sette decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione medesima.

UNIDRA svolge il servizio di gestione del SII tramite le società operative socie (tra le quali figura anche la ASSEM spa), anch'esse a capitale interamente pubblico.

Ad oggi la società non ha dipendenti in quanto si avvale della collaborazione di dipendenti della società operativa ASSM di Tolentino (MC); questa formula ha consentito alla società di non vincolarsi effettuando assunzioni di personale non strettamente necessario potendo ovviare avvalendosi di dipendenti già in carico ad una società operativa che detiene quote di UNIDRA Scarl, ottenendo notevoli risparmi economici.

Attualmente, la UNIDRA ha un amministratore unico per un costo totale annuo di € 6.960,00.

Utile d'esercizio triennio 2014 - 2016	
2014	€ 2.009,00
2015	€ 2.926,00
2016	€ 2.844,00

Fatturato triennio 2014 - 2016	
2014	€ 0
2015	€ 0
2016	€ 0

La Unidra Soc. Cop. a r. l. non detiene partecipazioni in altre società.

10. TASK srl

La Società TASK srl è di proprietà del comune per lo 0,02 %.

La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché ogni attività connessa a tali servizi, contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti, in particolare:

- la gestione del sito internet istituzionale del Comune di San Severino Marche;
- la gestione del Sistema Informativo Provinciale (SINP) e della rete telematica della Provincia di Macerata ai sensi della Deliberazione del Consiglio della Provincia di Macerata n. 24 del 29.04.1999;
- la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione;
- attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e-government;
- attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche;
- attività di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale;
- progettazione, promozione, realizzazione e sviluppo di servizi informatici e telematici previsti da piani e progetti approvati dalla Provincia;
- attività di consulenza relativamente alle infrastrutture di comunicazione ed ai servizi telematici;

- progettazione, gestione di attività di formazione ed aggiornamento nei settori delle reti e dei servizi telematici multimediali;
- creazione di materiale didattico o informativo su rete o distribuito mediante altri supporti;
- coordinamento tra iniziative locali e quelle promosse o promuovibili in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

La società è amministrata da un amministratore unico (compenso annuo lordo dal 2016 = € 9.052,24 (compenso con la diminuzione del 20% prevista dall'Art. 4, comma 5, del D.L. 6/7/2012, n. 95) e non è dotata di Collegio sindacale.

La società ha personale dipendente composto da 9 impiegati, di cui uno part-time.

Utile d'esercizio triennio 2014 - 2016	
2014	€ 680,00
2015	€ 139,00
2016	€ 177,00

Valore della produzione 2014 - 2016	
2014	€ 689.739,00
2015	€ 604.215,00
2016	€ 564.231,00

La Task srl non detiene partecipazioni in altre società.

11. SIC one srl

La Società è di proprietà del comune per lo 0,090%.

La società si occupa dell'esercizio delle attività di prestazioni di servizi di consulenza hardware e software di sviluppo di reti e di quant'altro utile o necessario per gli enti pubblici in generale e i Comuni soci in particolare, per l'implementazione di sistemi all'avanguardia nell'informatizzazione dei servizi agli utenti e alla propria informatizzazione interna. Come già sottolineato per la CEMACO, considerato il comma 611, art. 1, lettera e) della l. 190/2014 (Finanziaria 2015) e che la società non è indispensabile al perseguimento di alcuna finalità istituzionale dell'ente è intenzione dell'amministrazione dismettere tale partecipazione societaria. Tale volontà è stata già manifestata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2012 con la quale si è già deliberato *"Di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di San Severino Marche nella società SIC one srl, corrispondente allo 0,09% del capitale sociale, per un valore nominale di € 166,65"*.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso, con la precisazione che, ad oggi, la società in esame è sottoposta a procedura concorsuale fallimentare.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 03/03/2017 il Comune di San Severino Marche ha deliberato l'adesione al Patto dei Sindaci.

Il Patto dei sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali che si impegnano volontariamente ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020.

Dopo l'adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia nel 2008, la Commissione europea ha lanciato il Patto dei sindaci per avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile.

Per le sue singolari caratteristiche - essendo l'unico movimento di questo genere a mobilitare gli attori locali e regionali ai fini del perseguimento degli obiettivi dell'Unione europea- il Patto dei sindaci è considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di governance multilivello.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Il Comune, nell'ambito degli interventi disciplinati dalla Legge di Riordino del Sistema Integrato per la gestione dei servizi sociali di cui alla Legge n. 328/2000, eroga in favore di anziani e soggetti diversamente abili il servizio di Assistenza Domiciliare di tipo domestico (SAD).

I criteri di erogazione del servizio per l'utenza sono stabiliti dal "Regolamento per il Servizio di Assistenza Domiciliare per i Comuni appartenenti all'ATS 17" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30/01/2007, che all'art. 5 disciplina in dettaglio le modalità di partecipazione alla spesa da parte dell'utente.

Il Comitato dei Sindaci dell'ATS n. 17 ha stabilito che, tra gli interventi socio assistenziali da gestire in forma associata attraverso l'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, venisse inserito l'Ufficio di Promozione Sociale (UPS). Il suddetto Comitato dei Sindaci, per quanto concerne le modalità di finanziamento di detto servizio, ha concordato che venissero destinate all'Ufficio di Promozione Sociale e specificatamente al pagamento di Assistenti Sociali d'Ambito, le risorse in precedenza impegnate dai Comuni per i funzionari facenti parte del Tavolo di Lavoro dell'ATS 17.

Inoltre l'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, da diversi anni, ha avviato, ai sensi della L. R. n. 18/1996, per l'intero territorio comunitario, un servizio educativo ed assistenziale in favore di minori diversamente abili, sia in forma domiciliare, sia nei Centri Diurni territoriali di Castelraimondo e San Severino Marche. Il predetto servizio ha finalità integrative e complementari rispetto al Centro Educativo Riabilitativo Diurno "Il Girasole" per soggetti in età post-scolare, gestito, in questo Comune, sempre dall'Unione Montana, in quanto è rivolto a bambini in età scolare che, per la tipologia della disabilità, richiedono un intervento, strutturato a livello individualizzato e personalizzato. Successivamente al suo avvio, le finalità di detto centro si sono ampliate anche verso il servizio educativo e per il recupero e sostegno scolastico in favore di minori appartenenti a famiglie multiproblematiche e quindi a rischio di devianza.

Attualmente, al Centro diurno di aggregazione "San Paolo" accedono:

- minori in situazione di disabilità fisica,
- minori a rischio di devianza appartenenti a famiglie in condizioni multiproblematiche.

Il Comune di San Severino Marche, nell'ambito dei servizi disciplinati dalla L.R. 18/1996, ha affidato all'Unione Montana la gestione, mediante Cooperative di Servizi, del Centro Diurno Riabilitativo per soggetti diversamente abili "IL GIRASOLE", funzionante a San Severino Marche e che raccoglie utenti da tutti i Comuni dell'ATS n. 17. Per il servizio di cui sopra, il Comune corrisponde all'Unione Montana una quota in base ai propri utenti residenti, nella misura annualmente calcolata e comunicata dal medesimo Ente gestore e provvede inoltre a garantire altri servizi ausiliari.

Infine il Comune di San Severino Marche, in collaborazione con Servizio di Salute Mentale dell'ASUR, provvede anche alla gestione di alcuni tirocini lavorativi.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	7.034.642,55	5.962.911,97	6.656.000,00	6.772.500,00	6.852.500,00	6.972.500,00	1,750
Contributi e trasferimenti correnti	423.235,92	1.430.172,35	17.075.064,24	16.318.330,22	14.357.675,37	7.071.387,68	- 4,431
Extratributarie	4.568.417,38	4.052.686,26	4.859.561,87	3.700.756,90	3.180.656,90	2.661.593,90	- 23,845
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.026.295,85	11.445.770,58	28.590.626,11	26.791.587,12	24.390.832,27	16.705.481,58	- 6,292
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	192.567,34	111.318,68	52.470,22	0,00	0,00	- 52,864
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	12.026.295,85	11.638.337,92	28.701.944,79	26.844.057,34	24.390.832,27	16.705.481,58	- 6,473
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	987.621,91	584.798,83	6.665.109,02	8.052.476,00	6.935.829,00	800.000,00	20,815
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	90.000,00	375.300,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.193.713,76	2.168.430,68	1.044.104,77	534.679,78	0,00	0,00	- 48,790
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.271.335,67	3.128.529,51	7.709.213,79	8.587.155,78	7.305.829,00	800.000,00	11,388
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.297.631,52	14.766.867,43	39.411.158,58	37.431.213,12	33.696.661,27	19.505.481,58	- 5,023

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	7.895.574,34	5.869.980,80	6.824.864,44	7.304.623,17	7,029
Contributi e trasferimenti correnti	474.499,46	637.564,63	17.930.400,08	16.787.702,88	- 6,372
Extratributarie	3.334.665,02	2.820.107,11	6.721.271,48	7.230.967,86	7,583
TOTALE ENTRATE CORRENTI	11.704.738,82	9.327.652,54	31.476.536,00	31.323.293,91	- 0,486
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	11.704.738,82	9.327.652,54	31.476.536,00	31.323.293,91	- 0,486
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.447.943,39	625.425,72	8.239.622,23	9.479.490,27	15,047
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	113.241,82	55.344,00	55.344,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.447.943,39	738.667,54	8.294.966,23	9.534.834,27	14,947
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.152.682,21	10.066.320,08	42.771.502,23	42.858.128,18	0,202

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.034.642,55	5.962.911,97	6.656.000,00	6.772.500,00	6.852.500,00	6.972.500,00	1,750

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.895.574,34	5.869.980,80	6.824.864,44	7.304.623,17	7,029

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

La presente programmazione finanziaria è stata elaborata sulla base delle normative vigenti, non sono previsti aumenti di tariffe o aliquote tributarie conformemente a quanto stabilito dall'art. 1 - comma 37- della Legge n. 205 del 27/12/2017, che conferma anche per l'anno 2018 il divieto di aumentare aliquote, tariffe e addizionali dei tributi locali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015;

Imposta Municipale propria (IMU)

L'IMU, a partire dal 2012, ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali regionali e comunali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti gli immobili non locati, salvo per quanto riguarda il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, i quali, oltre ad essere assoggettati all'IMU, concorrono alla formazione della base imponibile dell'IRPEF e delle relative addizionali nella misura del cinquanta per cento.

La legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014) ha individuato l'IMU quale imposta facente parte, insieme alla TASI e alla TARI, della IUC.

Il **presupposto** dell'IMU è il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

L'**abitazione principale**, vale a dire l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, è stata assoggettata all'IMU negli anni 2012 e 2013. A decorrere dall'anno 2014, invece, la legge n. 147 del 2013 ha stabilito l'abolizione dell'IMU per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali resta ferma l'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione.

Sono **equiparate per legge** all'abitazione principale le seguenti fattispecie:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. n. 139 del 2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (detta assimilazione opera a decorrere dal 2015).

Il comune, inoltre, ha la **facoltà di equiparare** all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani** o **disabili** che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

A decorrere dal 2016, invece, non è più prevista la facoltà per il comune di considerare adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa dal soggetto passivo in **comodato ai parenti** in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale. Per detta unità immobiliare data in comodato è prevista direttamente dalla legge la riduzione del 50% della base imponibile, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e purché ricorrano le seguenti condizioni:

- il contratto di comodato sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

La riduzione della base imponibile si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'IMU è dovuta dai seguenti **soggetti**:

- proprietario di fabbricati, aree fabbricabili e terreni;
- titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- coniuge assegnatario della casa coniugale a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- concessionario nel caso di concessione di aree demaniali;
- locatario per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria.

L'imposta si calcola applicando alla **base imponibile**, costituita dal valore dell'immobile determinato nei modi previsti dalla legge, l'aliquota fissata per la particolare fattispecie.

Per i **fabbricati iscritti in catasto** il valore è determinato applicando all'ammontare della rendita catastale, rivalutata del 5%, i moltiplicatori previsti dalla legge per le diverse categorie catastali (art. 13, comma 4, del D.L. n. 201 del 2011). La base imponibile è ridotta al 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

Per i **terreni agricoli**, anche non coltivati, il valore è costituito dal reddito dominicale rivalutato del 25% e, poi, moltiplicato per 135. Non è più

previsto, invece, il moltiplicatore pari a 75, poiché la legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ha esentato, come verrà illustrato successivamente, i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

Per le **aree fabbricabili** la base imponibile è costituita dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione.

Il gettito IMU derivante dagli **immobili ad uso produttivo** classificati nel gruppo catastale "D" per la quota corrispondente all'aliquota del 7,6 per mille è riservato allo Stato (ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201), mentre la parte restante è di competenza del comune. Il gettito IMU derivante da tutti gli altri immobili soggetti ad imposta è di esclusiva competenza del Comune.

Inoltre a decorrere dal 01/01/2016 in base ai commi 21 e 24 dell'art. 1 della L. n. 208/2015 la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (cd. "macchinari imbullonati"). E' stata prevista, altresì, ai sensi dell'art. 1 comma 22 della Legge 208/2015, la possibilità dall'01/01/2016 di presentare l'aggiornamento catastale per la determinazione delle rendite degli immobili già censiti.

L'**aliquota** ordinaria stabilita dalla legge per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,76% e i comuni possono aumentarla o diminuirla sino a 0,3 punti percentuali: l'aliquota può, pertanto, oscillare da un minimo di 0,46% ad un massimo di 1,06%, salvo che per alcune fattispecie (immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'IRES e immobili locati) per le quali l'aliquota può essere diminuita fino allo 0,4%.

Per le abitazioni principali non esenti (categorie catastali A/1, A/8 e A/9), invece, l'aliquota stabilita dalla legge è pari allo 0,4% e i comuni possono aumentarla o diminuirla sino a 0,2 punti percentuali: l'aliquota può, pertanto, oscillare da un minimo di 0,2% ad un massimo di 0,6%. La legge, inoltre, prevede una detrazione di euro 200, con facoltà per il comune di elevarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta.

L'IMU, a decorrere dal 2014, **non è dovuta** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (c.d. **beni merce**) fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e per i **fabbricati rurali ad uso strumentale**.

In aggiunta a queste due fattispecie, ulteriori casi di **esenzione** dall'IMU sono indicati nell'art. 9, comma 8, primo e secondo periodo, del D. Lgs. n. 23 del 2011, il quale, oltre a prevedere l'esenzione per gli immobili posseduti dallo Stato e dagli altri enti pubblici ivi indicati destinati esclusivamente ai compiti istituzionali, richiama le ipotesi già previste per l'ICI dall'art. 7, comma 1, lett. b), c), d), e), f), h) e i) del D.Lgs. n. 504 del 1992.

Per quanto concerne, in particolare, i **terreni agricoli**, contemplati alla lett. h) di tale art. 7, in virtù dell'art. 1, comma 13, della legge n. 208 del 2015, a decorrere dall'anno 2016 sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale);
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.

Si evidenzia che, anche **per l'anno 2018 come già per gli anni 2016 e 2017, il comune non può stabilire aumenti dell'IMU** rispetto alle aliquote applicabili per l'anno 2015. La legge n. 208 del 2015, come modificata dalla legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018) prevede, infatti, all'art. 1, comma 26, che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". La stessa disposizione stabilisce che il "blocco" degli aumenti dei tributi locali non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 23 del 2011. Il blocco degli aumenti, inoltre, non opera per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto di cui, rispettivamente, all'art. 243-bis e all'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

L'IMU deve essere versata in **due rate**. La prima deve essere corrisposta entro il 16 giugno di ciascun anno sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. La seconda, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata, deve essere versata entro il 16 dicembre sulla base degli atti pubblicati sul sito www.finanze.gov.it. In caso di mancata pubblicazione entro il termine previsto, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. E', inoltre, possibile effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno dell'anno di riferimento.

Per l'anno 2018 si mantengono le stesse aliquote e riduzioni stabilite per l'anno 2017:

- Aliquota ordinaria, 1,06 per cento;
- Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, 0,35 per cento;
- Unica abitazione posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Aire privi dei requisiti per cui la stessa venga considerata abitazione principale, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso, 0,76 per cento;
- Immobili adibiti in via esclusiva a qualsiasi attività di impresa organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi, nonché ad attività libero professionale, purché utilizzati direttamente dal proprietario dell'immobile, 0,96 per cento.

riduzione riconosciuta per tutte le tipologie di immobili nella misura ed in presenza delle seguenti caratteristiche:

- 0,05 punti percentuali per edifici o unità immobiliari con prestazione energetica globale corrispondente alla classe C;
- 0,1 punto percentuale per edifici o unità immobiliari con prestazione energetica globale corrispondente alla classe B;
- 0,15 punti percentuali per edifici o unità immobiliari con prestazione energetica globale corrispondente alla classe A o A+.

La detrazione per l'abitazione principale è stabilita dalla L. 147/2013 nella misura fissa € 200,00.

Tassa Servizi Indivisibili - TASI

La TASI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), quale imposta facente parte, insieme all'IMU e alla TARI, della IUC.

Il **presupposto** della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati e di aree fabbricabili, con esclusione dell'abitazione principale diversa da quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e dei terreni agricoli.

Occorre precisare che l'**abitazione principale** è stata soggetta alla TASI negli anni 2014 e 2015, mentre la legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ne ha previsto l'esclusione, con la conseguenza che tale tipologia di immobile è ora sottratta sia dall'IMU sia dalla TASI.

L'esclusione dalla TASI opera non solo nel caso in cui l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale dal possessore ma anche nell'ipotesi in cui sia l'occupante a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale. In quest'ultimo caso, la TASI è dovuta solo dal possessore, che, ai sensi del comma 681 del medesimo art. 1, verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento dell'anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

Quanto alla nozione di abitazione principale rilevante ai fini della TASI, si deve far riferimento alla medesima definizione stabilita per l'IMU dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, che la individua nell'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, ivi comprese le pertinenze nei limiti stabiliti dallo stesso comma 2. Valgono, inoltre, le medesime ipotesi di equiparazione per legge o per regolamento comunale previste per l'IMU dallo stesso art. 13 del D.L. n. 201 del 2011.

In ordine, poi, all'unità immobiliare assegnata dal giudice in caso di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, il coniuge assegnatario è l'unico soggetto tenuto al versamento della TASI, in quanto, come per l'IMU, deve considerarsi quale titolare del diritto reale di abitazione.

L'imposta si calcola applicando alla **base imponibile**, che è quella prevista per l'IMU, l'aliquota stabilita dal comune per la particolare fattispecie. L'**aliquota** ordinaria stabilita dalla legge per tutti gli immobili soggetti alla TASI è pari all'1‰, ma i comuni possono ridurla fino all'azzeramento. Nella determinazione delle aliquote della TASI i comuni incontrano il limite massimo secondo cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, vale a dire il 6‰ per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e il 10,6‰ per gli altri immobili.

Vi sono, poi, due fattispecie per le quali sono previsti limiti massimi specifici, in particolare:

- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota della TASI non deve in nessun caso superare l'1‰;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota non può eccedere il 2,5‰.

Le ipotesi di **esenzione** dalla TASI sono indicate nell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 16 del 2014, convertito dalla legge n. 68 del 2014, che prevede, come per l'IMU, l'esenzione per gli immobili posseduti dallo Stato e dagli altri enti pubblici ivi indicati destinati esclusivamente ai compiti istituzionali e per le fattispecie di cui all'art. 7, comma 1, lett. b), c), d), e), f), e i) del D.Lgs. n. 504 del 1992.

Si evidenzia che, **per gli anni 2016, 2017 e 2018, il comune non può stabilire aumenti della TASI** rispetto alle aliquote applicabili per l'anno 2015. La legge n. 208 del 2015, come modificata dalla legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018) prevede, infatti, all'art. 1, comma 26, che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". La stessa disposizione stabilisce che il "blocco" degli aumenti dei tributi locali non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 23 del 2011. Il blocco degli

aumenti, inoltre, non opera per gli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto di cui, rispettivamente, all'art. 243-bis e all'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

La TASI deve essere versata in **due rate** mediante modello F24 o apposito bollettino di conto corrente postale secondo il modello approvato con decreto ministeriale. La prima rata deve essere corrisposta entro il **16 giugno** di ciascun anno sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. La seconda, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata, deve essere versata entro il **16 dicembre** sulla base degli atti pubblicati sul sito www.finanze.gov.it. In caso di mancata pubblicazione entro il termine previsto si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. E', inoltre, possibile effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno dell'anno di riferimento.

Nell'anno 2018 verranno applicate le seguenti aliquote:

- Abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze appartenenti alle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9: 2,5 per mille;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: 1,5 per mille;
- aliquota zero per tutte le altre fattispecie di immobili diverse da quelle sopra indicate.

Si precisa inoltre che:

- sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locatate;
- viene riconosciuta per le abitazioni principali la detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni, fino ad un massimo di 8 figli.

Addizionale comunale all' Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

Le aliquote fissate per il corrente anno rimangono nella stessa misura già prevista per l'esercizio passato.

L'articolazione per fasce di reddito presenta la seguente evoluzione:

- fino ad € 15.000,00, aliquota 0,60%;
- oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00 aliquota 0,75%;
- oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00 aliquota 0,78%;
- oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00 aliquota 0,79%;
- oltre € 75.000,00 aliquota 0,80%.

E' stato riconfermata l'esenzione dall'addizionale per i soggetti in possesso di I.S.E.E. fino ad € 7.500 che trova applicazione previa presentazione di apposita istanza di rimborso entro il mese di dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento per l'addizionale versata relativamente ai redditi di ciascun anno.

Tassa Rifiuti - TARI

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014), quale tributo facente parte, insieme all'IMU e alla TASI, della IUC. La TARI ha sostituito la TARES, che è stata in vigore per il solo 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2). I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo.

Il **presupposto** della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte operative suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono, invece, escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, nonché le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga il locale o l'area e, quindi, dal **soggetto** utilizzatore dell'immobile. In caso di detenzione breve dell'immobile, di durata non superiore a sei mesi, invece, la tassa non è dovuta dall'utilizzatore ma resta esclusivamente in capo al possessore (proprietario o titolare di usufrutto, uso, abitazione o superficie). In caso di pluralità di utilizzatori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Il tributo è corrisposto in base a **tariffa** riferita all'anno solare e commisurata tenendo conto dei criteri determinati dal "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158 del 1999. In alternativa a tale metodo, il comune, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", può ripartire i costi tenendo conto delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Ciò è previsto dall'art. 1, comma 652 della legge 147/2013 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2014, "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti".

Il comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per la determinazione delle tariffe TARI anche quest'anno l'Ente si avvarrà della facoltà concessa dal legislatore di individuare un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158/1999.

La metodologia tariffaria si articola, in particolare, nelle seguenti fasi fondamentali:

- a. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il **piano finanziario** (fasi a e b), dunque, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI. La **delibera di approvazione delle tariffe** (fasi c e d), invece, è finalizzata a ripartire i costi indicati dal piano finanziario tra gli utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo normalizzato e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze. Queste ultime si distinguono in **domestiche e non domestiche**: le prime sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari e le seconde ricomprendono tutte le restanti utenze (attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere).

In materia di TARI il comune ha facoltà di introdurre agevolazioni ed esenzioni, oltre che negli specifici casi individuati dalla legge (abitazioni con unico occupante; abitazioni e locali per uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; fabbricati rurali ad uso abitativo), anche in ulteriori ipotesi definite dal comune nell'esercizio della propria autonomia regolamentare.

Le **scadenze** di pagamento della TARI sono determinate dal comune prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale.

Si evidenzia che alla TARI non si applica il divieto di aumento dei tributi comunali stabilito, per gli anni 2016 e 2017, dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208 del 2015.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta è dovuta sulla pubblicità esterna e sulle pubbliche affissioni. La relativa gestione è affidata in concessione, sia per l'accertamento che per la riscossione. Restano confermate per il triennio le tariffe dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 67 del 25.02.2004.

TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Non sono previste variazioni delle tariffe, pertanto, continuano ad applicarsi quelle deliberate dalla G.M. con atto n. 68 del 25.02.2004. Con atto consiliare n. 32 del 30.03.2017 è stata prevista l'esenzione per le occupazioni relative alle ristrutturazioni degli immobili inagibili per le richieste inoltrate fino al 31.12.2020

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile della gestione dei tributi IMU e TARI è la Dott.ssa Cristina Pieretti, Responsabile dell'Area Finanziaria.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	423.235,92	1.430.172,35	17.075.064,24	16.318.330,22	14.357.675,37	7.071.387,68	- 4,431

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	474.499,46	637.564,63	17.930.400,08	16.787.702,88	- 6,372

Trasferimenti statali

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 sono resi noti sul sito della Finanza Locale, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i **dati provvisori** relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.

I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

La previsione iscritta in bilancio è pari a euro 1.500.000,00.

Oltre ai trasferimenti ordinariamente attribuiti all'Ente per finalità di tipo compensativo del minor gettito tributario derivante da agevolazioni e modifiche previste da specifiche disposizioni normative è stata iscritta in bilancio l'entrata introdotta dall'art. 14, comma 12-ter, del decreto legge n. 244 del 30/12/2016 (Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla legge n. 19 del 27/02/2017, che attribuisce ai comuni colpiti dal sisma contributi aggiuntivi per le annualità 2017-2020 con la seguente articolazione:

2017 - 225.150

2018 - 168.863,05

2019 - 112.575,37

2020 - 56.287,68

Trasferimenti per sisma 2016

Sono iscritti nella programmazione 2018/2020 entrate cui corrispondono previsioni di spesa in relazione alle varie attività che l'Ente pone in essere per effetto degli eventi sismici del 2016:

Entrate correnti da Regione per sisma 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
FONDI AUTONOMA SISTEMAZIONE	11.000.000,00	11.000.000,00	5.000.000,00
ORD. 388/2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI SISMA 2016 (U. Cap. 120/01 + Cap. 120/02)	4.000.000,00	2.500.000,00	1.250.000,00
FONDI REGIONALI PER STRAORDINARIO SISMA 2016 (U. Cap. 120/05 - 120/06 - 120/07)	30.000,00	-	-
FONDI REGIONALI UFFICIO SISMA 2016	399.367,17	-	-
Totale	15.429.367,17	13.500.000,00	6.250.000,00

Trasferimenti Regionali

Sono iscritti in bilancio entrate da trasferimenti in funzione di specifiche leggi:

- L.R. n. 30/79 (Asilo Nido)
- L.R. n. 2/98 e L.R. n. 3/94 (Assistenza agli Immigrati)
- L.R. n. 8/94 (Minori in istituto o in affido..)
- L.R. n. 18/96 (sostegno handicappati)
- L.R. n. 30/98 (sostegno alla famiglia).

La Regione sostiene anche altre attività ed iniziative in particolare quelle culturali e turistiche attraverso la L. R. n. 75/97 che ha riassorbito le precedenti leggi n. 51/90 (manifestazioni culturali di rilievo regionale), n. 39/87 (biblioteche ed archivi), n. 16/81 (attività culturali in genere), n. 53/74 (patrimonio artistico).

Tra gli altri trasferimenti sono inclusi quelli attesi dalla Regione e dalla Provincia per attività culturali, sociali e di tutela del territorio. Ad eccezione di alcuni fondi regionali derivanti da leggi speciali, la maggior parte dei trasferimenti correnti, sia regionali che provinciali o aventi altra provenienza, iscritti in bilancio tra le entrate trovano un corrispondente capitolo di spesa di pari importo che sarà movimentato solo limitatamente ai relativi finanziamenti eventualmente assegnati.

L'iscrizione di tali voci in bilancio, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, trova giustificazione nella necessità di disporre di previsioni in cui tempestivamente allocare le risorse acquisite, a volte anche di modesta entità, senza procedere a continue variazioni di bilancio.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.568.417,38	4.052.686,26	4.859.561,87	3.700.756,90	3.180.656,90	2.661.593,90	- 23,845

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.334.665,02	2.820.107,11	6.721.271,48	7.230.967,86	7,583

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Relativamente ai servizi a domanda si prevede l'applicazione delle seguenti tariffe deliberate con Delibera di Giunta n.43 del 06/02/2018:

MENSA SCOLASTICA	
Buono pasto alunni scuola materna	€ 2,70
Buono pasto alunni scuola elementare	€ 3,20
Buono pasto alunni scuola secondaria di 1° grado	€ 3,50

MUSEI – PINACOTECA*	
Biglietto Pinacoteca	€ 5,00
Biglietto Pinacoteca ridotto	€ 3,00
Biglietto Pinacoteca omaggio	
Biglietto Museo Archeologico	€ 4,00
Biglietto Museo Archeologico ridotto	€ 2,00
Biglietto Museo Archeologico omaggio	
Biglietto Cumulativo Museo e Pinacoteca	€ 8,00
Biglietto Cumulativo Museo e Pinacoteca ridotto	€ 4,00
Biglietto cumulativo Museo e Pinacoteca omaggio	
Galleria d'Arte Moderna	€ 3,00
Galleria d'Arte Moderna ridotto	€ 2,00
Galleria d'Arte Moderna omaggio	

*è possibile visitare solo la Pinacoteca Civica P. Tacchi Venturi in quanto il Museo e la Galleria d'Arte Moderna sono conservati in edifici resi inagibili a causa degli eventi sismici avvenuti nell'anno 2016	
--	--

TEATRO – SPETTACOLI

Spettacoli (da rideterminare in funzione del costo di ogni spettacolo)	€ 15,00
Teatro (da rideterminare in funzione del costo di ogni spettacolo)	€ 51,65

TARIFE UTILIZZO TEATRO COMUNALE “FERONIA”

Utilizzo per eventi con patrocinio

Voci di costo:	
1. Tariffa fissa: € 0;	€ -
2. Rimborso spese:	
a. Mezza Giornata senza riscaldamento (max 6 ore)	€ 200,00
b. Mezza Giornata con riscaldamento (max 6 ore)	€ 300,00
c. Intera Giornata senza riscaldamento (oltre 6 ore)	€ 300,00
d. Intera Giornata con riscaldamento (oltre 6 ore)	€ 400,00
3. Servizi aggiuntivi facoltativi:	
a. servizio di sala (n. 2 maschere, servizio tecnico di palco)	€ 250,00
b. Biglietteria	€ 250,00

Utilizzo per eventi senza patrocinio o organizzato da soggetti giuridici aventi scopo di lucro:

Voci di costo:	
1. Tariffa fissa*	€ 800,00
2. Rimborso spese:	
a. Mezza Giornata senza riscaldamento (max 6 ore)	€ 200,00
b. Mezza Giornata con riscaldamento (max 6 ore)	€ 300,00

c. Intera Giornata senza riscaldamento (oltre 6 ore)	€ 300,00
d. Intera Giornata con riscaldamento (oltre 6 ore)	€ 400,00
3. Servizi aggiuntivi facoltativi:	
a. servizio di sala (n. 2 maschere, servizio tecnico di palco)	€ 250,00
b. Biglietteria	€ 250,00
*Vengono previste le seguenti agevolazioni sulla sola tariffa fissa:	
<ul style="list-style-type: none"> • PA, associazioni culturali, religiose, socio-assistenziali, politiche, sindacali, ambientali, turistiche, sportive, per il tempo libero, di categoria, ordini professionali, ecc., che svolgano attività aventi finalità pubbliche e sociali e che non abbiano scopo di lucro, la cui manifestazione non ha ottenuto il patrocinio: riduzione del 50%; • Manifestazioni aventi finalità benefiche, a prescindere dall'organizzatore: riduzione del 60%; • Apertura ridotta con la sola platea: riduzione del 70%. 	
<i>Utilizzo per provini o prove*</i>	
Utilizzo senza l'uso di attrezzature audio-luce e la presenza del tecnico) tariffa giornaliera	€ 100,00
Utilizzo con l'uso di attrezzature audio-luce e la presenza del tecnico) tariffa giornaliera	€ 240,00
*Importo non frazionabile e senza l'utilizzo del riscaldamento. In caso di accensione dello stesso, l'importo sarà maggiorato di € 50.	

ASILO NIDO (1) (2) (3)	
Retta fissa mensile da riscuotere entro il giorno 5 del mese:	
Dalle ore 7,30 alle ore 17,30	€ 114,00
Dalle ore 7,30 alle ore 13,00	€ 114,00
Retta giornaliera, da riscuotere contestualmente alla retta fissa del mese successivo a quello di riferimento:	

Dalle ore 7,30 alle ore 17,30	€ 5,00
Dalle ore 7,30 alle ore 13,00	€ 3,00
(1) in caso di mancata apertura dell'Asilo (chiusura estiva, in occasione di feste natalizie e pasquali e per altre chiusure dipendenti dalla Pubblica Amministrazione), la retta fissa verrà ridotta proporzionalmente.	
(2) per l'inizio delle frequenze in corso del mese la retta fissa è rapportata alla data di effettiva ammissione.	
(3) in presenza di due o più fratelli frequentanti il servizio si applica una retta fissa mensile individuale di € 85,00 restando invariata la retta giornaliera.	

TRASPORTO SCOLASTICO (1)	
Contribuzione ordinaria a carico degli alunni utenti per ciascun anno scolastico da corrispondere in rate trimestrali anticipate dell'importo di € 52,00;	€....156,00
Contribuzione agevolata per le famiglie con tre o più figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio per ciascun anno scolastico, da corrispondere in rate trimestrali anticipate dell'importo di € 41,00;	€....123,00
Contribuzione ridotta per coloro che utilizzano una sola corsa del servizio "andata" o "ritorno", per ciascun anno scolastico, da corrispondere in rate trimestrali anticipate dell'importo di € 31,00.	€.....93,00
(1) In caso di abbonamento in corso di trimestre decorrenza dal primo giorno del mese in cui viene richiesto l'abbonamento con versamento della somma proporzionalmente corrispondente.	

CENTRO DIURNO PER PORTATORI HANDICAP

Quota fissa annuale soggetta al calcolo ISEE	Importo
REDDITO ISEE SOPRA € 10.000,00	€ 70,00
REDDITO ISEE DA € 6.563,86 A € 10.000,00	€ 60,00
REDDITO ISEE SOTTO € 6.563,86	€ 49,00
Quota per ogni giorno di presenza	
Giornata intera	€ 5,00
Metà giornata con il pasto	€ 4,00
Metà giornata senza pasto	€ 2,50

I proventi da sanzioni amministrative al codice della strada sono stati inseriti nella programmazione di riferimento sulla base delle previsioni di entrata e di uscite formulate dal competente servizio con apposita deliberazione di Giunta n.42 del 06/02/2018:

Previsione	2018	2019	2020
Proventi totali da verbali notificati	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Proventi da riscuotere al 31/12.....(F.C.D.E.)	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Proventi riscossi al 31/12.....	480.000,00	480.000,00	480.000,00
<i>di cui:</i>			
Proventi interamente spettanti al Comune da destinare al 50% all'art.208	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi soggetti a riparto:	330.000,00	330.000,00	330.000,00
50% Comune	165.000,00	165.000,00	165.000,00
50% Ente Proprietario della Strada	165.000,00	165.000,00	165.000,00

PROVINCIA

Previsione	2018	2019	2020	
Art.142 c.d.s. proventi di competenza Ente Proprietario della Strada	165.000,00	165.000	165.000	
Manutenzione degli autovelox	2.000,00	8.000,00	8.000,00	Spese da attribuire alla Ente Proprietario
impianto sorveglianza – manutenzione e potenziamento	6.000,00			
Spese varie per verbalizzazione, collegamenti, contenzioso ecc..	30.000,00	30.000,00	30.000,00	verbali ,stampe , ecc. collegamenti. contenzioso
Spese di competenza dell' Ente Proprietario della Strada (50%)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	Totale spese
Importo netto spettante all' Ente Proprietario della Strada	127.000,00	127.000,00	127.000,00	Con modalità previste dalla D.G.C. 102 del 31.3.2014
Art. 142 C.d.s. proventi di competenza Comune	203.000,00	203.000,00	203.000,00	

QUOTA VINCOLATA

Previsione	2018	2019	2020
Proventi Art. 142 di competenza del Comune	203.000,00	203.000,00	203.000,00
Proventi interamente spettanti al Comunale 50% all'art. 208	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale da destinare alle finalità di cui all'art. 208	278.000,00	278.000,00	278.000,00

ART. 208 CdS		2017	2018	2019	Servizio Responsabile
C. 4	Una quota dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:	278.000,00	278.000,00	278.000,00	
a) 25%	in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente:	69.500	69.500	69.500	Ufficio Polizia municipale, segnaletica
	Cap.528/4 Segnaletica Beni	21.000,00	21.000,00	21.000,00	

	Cap.528/5 Segnaletica servizi	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
	Cap.528/11 Segnaletica attrezzature	15.500,00	15.500,00	15.500,00	
b) 25%	in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12:	69.500	69.500	69.500	Uff. Polizia Municipale
	Cap 528/10 Attrezzature PM	19.500,00	19.500,00	19.500,00	
	Cap.528/16 Progetto sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Cap. 528/24 Equipaggiamento PM	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Cap 528/12 Videosorveglianza	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
c) 50 %	ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela	139.000,00	139.000,00	139.000,00	

	degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale :				
	Cap.528/6 Sicurezza stradale - consumi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	Ufficio Tecnico
	Cap.528/7 Sicurezza stradale - servizi	32.500,00	20.000,00	20.000,00	Manutenzioni
	Cap.1364/0 Canile	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Manutenzioni (canile)
	Cap. 528/1 Corsi Ed. Stradale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Ufficio Polizia Municipale
	Cap. 528/3 Previdenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00	Ufficio Polizia Municipale
	alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo				
c. 5 bis	La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata:			La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma	

				4 può anche essere destinata :	
	Cap.528/25 Acquisto beni di consumo				Ufficio Polizia Municipale
	Cap. 528/20 Assunzione stagionali	46.500,00	46.500,00	46.500,00	Ufficio Polizia Municipale
	all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale)).				Ufficio Polizia Municipale

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	987.621,91	584.798,83	6.665.109,02	8.052.476,00	6.935.829,00	800.000,00	20,815
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	90.000,00	375.300,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.077.621,91	960.098,83	6.665.109,02	8.052.476,00	7.305.829,00	800.000,00	20,815

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.447.943,39	625.425,72	8.239.622,23	9.479.490,27	15,047
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	113.241,82	55.344,00	55.344,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.447.943,39	738.667,54	8.294.966,23	9.534.834,27	14,947

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Non sono previste entrate da alienazioni finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche, salvo alienazioni a scomputo per euro 300.000,00 nell'anno 2018.

La previsione dei proventi dei permessi a costruire è formulata sulla base dell'andamento storico e sono destinati alla spesa corrente e a quella in conto capitale come indicato nel seguente prospetto:

	2018	%	2019	%	2020	%
Previsione oneri di urbanizzazione	150.000,00		200.000,00		220.000,00	
Destinati a spesa corrente	9.000,00	6,00	122.000,00	61,00	162.000,00	73,64
Destinati a investimenti	141.000,00	94,00	78.000,00	39,00	58.000,00	26,36

I contributi in conto capitale concernono principalmente gli interventi relativi alla ricostruzione post sisma

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
ASSUNZIONE MUTUO PER REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI EURO 370.000,00 PER L'ANNO 2019	0,00		0	0,00
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		1.722,43	284.437,18	274.614,97
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		1.722,43	284.437,18	274.614,97

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	11.445.770,58	28.590.626,11	26.791.587,12

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,015	0,994	1,025

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	2.000.000,00	- 33,333

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'art.222 del decreto legislativo 267/2000 disciplina le anticipazioni di tesoreria. La norma prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, concede l'anticipazione entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione vigente.

CONSIDERATO che dal rendiconto per l'esercizio 2016 risultano entrate correnti per complessivi euro 11.445.770,58 la previsione relativa all'anticipazione di tesoreria iscritta in bilancio per euro 2.000.000,00 risulta ampiamente entro il limite previsto dalla normativa:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	11.445.770,58
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.000.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>17,47%</i>

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSA SCOLASTICA	441.700,00	230.000,00	52,071
ASILO NIDO	314.413,52	88.000,00	27,988
MUSEI E PINACOTECHHE	89.384,11	2.500,00	2,796
TEATRO	114.850,00	25.000,00	21,767
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	960.347,63	345.500,00	35,976

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Abitazione sovrastante palestra ex GIL (F. 154 - p. 60)	Via San Sebastiano, 6	0,00	precedente locazione terminata - alloggio inagibile a seguito degli eventi sismici del 2016
Palazzo Servanzi Confidati (ex ECA) (F. 152 - P. 308 vari sub)	Via Cesare battisti n. 13	18814,20	Canone anno 2018
Mercato ittico coperto (F. 152 - p. 8)	viale Bigioli/via Abbondonza	5400	Canone anno 2018
Bar e pista da ballo giardini pubblici (F. 154 - p. 298)	Viale Bigioli n. 106	1800,00	canone 2018 (canone parzialmente ridotto per temporanea inagibilita' del bar a seguito degli eventi sismici del 2016)
Porzione copertura e piccolo locale interrato complesso edilizio di Castello al Monte (F. 153 - porz. p. 94)	Via Castello al Monte	8.000,00	Canone anno 2018
Locale piano terra palazzo dei Governatori (F. 152 - porz. p. 118)	Via Cesare Battisti n. 9	600,00	Canone anno 2018
Porzione lastrico solare e locale posto al P.T. del complesso Castello al Monte (F. 153 - p. 94)	Loc. Castello al Monte	0,00	locazione cessata
Porzione cortile interno "casa Scuriatti" per installazione temporanea climatizzatore(F. 152 - p. 90)	Via Eustachio, 22	51,65	canone 2018
Porzione fabbricato (F. 151 - p. 292)	Via Virgilio da Sanseverino	319,92	Canone anno 2018
Casa custode Museo/Pinacoteca (F. 152 - p. 220 sub 7)	Via delle Piagge, 28	1.868,40	Canone anno 2018
Ripetitore TV "Case Elisei" (F. 109)	Loc. Cesolo	0,51	Canone fisso stabilito in base alla convenzione RAI-STATO per la concessione dei servizi di radiodiffusione e delibera Giunta comunale n. 82/1982 (scaduta 06/05/2016)

Alloggio condominio di "Porta Farina" (F. 151 - p. 244)	Viale Bigioli, 112	3254,88	canone 2018
Alloggio piazza del Mercato (F. 156 - p. 36 porz.)	piazza del Mercato, 6	0,00	canone anno 2018 (canone temporaneamente sospeso a causa della temporanea inagibilità dell'alloggio a seguito degli eventi sismici del 2016)
Alloggio piazza del Mercato, 6 (F. 151 - p. 36 porz.)	Piazza del Mercato n. 6	369,48	canone 2018
Area in Zona Industriale PIP 4 di Taccoli (F. 141 - porz. p. 418)	Loc. Taccoli	8000,00	canone 2018
Alloggio ex scuola rurale di Stigliano (F. 130 - p. 357 porz.)	Loc. Stigliano n. 18 int. 2	0,00	canone 2018 (canone temporaneamente sospeso a causa dell'inagibilità dell'alloggio a seguito degli eventi sismici del 2016)
Porzione area corte antistante capannone di via Varsavia (F. 154 - porz. p. 969)	Via Varsavia	11.231,49	canone 2018
Pozzo comunale acqua non potabile	Loc. San Pacifico	100,00	canone 2018
Porzione terreno per installazione pesa privata ad uso pubblico	Loc. Cesolo	406,31	canone 2018
Locali sovrastanti "Porta sette cannelle" (F. 153 - p. 232)	Via Sette Cannelle	600,00	canone 2018
Locali ex "Radio sette" (F. 153 - p. 94 sub 1 e 2)	Loc. Castello al Monte	0,00	canone 2018 (canone temporaneamente sospeso a causa dell'inagibilità dei locali a seguito degli eventi sismici 2016)
Alloggio ex scuola di Stigliano (F. 130 - P. 357 PORZ.)	loc. Stigliano n. 18, int. 1	0,00	Canon 2018 (canone temporaneamente sospeso per inagibilità dell'alloggio)

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
FITTI ATTIVI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	60.000,00	60.000,00	60.000,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.497.040,16			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		52.470,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		26.791.587,12 0,00	24.390.832,27 0,00	16.705.481,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		26.720.970,33 0,00 537.066,25	24.199.940,53 0,00 557.725,00	16.549.015,29 0,00 557.725,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		57.087,01 0,00 0,00	267.891,74 0,00 0,00	273.466,29 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			66.000,00	-77.000,00	-117.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.000,00 0,00	152.000,00 0,00	192.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		75.000,00	75.000,00	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	593.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	534.679,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.052.476,00	7.305.829,00	800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	9.000,00	152.000,00	192.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.246.655,78 0,00	7.228.829,00 0,00	683.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha definitivamente archiviato il Patto di Stabilità introducendo le nuove regole del Pareggio di bilancio per gli enti territoriali come strumento attraverso cui gli stessi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il concorso al conseguimento dei saldi di finanza pubblica consiste nel realizzare, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Si tratta dei titoli 1, 2, 3, 4 e 5 delle entrate dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e per le spese dei titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Dal lato delle Entrate occorre far riferimento ai seguenti titoli: TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; TITOLO 2: Trasferimenti correnti; TITOLO 3: Entrate extratributarie; TITOLO 4: Entrate in conto capitale; TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Dal Lato delle Uscite i titoli di riferimento sono: TITOLO 1: Spese correnti; TITOLO 2: Spese in conto capitale; TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie.

La norma prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Condizioni di particolare favore sono state introdotte a favore degli enti colpiti dal sisma del 2016 ed inclusi negli allegati 1, 2 e 2bis al decreto legge 189/2016, ai quali sono riconosciuti spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.470,22	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	534.679,78	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	587.150,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.772.500,00	6.852.500,00	6.972.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	16.318.330,22	14.357.675,37	7.071.387,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.700.756,90	3.180.656,90	2.661.593,90
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.052.476,00	6.935.829,00	800.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	26.720.970,33	24.199.940,53	16.549.015,29
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	537.066,25	557.725,00	557.725,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	26.183.904,08	23.642.215,53	15.991.290,29
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	9.246.655,78	7.228.829,00	683.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.246.655,78	7.228.829,00	683.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		653,26	455.616,74	831.191,29

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, vengono approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021 .

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE

MANDATO POLITICO 2016-2021

PREMESSA

Intendiamo creare le condizioni per la ripresa economica e commerciale di San Severino Marche anche attraverso la battaglia per migliorare i collegamenti su gomma e su ferro; sostenere le attività che intendono espandersi e svilupparsi; favorire l'aggregazione, la valorizzazione delle radici settempedane, anche in forma di turismo religioso, enogastronomico e culturale in genere.

Viviamo oggi una situazione particolarmente complessa in cui se da un lato si registra una costante evoluzione nella dinamica della domanda di servizi, dall'altro c'è una crescente scarsità di risorse finanziarie disponibili. Questo obbliga l'Amministrazione a dotarsi di processi e strumenti di pianificazione strategica, attraverso la quale fissare gli obiettivi prioritari, valutare le opportunità esistenti e le eventuali sinergie da mettere in campo per sfruttare al meglio le risorse già disponibili e per il reperimento di altre possibili.

Per raggiungere i risultati auspicati avremo bisogno della collaborazione del settore privato, delle Associazioni e di un'Amministrazione Municipale unita, maggioranza e minoranza, per una Città futura vibrante e dinamica.

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA DI MANDATO, I NOSTRI OBIETTIVI.

Le linee programmatiche vengono presentate in Consiglio quale elaborazione del programma elettorale e successiva trasformazione in "programma di governo". Ciascuna linea programmatica, in una corretta gestione per progetti sarà poi declinata in singole azioni: il presente documento costituisce quindi la base per la definizione delle varie azioni concrete, fondamento del processo della pianificazione e programmazione dell'Ente. La programmazione indirizza e guida con gradi di dettaglio diversi il futuro dell'Amministrazione, attraverso la programmazione si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva, ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile, ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche. La programmazione è un processo interattivo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e monetaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'Amministrazione.

Nel trasformare il programma di mandato in “azioni” è sicuramente da tenere presente il passaggio necessario della definizione delle competenze: un atto di raccordo, nel rispetto del principio di separazione delle competenze, che attribuisca la responsabilità attuativa delle scelte operate a livello politico e discrezionale alla struttura di riferimento. La Programmazione quindi non è un procedimento amministrativo, ma è uno strumento per organizzare in modo funzionale l'attività dell'Ente, il pianificare per realizzare iniziative chiamate “PROGETTI”.

VALORI FONDANTI:

- 1) principio di legalità, etica e responsabilità pubblica e privata con il contrasto dell'utilizzo clientelare della funzione pubblica;
- 2) senso civico e rispetto delle istituzioni attraverso la scelta di candidati che restituiscano alla figura dell'amministratore pubblico credibilità e rispetto;
- 3) spirito di servizio attraverso il quale si dia alla comunità, della quale si è espressione e parte, la propria disponibilità senza chiederne prezzo;
- 4) principio di solidarietà per una città attenta ai più deboli, agli anziani ed ai nuovi poveri, fondata sulla sussidiarietà, che valorizzi il rapporto tra le istituzioni, l'associazionismo e il volontariato;
- 5) tutela dell'ambiente, del paesaggio, delle bellezze naturali e dello straordinario patrimonio culturale e storico-architettonico della nostra Città d'arte per eccellenza.

SCENARIO TERRITORIALE

San Severino Marche non deve perdere ulteriore importanza in seno agli enti sovralocali, alle associazioni di categoria, alle strutture di servizio, per fermare la fuga dei giovani che nel locale non trovano la possibilità di soddisfacimento delle proprie, legittime aspirazioni.

Obiettivo della nostra coalizione è di invertire l'inerzia degli ultimi anni di progressiva depauperazione delle grandi possibilità del nostro centro attraverso:

- la rappresentanza negli enti e nei servizi
- la fruibilità dei servizi del territorio (vedi servizi ospedalieri) e della categoria
- il potenziamento dei collegamenti in Rete per essere al passo con i tempi e per colmare con i collegamenti virtuali le carenze di quelli viari.

Non possiamo regredire nei settori di maggiore prestigio e necessità come: viabilità, commercio, servizi alle imprese, turismo, cultura!

È necessario, invece, un consolidamento del confronto con i Comuni limitrofi per realizzare servizi in rete e fare sistema per le sfide future.

METODO DI LAVORO PARTECIPATO

Il nostro impegno nel governo della Città non verrà mai meno. Abbiamo costruito una squadra forte, coesa, che rema nella stessa direzione, con in mente il medesimo obiettivo per il quale spendersi con duplice sforzo:

- impegno ed attenzione individuali verso i concittadini ed il territorio;
- attenzione corale verso gli aspetti generali di buona amministrazione e pratica amministrativa.

L'IMPIANTO ORGANIZZATIVO

- La nostra coalizione intende restituire la centralità al ruolo di consigliere comunale quale collegamento diretto tra governo della Città e cittadini. Sarà compito dei consiglieri che rappresentano i vari rioni e frazioni svolgere una costante attività di collegamento dei cittadini con l'Amministrazione. Ciò permetterà all'organo esecutivo ed a quello consiliare di lavorare evitando scollamenti tra le parti.

- Individuare le priorità nei vari settori di competenza del Comune, al fine di programmare seriamente le attività dell'intera legislatura.

Si dovranno scegliere priorità realistiche, chiare, serie e realizzabili.

- L'avvio di lavori pubblici nei rioni e/o frazioni, da snodarsi nell'arco dei cinque anni di mandato, a seconda delle loro reali esigenze, che gli stessi quartieri suggeriranno.

Secondo tale capovolgimento della prospettiva e del rapporto tra cittadino e amministrazione e tra i vari organi di governo del comune, il Consiglio e la Giunta dovranno operare la sintesi delle varie esigenze dei quartieri e frazioni e quelle di carattere più generale, per favorire la crescita della comunità intesa nel suo complesso.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

L'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico per gli enti locali" ha inteso enfatizzare il forte collegamento tra l'Amministrazione di governo della città e l'atto giuridico rappresentato dal programma di mandato. Il sindaco infatti deve presentare al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del proprio mandato. La corretta applicazione della funzione politico-amministrativa risiede nel rispetto di un percorso che parte dal programma amministrativo di legislatura, transita attraverso le linee programmatiche e nelle azioni strategiche comunicate al Consiglio e trova concretizzazione nei vari atti di programmazione dell'ente locale.

Mediante l'approvazione delle linee programmatiche, quindi, il Consiglio esprime il proprio consenso in merito agli obiettivi proposti dall'amministrazione.

Da tale momento in poi, le linee programmatiche di governo costituiscono un punto di riferimento attorno al quale ruotano la responsabilità del Sindaco, le scelte politiche, gli indirizzi, la determinazione degli obiettivi e la valutazione ed il controllo dei risultati che verranno conseguiti dall'ente.

Le linee programmatiche di mandato costituiscono il programma dell'azione amministrativa che si propone l'organo di governo ed assumono una duplice valenza:

- politica, come base programmatica e valoriale del sindaco e della sua coalizione;
- strategica e gestionale, poiché il programma di governo costituisce il momento di massima sintesi e riferimento per la fase di start-up dell'intero processo di pianificazione, programmazione e controllo dei risultati dell'Amministrazione.

Il Programma

Il Programma di mandato del Sindaco, che delinea l'azione di governo dell'Amministrazione Comunale di San Severino Marche per il quinquennio 2016-2021, viene quindi sintetizzato attraverso cinque Aree Programmatiche che attengono a tutti gli ambiti di intervento dell'Ente:

N.1 POLITICHE PER LA GESTIONE, PER LA VALORIZZAZIONE E PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO;

N.2 POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO;

N.3 POLITICHE PER IL SOCIALE;

N.4 POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CULTURALE, SPORTIVA E RICREATIVA;

N.5 POLITICHE PER UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFICACE ED EFFICIENTE.

Le Linee Programmatiche

- **TUTELA DELLA SALUTE:** *difendere ad oltranza una sanità di qualità, in particolare il nostro Ospedale, al fine di garantire il diritto alla salute per i cittadini di San Severino alla pari con tutti gli altri cittadini della Regione.*

Vista la situazione del nostro Ospedale, si combatterà con ogni mezzo per potenziare le nostre eccellenze e per migliorare i servizi già esistenti, nella consapevolezza che un'Amministrazione che si rispetti, deve pensare certo a tutto ed a tutti, ma - in primis - deve tutelare le fasce di popolazione più deboli, quali i malati, i vecchi e i bambini.

La nostra politica sanitaria prevede, inoltre:

- la richiesta, convinta e ferma, di elevare la nostra struttura in Ospedale Unico Territoriale;
 - il mantenimento e possibile potenziamento del punto di primo intervento e tutti gli altri reparti funzionanti;
 - la prevenzione di stili di vita salutari e di scelte di consumo consapevoli, con un piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione, attività fisica, fumo, ecc...);
 - una capillare informazione sul corretto uso dei farmaci, sui loro rischi e benefici, con il prezioso contributo dei medici di base, anche con il loro volontario intervento nelle scuole;
 - una maggiore informazione sui servizi offerti dall'Ospedale.
- **SOCCORSO CIVILE:** *sistema di Protezione Civile. Interventi a seguito di calamità naturali.*

Supportare i volontari del gruppo Settempedano della Protezione Civile, già apprezzato a livello nazionale. La struttura, vista l'esperienza del recente terremoto, provvederà a cadenza regolare a svolgere un'opera di divulgazione, informazione e verifica delle linee guida adottate dal

Sistema di Protezione Civile nazionale e del già esistente Piano delle emergenze. In particolare, saranno previsti incontri formativi anche presso le scuole al fine di migliorare la preparazione dei cittadini in caso di eventi.

▪ **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE:** *reformare ed ottimizzare insieme la macchina Comunale con la partecipazione dei dipendenti, valorizzando le tante professionalità che in essa operano.*

- Senza la collaborazione dei dipendenti non è possibile garantire alla città servizi efficienti: essi sono la più importante e positiva risorsa del Comune e tali debbono sentirsi.
- Qualità del lavoro, etica professionale intesa come condivisione delle regole e della responsabilità sociale, professionalità da curare e sostenere saranno condizioni essenziali del buon funzionamento del Comune.
- I dipendenti stessi verranno coinvolti per una valutazione sistematica degli effettivi carichi di lavoro in ogni ufficio comunale, riorganizzando l'organico laddove necessario.
- Si valuterà come e dove apportare dei cambiamenti per rendere la macchina comunale più efficiente, utilizzando metodologie tipiche di organizzazioni con gestione manageriale.
- Si curerà anche la formazione dei dipendenti per dare loro le necessarie competenze a svolgere il lavoro in modo più efficiente/efficace.
- Si valuterà e si tenderà ad una gestione sempre più telematica dei servizi comunali.

▪ **GARANTIRE L'ASCOLTO E LA PARTECIPAZIONE,** *dei cittadini e di tutte le categorie ed associazioni di San Severino.*

Organizzeranno, ciascuno nel proprio settore di competenza e di influenza, "consulte di partecipazione permanente", in cui verranno coinvolti i cittadini o i loro rappresentanti, così da ascoltare tutte le categorie settempedane a cui:

- dare l'opportunità ai cittadini di esprimere le proprie esigenze.
- rendicontare pubblicamente o on-line l'uso di qualsiasi fondo pubblico.
- consultare i cittadini per chiedere loro consiglio o supporto, in merito a decisioni da prendere poi in Consiglio Comunale che coinvolgano la Città.

▪ **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA':** *favorire le condizioni per la creazione di nuove occasioni di lavoro, per la formazione professionale e tutte le forme di attività dall'artigianato all'industria, dall'agricoltura alla pesca.*

- Agevolazioni per la creazione di nuove attività;
- Collaborazione con le organizzazioni di settore (Confindustria, Confartigianato, Confcommercio.....) nella creazione di un forum dove i giovani possano ricevere guida e consulenza nelle pratiche per avviare nuove attività.

• **Artigianato/Industria/Agricoltura:**

Puntare su attività che hanno un carattere di eccellenza nel territorio settempedano:

- Marmi, Marmette e derivati;
- Vino DOC "I Terreni di San Severino" (realizzabile, per disciplinare, solo nel territorio del comune di San Severino);

- Olio Extra Vergine da oliva Orbetana, tipica del territorio settempedano;
- Produzione gastronomica tipica (prosciutti, salumi, ecc.);
- Allevamenti e colture (progetti pilota) già in fase di sviluppo, esistenti sul territorio;
- Nuovi insediamenti aziendali ed espansione di tutti quelli esistenti;
- Creazione di aziende storicamente importanti ma scomparse, come quella del vetro soffiato (alcuni esemplari di questi lampadari storici sono ancora nel Palazzo comunale, nel Teatro Feronia ed in abitazioni private); ed altre;

- **Commercio:**

Valutare la possibile trasformazione del centro storico (dietro la piazza e verso San Lorenzo e/o Borgo Conce) ad aree di botteghe artigianali;

- **TURISMO:** *sviluppo e valorizzazione del turismo.*

Creare una connessione tra le eccellenze e favorire l'apertura di un emporio che raccolga tutte le produzioni, da quelle enogastronomiche a quelle artistiche. Riprendere i concetti già sfruttati ne "I tesori di San Severino". Ricerca nella storia della città, di oggetti che possano essere riprodotti e commercializzati come souvenir.

Condizione ideale è la presenza di strutture ricettive adeguate, implementando il concetto di "Albergo diffuso". Ampia offerta nella fascia medio alta del mercato ed il miglioramento qualitativo dei Bed & Breakfast, che vengono molto apprezzati tramite l'organizzazione di corsi di formazione per addetti.

Considerato che le esigue risorse finanziarie non consentono di acquisire visibilità per un turismo di qualità, proveniente principalmente dall'estero, metteremo in atto tutte le azioni necessarie per poter favorire l'incoming di persone da tutte le parti del mondo. Porteremo a San Severino corsi di diverso tipo, su materie culturali di alto profilo, che abbiano appeal per un pubblico professionale, in modo da creare il primo contatto con la città, i suoi costumi e le sue ricchezze.

Vorremmo superare il Turismo "mordi e fuggi", per creare un positivo indotto. Prevediamo, oltre al soggiorno in Città, visite alle zone limitrofe di San Severino ricche di chiese, castelli ed antichi borghi, valorizzando:

- un Turismo focalizzato sia ad un pubblico locale che a quello più ampio;
- il Turismo naturalistico, anche con la promozione di strade e sentieri di collina;
- il Turismo eno-gastronomico e culturale, con eventi tematici che lo supportino;
- un Turismo che possa invogliare a soggiornare più a lungo nella nostra area metropolitana, cercando collaborazione con i comuni limitrofi.

- **BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE:** *ottimizzazione = efficienza*

Salvaguardare i servizi essenziali per i cittadini ed abolire le spese inutili e burocratiche.

Punti salienti delle nostre proposte:

- sinergia con le Partecipate affinché rimangano una risorsa per San Severino.
- massima attenzione ai Fondi dell'Unione Europea.

- lotta all'evasione fiscale.
- ottimizzazione dei costi informatici e telematici.

- **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI:** *San Severino Marche è Città d'arte. L'offerta culturale sarà abbinata alla promozione della Città, valorizzando in rete ed in modo manageriale le sue tante ricchezze (culturale, artistico, religioso ed altri).*

La Cultura è per San Severino un importante volano per l'economia: la Cultura può portare benessere a molte persone, se c'è la volontà politica.

Pensiamo alle nuove professioni che si potrebbero creare, al ricco patrimonio offerto dalle realtà culturali locali, che potrebbero essere più coinvolte attraverso nuove iniziative.

Alcune nostre proposte:

- Pensare a tutto il settore della cultura settempedana in una programmazione a medio e lungo termine, così da ottimizzarne l'efficacia delle iniziative, che non si basino su eventi riguardanti solo il perimetro del centro storico;
 - Offrire un programma di formazione turistica per operatori di strutture ricettive che ospitano una clientela internazionale;
 - Per ogni progetto presentato si dovranno prevedere un piano d'ammortamento e termini di resa, sia in senso economico, che in termini di beneficio per la collettività tutta, poiché prioritario deve rimanere il miglioramento della vita della cittadinanza;
 - Rilancio del sistema museale cittadino con serate a tema, incontri, spettacoli etc.; intensificando scambi con altre realtà museali mondiali e sfruttando bandi europei.
 - Ampliamento dell'offerta museale con personale preparato all'accoglienza;
 - Arricchire le strutture museali esistenti con spazi dedicati a personaggi illustri della Città, quali Bartolomeo Eustachio, Ireneo Aleandri, Remo Scuriatti...
 - Organizzare gite culturali, dando priorità a soggetti inoccupati e/o studenti universitari;
 - Ingresso ai musei ridotto per i residenti
 - Continuare a promuovere e valorizzare le risorse de " i Teatri di San Severino" e le locali Scuole di Musica come " macchine di cultura", in grado di svolgere, con carattere di continuità, attività di formazione, produzione, promozione nel campo dello spettacolo dal vivo e della musica.
 - Favorire nuove grandi mostre e fare di San Severino una location per eventi.
 - Creare per i Giardini Pubblici e per altre strutture esistenti, delle associazioni di volontari, che permettano di mantenerli in ordine e più fruibili per la cittadinanza.
- **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA:** *giovani ed anziani saranno al centro delle politiche comunali per costruire un futuro migliore, affinché nessuna persona, italiana o straniera, rimanga sola. Attueremo forme innovative di prevenzione del disagio giovanile e di collaborazione tra generazioni. Nuove politiche sociali per garantire pari opportunità a tutti i cittadini.*

Potenzieremo i servizi alla persona, rafforzando rapporto e relazioni con Enti, Associazioni ed Istituzioni che operano nel territorio in ambito sociale, per realizzare un'alleanza strategica, una rete di sostegno alle vecchie ed alle nuove povertà. Un numero sempre crescente di famiglie, sia italiane che straniere, vive in condizioni di disagio e chiede tutela e sostegno alla comunità.

Sosterremo centri di aggregazione e circoli che sono finalizzati a progetti ben precisi: dare servizi, stare vicino a giovani ed anziani, promuovere per loro didattiche del tempo libero, crescita culturale e svago, ascoltare le loro esigenze e, per i giovani, quelle dei loro genitori.

In essi verranno potenziati con particolare cura i servizi alle persone disabili, anche con possibilità di una migliore fruizione degli impianti sportivi e del tempo libero.

Obiettivo a lungo termine, inoltre, sarà quello di creare per loro una struttura più articolata che ospiti le diverse fasce di età, arricchita di spazi e laboratori vari, così da offrire un ventaglio di iniziative operative arricchenti e motivanti.

Non ultimo aspetto da curare dovrà essere uno stretto rapporto con le realtà parrocchiali ed in particolare con quanti attuano per i giovani momenti di formazione, crescita, aggregazione anche interraziale.

Abbiamo intenzione di intervenire sul problema dell'Immigrazione e dell'Integrazione.

L'Immigrazione è una risorsa solo se rispetta le regole della convivenza civile e le leggi del nostro Stato.

Questo è il nostro impegno:

- a) favorire tutti quei progetti d'integrazione sociale, interculturale ed economica tra migranti e comunità locale;
- b) promuovere l'educazione civica agli immigrati.
- c) intensificare lo studio della lingua italiana per gli stranieri.

Le pari opportunità, come indicato nella nostra Costituzione all'articolo 3 si legge: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”*

- **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO:** *scuola come luogo di crescita individuale e collettiva. Promuovere il merito e le pari opportunità di accesso al sapere. Miglioramento delle strutture e nuove opportunità scolastiche.*

Grande attenzione va rivolta al mondo della Scuola, per quanto di competenza del Comune: scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Si lavorerà prioritariamente per la progettazione e costruzione di un nuovo edificio/campus scolastico che dovrà sostituire il plesso “A. Luzio” oramai datato per l'aspetto didattico. Un piano di adeguamento e di miglioramento degli edifici scolastici, di ammodernamento tecnologico già avviato dalla precedente amministrazione, maggiori risorse ai piani dell'offerta formativa, l'attenzione continua alla qualità delle mense, permetteranno alle nostre scuole di mantenere l'eccellenza che le sta caratterizzando.

Ci si impegna a:

- affiancare la Scuola, insieme alla Caritas e ad altre organizzazioni, per tutelare i ceti sociali più deboli, assicurando sostegno e partecipazione nelle iniziative che prevengono l'emarginazione scolastica e socio-culturale;
- affiancare la Scuola con proposte di formazione riguardanti problematiche civili trasversali quali: l'ambiente, salute, sicurezza e

prevenzione ed altro;

- o negoziare con Università Italiane e Estere perché portino la sede di un dipartimento a San Severino.

- **AMBIENTE ED IMPATTO CLIMATICO:** *tutelare il verde pubblico, la pulizia e l'ambiente perché la Città ed il Territorio ci rappresentano. Rispondere con forza alle problematiche climatiche/ambientali che affrontiamo su scala globale.*

Saranno oggetto di particolare approfondimento e di tutta la nostra attenzione le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti ed ad altri rischi ambientali, al fine di tutelare la salubrità del nostro territorio e la salute dei cittadini.

Cementificio SACCI: già dal nostro programma elettorale avevamo dichiarato la nostra posizione: *la salute dei cittadini è prioritaria su tutto*. Ci rendiamo conto che questa struttura, sia come cementificio, sia come possibile inceneritore, crea una condizione inquinante dell'aria che colpisce in primis il nostro territorio. Ci batteremo per essere a tutti i tavoli di lavoro che affrontano la questione di questa struttura, per fermarne la riapertura o trasformazione. Qualora non si riuscisse in questo, ci batteremo per tutti i possibili controlli e monitoraggi necessari a mantenere un livello di sicurezza altissima.

Giardini e zone protette della nostra Città vanno difesi da cementificazioni e abbattimenti, e arricchiti con nuovi spazi da destinare al verde.

Nelle Scuole, l'Educazione ambientale vedrà il Comune e tutte le forze sociali e di pubblica sicurezza coinvolte in prima persona per essere maggiormente promossa, anche con l'aiuto di cittadini competenti e delle associazioni di volontariato.

I tanti animali domestici verranno tutelati nell'ambiente, incrementando per essi aree per cani, laddove se ne ravvisi il bisogno, garantendo la disponibilità di sacchetti compostabili e di cestini per le deiezioni. Nell'immediato, una campagna educativa favorirà il rispetto di regole igieniche relative agli animali negli ambienti pubblici.

Ci avvieremo a diventare un Comune virtuoso aderendo al Patto dei Sindaci e ad altre iniziative per diminuire l'inquinamento ambientale ed il nostro carbon footprint. Ciò inizia con un piano d'azione specifico che viene monitorato dagli uffici del Patto dei Sindaci a Bruxelles. L'adesione a questa comunità dà accesso ad uno scambio di informazioni sia su approcci per agire, sia a possibili fondi EU.

Saranno oggetto di particolare approfondimento e di tutta la nostra attenzione le problematiche legate allo smaltimento dei rifiuti ed ad altri rischi ambientali, al fine di tutelare la salubrità del nostro territorio e la salute dei cittadini.

- **LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE:** *sviluppare una migliore viabilità e accessibilità infrastrutturale ed il collegamento con le grandi reti viarie. Scelta prioritaria per il recupero dell'edificato esistente. Fermezza rispetto agli abusi edilizi.*

San Severino dovrà apportare il suo contributo per migliorare la viabilità intercomunale e cittadina attraverso gli assi viari che raggiungono le strade di ampio collegamento.

La bretella per la SS77 rappresenta un obiettivo a lungo termine da perseguire, ovviamente con i dovuti accordi territoriali.

Saranno riviste le aree di parcheggio, per favorire i servizi turistici.

Noi crediamo che anche le scelte urbanistiche debbano concorrere alla salvaguardia del territorio.

Le nostre proposte:

- o valutazione e completamento delle opere già avviate dall'amministrazione uscente

- realizzazione di una nuova scuola che sostituisca il plesso “A. Luzio”
- utilizzo di infrastrutture leggere e spazi per pedoni e ciclisti
- agevolazioni di possibili recuperi vocazionali del patrimonio storico per favorire imprese/privati interessati ad investire nella nostra Città
- riapertura di un tavolo di lavoro con i comuni lungo la tratta ferroviaria Albacina/Civitanova e tutti gli altri partner, per valutare il suo potenziamento e stendere un progetto da presentare come possibile intervento EU
- promozione della bio-edilizia e della bio-architettura.

- **MANUTENZIONI:** *il patrimonio della nostra Città è immenso. Senza una propria ed adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria programmata si perderebbe efficienza nei vari servizi e beni comunali.*

Come obiettivo a breve termine sarà curata con solerzia la manutenzione di strade, marciapiedi, piste ciclabili, strutture pubbliche ed aree verdi nei rioni e frazioni, arricchendoli anche di giochi per bambini.

- **POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO:** *sport come attività giovanile, sport come funzione sociale, sport come agonismo, sport come responsabilità. Cura per le strutture ricreative e per la promozione delle politiche giovanili.*

L'Amministrazione promuoverà attività per i giovani, finalizzate a favorire la loro autonomia di gestione. Si intende aiutare i giovani settempedani ad essere pronti per affrontare il mondo globale e/o essere protagonisti attivi e produttivi nella nostra comunità.

E' sempre più evidente, nella nostra società e concretamente nella nostra città, che lo sport assume una funzione sociale di enorme rilevanza. Una pratica sportiva svolta correttamente porta benefici alla salute, garantendo l'innalzamento della qualità della vita e la prevenzione di patologie anche gravi. Oltre a questo è importante sottolineare la capacità dello sport di attivare vive correnti di partecipazione alla vita sociale, di abituare all'impegno, al sacrificio ed al senso di responsabilità, di promuovere occasione di aggregazione, di prevenire forme di emarginazione e disagio, in particolar modo quella giovanile.

Questa amministrazione intende sostenere tutti i dirigenti delle società sportive nel loro difficile compito sociale ed educativo e per questo promuoverà una Consulta, luogo di confronto, di formazione e di dialogo, che possa contribuire a fornire strumenti (organizzativi, gestionali, educativi) adeguati a questo importante compito. Inoltre l'Assessorato allo Sport sarà molto attento e supporterà quelle società che dimostreranno capacità e lungimiranza strategica, così da raggiungere traguardi ambiziosi che porteranno la nostra Città a riconoscimenti di altissimo livello.

L'Assessorato allo sport, fortemente dinamico, curerà anche le pratiche per il tempo libero, che saranno “a portata di tutti”, senza distinzioni di nessun tipo.

- **ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA:** *investimenti tecnologici e di personale. “Forse il compito più importante di un governo, sia esso nazionale che locale, è difendere la propria cittadinanza da atti che potrebbero infierire su uno di loro: la libertà di un individuo finisce dove incomincia la libertà di un altro”.*

Ci dobbiamo difendere da:

- Furti di ogni genere
- Truffe soprattutto verso anziani soli

- Atti vandalici

Noi vogliamo cercare di arginare e prevenire il più possibile queste situazioni che si ripercuotono negativamente sulla collettività e sulla vita sociale /economica di tutti i giorni

Sicurezza partecipata

Questo problema non si può delegare solamente alle forze dell'ordine poiché tutti, incluso il Comune, devono dare il proprio contributo:

- La Città sicura non è blindata ma vissuta.
- Sinergia e tavolo tecnico tra Polizia Municipale e Carabinieri.
- Attenzione alle aree videosorvegliate e agli spazi degradati. Aumentare il numero delle telecamere iniziando da scuole e parchi per fanciulli e nelle vicinanze di banche e farmacie.
- Manutenzione accurata.
- Risposte concrete alle segnalazioni dei cittadini.
- Rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici.

Il tavolo di lavoro che difende la sicurezza dei cittadini, con tutti i suoi componenti - in primis le forze dell'ordine – esaminerà prontamente i problemi sottoposti dagli esperti del settore e da comuni cittadini che vorranno intervenire e risponderà prontamente a tutte le indicazioni pervenute.

Progetto di educazione alla sicurezza e alla legalità

Data l'eccellenza della locale sezione della Protezione Civile, organizzeremo insieme alle Forze dell'Ordine una giornata sulla sicurezza urbana e sulla legalità, un progetto di educazione alla legalità in tutte le scuole e momenti di formazione per tutti i cittadini.

Codice	Descrizione
1	TUTELA DELLA SALUTE
2	SOCCORSO CIVILE
3	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE DEL PERSONALE
4	RILANCIO ECONOMICO
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE
6	ARTE E CULTURA
7	SOCIALE, FAMIGLIA E ASSOCIAZIONISMO
8	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE
11	SPORT, MANUTENZIONI E POLITICHE GIOVANILI

12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI
14	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI
15	POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
16	PARI OPPORTUNITA'

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2018 - 2020**

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

MISSIONE 13. TUTELA DELLA SALUTE SANITA'

- **Difendere ad oltranza una sanità di qualità, in particolare il nostro Ospedale, al fine di garantire il diritto alla salute dei cittadini di San Severino alla pari con tutti gli altri cittadini della regione.**

Vista la situazione del nostro Ospedale, si combatterà con ogni mezzo per potenziare le nostre eccellenze e per migliorare i servizi già esistenti, nella consapevolezza che una Amministrazione debba tutelare le fasce di popolazione più deboli, quali i malati, i vecchi e i bambini.

In particolare visto il consistente e continuo incremento della popolazione anziana e di malattie legate proprio all'età si solleciterà l'avvio di percorsi assistenziali con particolare riferimento all'assistenza domiciliare capaci di fornire risposta anche a persone sole e non totalmente autosufficienti.

In sede di Unione Montana verranno sollecitati anche servizi pensati per quest'ultime fasce di popolazione, come il taxi sociale.

La nostra politica sanitaria prevede, inoltre:

- la richiesta, convinta e ferma, di elevare la nostra struttura in Ospedale Unico Territoriale;
- il mantenimento e possibile potenziamento del punto di primo intervento e tutti gli altri reparti funzionanti;
- la prevenzione di stili di vita salutari e di scelte di consumo consapevoli, con un piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione, attività fisica, fumo ecc...);
- una capillare informazione sul corretto uso dei farmaci, sui loro rischi e benefici, con il prezioso contributo dei medici di base, anche con il loro volontario intervento nelle Scuole;
- una maggiore informazione sui servizi offerti dall'Ospedale.

MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

Supportare i volontari del gruppo Settempedano della Protezione Civile, già apprezzato a livello nazionale, nella risposta ad emergenze e calamità che hanno riguardato anche territori diversi dalle Marche. La struttura garantirà operatività H24 in caso di necessità e sarà attivata su disposizione dello stesso Sindaco che ha deciso di tenere per sé la specifica delega. I volontari continueranno a svolgere attività formativa e di esercitazione al fine di essere pronti al meglio in caso di diverse tipologie di richieste (terremoti, incendi, alluvioni, esondazioni e altre calamità). La Città di San Severino Marche ha già fornito ospitalità per corsi di aggiornamento e scambio con altri nuclei.

La struttura, vista l'esperienza del recente terremoto, provvederà a cadenza regolare a svolgere un'opera di divulgazione, informazione e verifica delle linee guida adottate dal Sistema di Protezione Civile nazionale e del già esistente Piano delle emergenze. In particolare, saranno previsti incontri formativi anche presso le scuole al fine di migliorare la preparazione dei cittadini in caso di eventi.

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE GESTIONE DEL PERSONALE

- **Riformare ed ottimizzare la macchina comunale, valorizzando le tante professionalità che in essa operano.**

- Senza la collaborazione dei Dipendenti non è possibile garantire alla città servizi efficienti: essi sono la più importante e positiva risorsa del Comune e tali debbono sentirsi.
- Qualità del lavoro, etica professionale intesa come condivisione delle regole e della responsabilità sociale, professionalità da curare e sostenere saranno condizioni essenziali del buon funzionamento del Comune.
- I Dipendenti stessi verranno coinvolti per una valutazione sistematica degli effettivi carichi di lavoro in ogni ufficio comunale, riorganizzando l'organico laddove necessario.
- Si valuterà come e dove apportare dei cambiamenti per rendere la macchina comunale più efficiente utilizzando metodologie tipiche di organizzazioni con gestione manageriale.
- Si curerà anche la formazione dei dipendenti per dare loro le necessarie competenze a svolgere il lavoro in modo più efficiente/efficace.
- Si valuterà e tenderà ad una gestione sempre più telematica dei servizi comunali.

MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' RILANCIO ECONOMICO

MISSIONE 7. TURISMO

MISSIONE 15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- **Favorire le condizioni per la creazione di nuove occasioni di lavoro e sviluppo economico**

SVILUPPO ECONOMICO:

1. Agevolazioni per la creazione di nuove attività;
2. Collaborazione con le organizzazioni di settore (Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, ecc.) nella creazione di un forum dove i giovani possano ricevere guida e consulenza nelle pratiche per avviare nuove attività.

- Attività produttive
- Turismo
- Sviluppo Imprenditoriale Giovanile
- Artigianato e Industria Sviluppo prodotti locali

TURISMO:

- Creare una connessione tra le eccellenze e favorire l'apertura di un emporio che raccolga tutte le produzioni, da quelle enogastronomiche a quelle artistiche. Riprendere i concetti già sfruttati ne "I tesori di San Severino". Ricerca nella storia della città di oggetti che possano essere riprodotti e commercializzati come souvenir.
- Condizione ideale è la presenza di strutture ricettive adeguate, implementando il concetto di "Albergo diffuso". Ampia offerta nella fascia medio alta del mercato e il miglioramento qualitativo dei Bed & Breakfast che vengono molto apprezzati tramite l'organizzazione di corsi di formazione per addetti.
- Considerato che le esigue risorse finanziarie non consentono di acquisire visibilità per un turismo di qualità proveniente principalmente dall'estero, metteremo in atto tutte le azioni necessarie per poter favorire l'incoming di persone da tutte le parti del mondo. Porteremo a San Severino Corsi di diverso tipo su materie culturali di alto profilo che abbiano appeal per un pubblico professionale, in modo da creare il primo contatto con la città, i suoi costumi e le sue ricchezze.
- Vorremo superare il Turismo "mordi e fuggi" per creare un positivo indotto. Prevediamo, oltre al soggiorno in Città, visite alle zone limitrofe di San Severino ricche di chiese, castelli ed antichi borghi, valorizzando:
 - un Turismo focalizzato sia ad un pubblico locale che a quello più ampio;
 - il Turismo naturalistico, anche con la promozione di strade e sentieri di collina;
 - il Turismo eno-gastronomico e culturale, con eventi tematici che lo supportino;
 - un Turismo che possa invogliare a soggiornare più a lungo nella nostra area metropolitana, cercando collaborazione con i comuni limitrofi.

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE, BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE

MISSIONE 20. FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO

MISSIONE 60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

MISSIONE 99. SERVIZI PER CONTO TERZI

- **ottimizzazione = efficienza**
Salvaguardare i servizi essenziali per i cittadini ed abolire le spese inutili e burocratiche.

Punti salienti delle nostre proposte:

- nostra intenzione è riorganizzare le Società Partecipate Comunali, selezionando persone in base alle reali competenze e non alle appartenenze di partito.
- difesa delle Partecipate in attivo affinché rimangano una risorsa per San Severino
- massima attenzione ai Fondi dell'Unione Europea, se possibile con persona che segua in loco le proposte progettuali .
- lotta all'evasione fiscale.
- ottimizzazione dei costi informatici e telematici tramite l'utilizzo di software liberi e sistemi di telefonia via Internet negli Uffici.

- riduzione dell'IMU sulla casa in uso ai figli, equiparandola a quella dell'abitazione principale.
- Data la presente situazione delle Partecipate sarà fondamentale includere il loro futuro all'interno del piano strategico di sviluppo.

MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

▪ **San Severino è Città d'arte. L'offerta culturale sarà abbinata alla promozione turistica valorizzando in rete in modo manageriale le tante ricchezze, poiché il turismo (culturale, artistico, religioso ed altri) è il nostro tesoro. Dobbiamo vincere questa scommessa.**

La politica dell'assessorato:

- orienterà gli sforzi di valorizzazione dell'offerta museale e bibliotecaria della città al fine di stimolare una percezione diacronica dello sviluppo del tessuto artistico, culturale e sociale del territorio, dalla preistoria all'età contemporanea
- promuoverà il teatro, la musica, la storia, le scienze e le arti in generale, anche come strumenti di diffusione di comportamenti eco-sostenibili e rispettosi della multiculturalità
- perseguirà la realizzazione di sinergie culturali e organizzative tra le associazioni, le agenzie di istruzione e di formazione, per vivificare il tessuto culturale della città pur in un contesto di riduzione delle risorse economiche in cui l'Ente territoriale si trova costretto ad agire
- favorirà politiche culturali capaci di generare un maggiore protagonismo sociale nella programmazione, organizzazione e realizzazione delle ricche iniziative, responsabilizzando maggiormente il forte tessuto associativo cittadino.
- valorizzerà quanto più possibile le potenzialità, coordinandole all'interno di un progetto unitario.

- Promozione culturale della Città: valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Attraverso le politiche culturali si delineano gli obiettivi e le linee d'azione a breve, medio e lungo termine della politica culturale di questa Amministrazione. E' nostro obiettivo individuare nella cultura in tutte le sue forme, un motore di sviluppo del tessuto urbano, sociale ed economico della città. L'intento è quello di contribuire a costruire una realtà cittadina "policulturale", del buon vivere, in grado di essere attrattiva con proposte di livello comunale, sovracomunale e perché no, ancora più ambiziose.

Per una maggiore visibilità verrà curato l'aggiornamento costante del sito internet ed altre forme di informazione relative ai beni culturali e la loro traduzione in lingua Inglese.

Verranno, infatti, favorite le iniziative culturali provenienti dalle numerose **Associazioni Culturali** del territorio, a cui verranno affiancate le proposte dell'Amministrazione, puntando sulla **qualità e sulla tipicità dell'offerta**, al fine di legare il nome di San Severino Marche ad una cultura variegata, peculiare, periodicamente ricorrente con eventi di successo. Le Associazioni presenti sul territorio verranno, infatti, coinvolte per creare una "tipicità" dell'offerta culturale attraverso la valorizzazione delle nostre tradizioni ed il contestuale monitoraggio delle novità che il panorama culturale può offrire alle varie fasce di popolazione. La finalità è attrarre un numero sempre più crescente di visitatori sul territorio, non solo con questo tipo di offerta, ma anche realizzando una sinergia continua con gli operatori commerciali e con le aziende produttive del territorio e dando ad esse l'opportunità di far conoscere, attraverso la diretta partecipazione alle iniziative, le proprie capacità ed eccellenze.

La conoscenza del proprio territorio, dal punto di vista storico e naturale, nonché economico e produttivo, è, inoltre, uno strumento per valorizzare la città nel panorama regionale e per generare un sentimento di appartenenza in grado di essere volano culturale.

Anche per questo cercheremo il supporto delle **Associazioni di volontariato** che operano sul territorio, con la finalità di valorizzare questo loro impegno di grande importanza ed utilizzare le loro competenze specifiche per attrarre ospiti ed amanti della cultura che raccontano le nostre frazioni, i nostri eremi, cultura che vive nelle nostre colline e arricchisce il percorso del nostro fiume

Ci avvarremo dell'aiuto/contributo della locale **Pro-LoCo**, organizzazione che ha una triplice valenza:

- Primo, ci consente di affacciarci alla realtà cittadina, sia residenti che non, per capire le loro esigenze culturali (tipo un focus group);
- Secondo, il loro entusiasmo giovanile non limitato da preconcetti permette la generazione di idee che canalizzate nel modo opportuno possono dare risultati innovativi in tutti i campi, specialmente quello culturale;
- Terzo, quest'organizzazione svolge un servizio fondamentale, quale "braccio operativo" nella gestione pratica/materiale per l'Ufficio Cultura dell'Amministrazione.

La Pro-LoCo, inoltre, dovrà essere riorganizzata per potersi auto-finanziare attraverso la vendita di prodotti rappresentativi della nostra città, quali T-shirts, cappelli, cravatte, foulard, riproduzioni di vario genere, coinvolgendo anche artisti locali.

Attività come "La Fiera del Libro", le Rassegne Musicali dedicate e quella Cinematografica che riempiono la nostra splendida Piazza, vedranno il Comune affiancare non solo l'offerta culturale della Pro-LoCo, ma anche la realtà del cinema San Paolo, gestito privatamente da un competente gruppo di volontari che lo hanno riportato a "vivere" nella Città.

La Piazza, ad esempio, il nostro "Salotto" più importante, sarà la protagonista di tante belle iniziative, come quella legata al Natale o quelle delle serate estive, quando i settempedani si ritroveranno per godere insieme della sua bellezza, accompagnati da musica, proiezione di film, degustazioni di prodotti tipici.

La **Fondazione Salimbeni**, che tanto prestigio ha dato alla nostra Città, verrà sostenuta dall'Amministrazione nei suoi intenti di divulgazione internazionale del sapere, così da continuare ad ospitare personalità internazionali della cultura a San Severino Marche.

Valutazione di una possibile riapertura di **Palazzo Collio** da adibire a attività museale mediante accordo con la proprietà.

La questione storico/religiosa legata alla **via Lauretana** verrà ripresa ed approfondita, affinché si possa rivalutare tutta la zona settempedana legata al percorso Lauretano che si snoda nella Valle dei Grilli – Grotte di Sant' Eustachio, magari continuando ad affiancare gli studi che da anni porta avanti l'Università di Camerino e aggiungendo accordi fra i Paesi interessati per questioni più operative legate anche ad eventuali budget finanziari che si dovessero presentare.

Da potenziare i rapporti con l'**Accademia d'Arte** di Macerata, per una collaborazione finalizzata a piccoli restauri di quadri e statue.

Verrà sostenuta **la Cultura del Teatro**, i cui servizi saranno più avanti nel tempo analiticamente elencati. Il Comune sosterrà in modo forte e chiaro tutta la programmazione artistico-culturale del Teatro Feronia e dell' ex-Cinema/Teatro Italia, nello svolgimento di eventi di alta qualità.

E' anche nostra intenzione sfruttare di più altri spazi come l'ex Sala udienze di Palazzo Governatori, la Sala Stemmi del Municipio, il rinnovato Carcere Mandamentale ed altri Palazzi ottocenteschi e non, per ospitare vari eventi ed iniziative che potranno essere valorizzate dalla maestosità dei luoghi.

Per incrementare l'offerta culturale e favorire ulteriormente la sana frequentazione degli spazi del **Centro storico**, sarà incentivato l'accordo con i proprietari dei fondi sfitti dei vicoli, affinché, attraverso lo strumento del comodato d'uso o di altre forme di incentivo, siano sistemati ed utilizzati come spiegato più in dettaglio della sezione dedicata allo sviluppo del Centro Storico.

Inoltre non verrà trascurata la possibilità di attrarre nel nostro territorio i Fondi Europei sia diretti che strutturali destinati alla cultura europea.

In questo modo i patti di amicizia e le relazioni di gemellaggio con paesi di varie nazioni europee e non, potranno costituire un'occasione in più per aprirsi ai valori di culture diverse: gli scambi culturali potranno anche favorire Mostre di vario genere con vicendevoli esposizioni.

In questa direzione si stanno avviando importanti contatti con il Frick Museum di New York, attraverso la mediazione di LoveItaly!, una associazione senza fini di lucro dedita a tutelare, promuovere e valorizzare il patrimonio culturale italiano.

Sogno accarezzato è quello di riqualificare ciò che resta del Borgo Conce, antico centro propulsore di una attività artigianale prestigiosa che costituiva il cuore economico di San Severino Marche .

Anche le Scuole saranno protagoniste di offerte culturali, come quella legata al Teatro, al Cinema ed all'incontro con personaggi illustri, già descritta nel settore "Istruzione".

Biblioteca civica e archivio storico – Museo e Sito Archeologico- Museo del Territorio – Pinacoteca - collezioni culturali

La Biblioteca "Antolisei", luogo preposto alla condivisione dei saperi e della cultura come beni comuni, garantirà alla cittadinanza l'accesso all'informazione e alla conoscenza. L'afflusso del pubblico ci indicherà il generale apprezzamento della Biblioteca, sia per quanto riguarda i servizi forniti, sia per il personale addetto.

Considerando l'aumentare delle richieste, pensiamo che continuerà a risultare sempre apprezzato l'utilizzo delle postazioni multimediali dedicate alla visione dei DVD e il servizio WI-FI nella struttura.

Per tale servizio si ipotizza l'ampliamento della Biblioteca al piano superiore che ne ha la disponibilità, magari con la creazione di una sala di proiezione che possa ospitare adulti e ragazzi.

Varie e ricche sono le sezioni dedicate attualmente funzionanti, che verranno confermate e potenziate:

Sezione Adulti ed Emeroteca: gli acquisti continueranno a garantire un costante e tempestivo aggiornamento del materiale documentario, senza venir meno alla mission di una Biblioteca Civica che è quella di coprire tutti gli argomenti con una dotazione di base e sviluppare in particolare il settore della letteratura, che copre la gran parte dei prestiti.

Per stimolare gli utenti a "nuove" letture, verranno mensilmente allestite delle vetrine tematiche (piccole mostre) con la pubblicazione delle relative bibliografie, che compariranno anche sul sito.

Sezione Ragazzi: il numero di prestiti sarà favorito in primo luogo dalle numerose iniziative di promozione della lettura rivolte alle scuole (Associazione SognaLibro) e dalle molteplici visite delle classi, nonché da una costante attenzione all'incremento delle collezioni attraverso acquisti che cercheranno di coprire i differenti bisogni di lettura. Anche nella sezione ragazzi, a cadenza mensile e in occasione di ricorrenze specifiche, verranno allestite vetrine tematiche e stilate bibliografie. Periodicamente verrà aggiornata la bibliografia "Tanti modi di leggere" che contiene indicazioni di lettura utili a chi ha problemi di dislessia; verranno effettuati inoltre acquisti per implementare lo Scaffale DSA.

Sezione Storia Locale: la Sezione, che oggi raccoglie il materiale documentario relativo alla storia e alla cultura della Regione, verrà arricchito e potenziato.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA PER ADULTI

Diverse saranno le proposte culturali, artistiche e letterarie finalizzate alla crescita culturale e democratica della persona. Tra queste, la biblioteca organizzerà diversi cicli di incontri, uno spazio per gli autori che desiderano promuovere le loro pubblicazioni e conferenze su vari argomenti di attualità ed altro.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA PER BAMBINI E STUDENTI

Nell'anno scolastico 2015-2016 sono stati svolti oltre 140 incontri con classi di ogni ordine e grado. Con il nuovo anno scolastico verrà proposto un innovativo percorso, nell'ottica di accontentare le aspettative di lettura dei giovani.

Per quanto riguarda le attività di promozione della lettura rivolte alla cittadinanza sarà proposta l'iniziativa "Un sabato da favola".

SognaLibro: Il progetto propone iniziative specifiche rivolte ai neo genitori soprattutto in contesti non propriamente destinati alla lettura, come ad esempio gli ambulatori pediatrici o le sale d'aspetto dei reparti ospedalieri, negli asili nido e nelle scuole materne, con l'obiettivo di avvicinare i piccolissimi ad un utilizzo precoce del libro, quale strumento relazionale per condividere insieme all'adulto storie, immagini ed esperienze. Tra le azioni previste dal progetto, quella più significativa è costituita dal dono ai bambini di due libri, accompagnati da una bibliografia e dalla lettera di benvenuto del Sindaco, in occasione del primo e del secondo bilancio di salute. In tale progetto sarà organizzato un corso di lettura ad alta voce "La magia della voce", con l'iscrizione di 40 persone: genitori, nonni, volontari, educatori dei nidi.

Particolare attenzione verrà rivolta all'ampliamento del fondo librario attraverso acquisti mirati in base alle esigenze ed alle richieste del pubblico.

Proseguirà con cura la catalogazione del patrimonio librario posseduto e continuamente ampliato grazie a generose donazioni di cittadini settempedani ed alle agevolazioni rispetto alle quote di partecipazioni al Sistema Bibliotecario della Provincia di Macerata.

La promozione del patrimonio librario e archivistico della città passa anche attraverso:

- la realizzazione ed il patrocinio di iniziative che abbinino la lettura a momenti ludici sia per adulti che per bambini (*Notte europea dei musei, Notte de/ Blues, Maggio dei libri, Progetto Nati per leggere, Crossingbooks, letture per bambini a cura de Il sognalibro*).

- l'incentivazione alla fruizione della biblioteca da parte di un pubblico giovane come polo di studio e centro di aggregazione culturale grazie all'utilizzo gratuito della connessione internet wifi.

Le dotazioni economiche sono destinate a:

- acquisto libri
- quota di partecipazione al sistema bibliotecario unico Opac Sebina provinciale.

L'impiego delle risorse, per quanto riguarda sia le iniziative che si confermeranno negli anni, sia le innovazioni da apportare, si possono così sintetizzare:

- L'apertura dei Musei e della Pinacoteca con la sottoscrizione di specifiche convenzioni con la locale Proloco e con l'Istituto Comprensivo "Tacchi Venturi" presso la cui struttura è ubicato il Museo del Territorio "O. Poletti";
- La quota d'iscrizione al Sistema Museale della Provincia di Macerata;
- La stampa di un nuovo catalogo della Pinacoteca e l'arricchimento del materiale illustrativo
- Il restauro delle lapidi e degli stemmi medioevali conservati nella Pinacoteca, per la loro futura esposizione al pubblico;
- I Musei, la Galleria d'Arte Moderna e la Pinacoteca sono oggetto di promozione e valorizzazione anche attraverso:
- laboratori didattici, nati dalla collaborazione tra il Sistema Museale della Provincia di Macerata, le Associazioni Culturali e l'I.C. Tacchi Venturi, per essere proposti ed inseriti all'interno dei POF degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- collaborazioni con associazioni locali o patrocinio di iniziative che abbinano la fruizione dell'arte alla cultura enogastronomica o organizzate a livello nazionale ed internazionale (*Notte europea dei musei, Giornate europee del patrimonio, Happy Museum*).

Per la Collezione Marchetti, (c/o Palazzo Servanzi-Confidati) costituita da *militaria* e reperti fotografici verrà realizzato un progetto espositivo, destinato a costituire un monito contro le atrocità della seconda guerra mondiale.

Per la valorizzazione della vasta produzione artistica di Venanzio Bigioli presente sul territorio, continuerà la collaborazione con l'Arcidiocesi di San Severino-Camerino e l'Accademia delle Belle Arti di Macerata per la realizzazione di un catalogo ed il recupero di alcune opere.

La nostra Biblioteca parteciperà al *Centro Studi F. Coletti*, in collaborazione con L'Università di Macerata, con sede legale presso il Dipartimento di Scienze Politiche della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali e con sede operativa presso il Fondo Coletti della Biblioteca F. Antolisei, che ospiterà anche nei prossimi anni le riunioni periodiche del Comitato Scientifico e gli eventuali Convegni da questo organizzati intorno alla figura dell'economista settempedano.

Il Museo civico archeologico "Giuseppe Moretti", intitolato al noto archeologo sanseverinate che fu negli anni trenta e quaranta soprintendente di Roma e del Lazio, è stato riallestito nell'Antico Episcopio di Castello al Monte. Mostra tutta la sua bellezza all'interno di uno splendido edificio, con un percorso espositivo che comprende una sezione Preistorica con manufatti litici e fittili della Collezione Pascucci e una sezione Picena, dove sono esposte alcune tombe provenienti dalla Necropoli di *Pitino*. La collezione si è arricchita di alcuni oggetti provenienti dal Museo archeologico nazionale delle Marche di Ancona ed è integrata da pannelli illustrativi con ricostruzioni di tombe picene e da un video che presenta i reperti più significativi trovati a San Severino Marche e ora esposti ad Ancona. Nella parte "lapidaria" sono esposti cippi funerari romani, nella sezione romana sono collocate vetrine con materiale proveniente dall'antica città di *Septempeda*. Presente anche qualche reperto di epoca medievale. Nel piano terra del Palazzo è allestita la sezione didattica "la Storia Toccata con Mano" in cui sono fedelmente ricostruiti per dimensioni e materiali ambienti di vita e materiali di età Picena e romana.

Sarà cura di questo assessorato arricchire il Museo con video e proiezioni didattiche, per favorire le visite delle scolaresche, di aggiornare il materiale divulgativo e, se il bilancio lo consentirà, di predisporre un catalogo illustrativo dell'esposizione.

Il Parco Archeologico della città romana di Septempeda ci accoglie da est all'arrivo a San Severino Marche, in prossimità della chiesa di S. Maria della Pieve. La via di accesso ricalca quasi pedissequamente il tracciato della antica via Flaminia Prolaquense. Di concerto con la Soprintendenza per i beni culturali di Ancona, lo si vorrebbe dotare di illuminazione ed arricchire con ulteriore cartellonistica illustrativa il suo percorso espositivo tra gli interessanti scavi della antica Città.

Il piano programmatico quinquennale di questo assessorato si prefigge di riqualificare Museo e Parco Archeologico, così come il loro prestigio impone.

Il Museo del Territorio "O. Poletti", ubicato nello stesso complesso edilizio della scuola secondaria inferiore, raccoglie interessanti reperti "di altri tempi" che ricordano con foto e oggettistica la vita e la società dell'ottocento e novecento.

Alla scuola a cui il Comune consegna la gestione viene assegnato un contributo annuale, sia per la sua organizzazione didattica che per le spese correnti. E' meta ambita di visite guidate da parte di tante scuole, e così ci si adopererà per mantenerlo.

La Pinacoteca Civica "Padre Tacchi Venturi", tra le più ricche e antiche raccolte d'arte della nostra regione, è stata di recente riallestita con quattro nuove sale, dove sono custodite opere del 1600-1700 e dove è stata sistemata anche un'aula multimediale. I lavori sono rientrati nell'ambito del progetto "Il Barocco nella pinacoteca comunale" finanziato dal Comune e dal Gal Sibilla. Verranno predisposte specifiche risorse economiche per arricchirla di materiale divulgativo e di un nuovo catalogo, dove le sue ricche e prestigiose opere possano essere valorizzate e meglio fruite.

La politica dell'assessorato sarà orientata verso la valorizzazione dell'offerta museale, bibliotecaria e culturale della Città, al fine di ampliarne la visibilità esterna, anche con eventi culturali importanti che possano veder pervenire a San Severino Marche amante dell'arte, della cultura e della tradizione.

- **Teatro e attività culturali**

Certi che la cultura rappresenti un veicolo importante per l'economia e lo sviluppo del Paese, l'Amministrazione Comunale di San Severino valorizza i suoi Teatri, con stagioni invernali ed estive di prosa, musica, rassegne e concorsi.

La dotazione finanziaria che viene destinata a tutto ciò permette l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative culturali realizzate direttamente:

- la "notte europea dei musei" ;
- i "Teatri di San Severino" (stagione invernale con "stagione teatrale e cinematografica", rassegna "incontri con l'autore", rassegna di incontri "altreculture" e specifici progetti destinati alle scuole per ogni ordine e grado);
- i "Teatri di San Severino aperti per ferie";
- "San Severino Blues Festival";
- Corsi di Orientamento musicale di tipo bandistico e corale;
- Corsi UTEAM;
- Estate Settempedana in collaborazione con la Proloco Locale,
- Rassegna Viva il Jazz in collaborazione con l' Associazione Marche Music

- Organizzazione di manifestazioni ed iniziative culturali realizzate dal Comune mediante stipula di specifiche convenzioni: rievocazione storica *Palio dei caste/li*; il *Premio Salimbeni* ed i *Servizi bandistici*
- Serata dedicata a Musicultura, prestigiosa rassegna musicale regionale

Nessun taglio è previsto alle convenzioni esistenti con le singole Associazioni, né sono previsti incrementi dei prezzi di abbonamenti e biglietti della stagione teatrale o dei concerti blues, poiché in questo momento di difficoltà i luoghi della cultura devono rimanere accessibili al maggior numero di fruitori, per promuovere lo sviluppo delle intelligenze e favorire l'aggregazione sociale. Unica eccezione è che, dall'anno 2017 verranno variati i costi dei biglietti di ingresso della Pinacoteca civica, in quanto rinnovata e resa più ricca dai nuovi percorsi espositivi.

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA (SOCIALE, FAMIGLIA, ED ASSOCIAZIONISMO)

- **Favorire l'inclusione sociale di chi si trova in difficoltà; sostenere l'invecchiamento attivo e rafforzare i servizi residenziali e semi-residenziali per anziani e non autosufficienti. Incentivare le occasioni di ritrovo e le opportunità di aggregazione sociale. Sostenere il protagonismo delle associazioni ed il volontariato per innalzare la qualità della vita. Garantire pari opportunità a tutti.**

Giovani e anziani saranno al centro delle politiche comunali, per costruire un futuro migliore ed affinché nessuna persona italiana o straniera rimanga sola. Attueremo forme innovative di collaborazione tra generazioni e nuove politiche sociali, sportive e ricreative.

L'Amministrazione comunale garantisce il proprio impegno a consolidare l'attenzione alle politiche sociali e a potenziare i servizi alla persona, rafforzando e costruendo rapporti e relazioni con Enti, associazioni ed istituzioni che operano in questo ambito.

Solo un'alleanza strategica con una rete ben costruita, di sostegno alle vecchie e alle nuove povertà potrà rispondere alle richieste di tutela e servizi che i tanti disagi economici, sociali, culturali, familiari risultano presenti, e non solo nel nostro territorio .

Attività consolidate come l'assistenza domiciliare, il servizio di sostegno scolastico pomeridiano per minori italiani e stranieri, i centri sociali, il nido d'infanzia, i centri estivi per anziani e minori, il Taxi sociale, lo sportello per l'anziano, l'attivazione delle Borse- lavoro, il servizio di assistenza alla persona per alunni disabili (legge104/92), l'istruttoria per l'assegnazione delle case popolari, l'integrazione dei canoni di locazione e/o delle utenze laddove è necessario, il sostegno agli anziani, non possono che essere mantenute e, se possibile potenziate, con la cooperazione tra istituzioni e con il privato. Per tutto questo l'Amministrazione comunale, anche se dispone di risorse maggiormente contenute rispetto al quinquennio precedente, intende non solo mantenere in essere i servizi erogati alla cittadinanza, ma anche elevarne la qualità mirandone la destinazione ai soggetti effettivamente bisognosi.

Massima dovrà essere l'attenzione alle categorie deboli, oltre che ad agevolare, promuovere e sostenere tutte le iniziative di aggregazione ed integrazione sociale volte a creare un supporto all'azione pubblica in favore della popolazione attraverso il volontariato, l'associazionismo ed azioni sinergiche per fare sistema nel territorio.

Verrà profuso il massimo impegno per la ristrutturazione dell'ex-Lazzaretto, adiacente la Casa di Riposo Lazzarelli, un luogo con tanti possibili spazi polivalenti, in cui possano trovare sede sia il Centro diurno "Il Girasole", che cura l'inserimento degli alunni diversamente abili, sia il centro di recupero scolastico e relazionale "San Paolo", che raccoglie le esigenze di quanti ragazzi hanno bisogno di guida didattica in orario extracurricolare.

Sarebbe un salto di qualità veramente notevole per tutto il Paese poter arricchire con nuovi spazi operativi le attività pomeridiane dei ragazzi e dei giovani uomini meno fortunati, che avrebbero così la possibilità di realizzare, con il loro lavoro nei Laboratori Operativi, piccoli manufatti, importanti frutti del loro impegno.

Gli spazi lasciati liberi nella sede del Lazzarelli sarebbero successivamente usati per potenziare i servizi agli anziani, con particolare riguardo ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie.

Verso i ragazzi diversamente abili ci adopereremo attivamente per aiutarli e sostenerli nel loro percorso verso l'autonomia, nelle scuole affiancando loro personale qualificato e di esperienza, all'interno della famiglia con la presenza delle assistenti alla persona che potranno diventare un'importante presenza, per l'inserimento nel mondo del lavoro con borse-lavoro che permettano loro di frequentare ambienti diversi che li possano avviare a percorsi lavorativi stabili.

La Caritas locale, il Centro di Recupero Croce Bianca, tanto sono preziose per la nostra Città e ad esse questo paese deve essere riconoscente per il sostegno e la vicinanza all'Amministrazione nelle azioni di sostegno ai più deboli sia italiani che stranieri, come anche esprime la sua riconoscenza a quei cittadini più fortunati che si adoperano per il sociale, nei modi più differenti ed altruistici. Allo scopo di favorire la socialità anche nelle tante Frazioni e nei quartieri di San Severino, avremo intenzione di attivare momenti di aggregazione e di sostegno alla presenza di personale specialistico, con finalità di ascolto e di confronto. I Corsi ed i Laboratori dell'Università della Terza Età (UTEAM), che tanto sono importanti per gli anziani e non solo, continueranno ad essere oggetto di attenzione e considerazione da parte dell'Amministrazione, che considera questa realtà uno dei fiori all'occhiello più importanti del Paese, in campo sociale. Ci si auspica che attragga sempre più iscritti per socializzare ed arricchire conoscenze, saperi, creatività e manualità.

Per rinforzare la coesione sociale e prevenire violenze e conflitti, gli uffici comunali approfondiranno la competenza interculturale per offrire agli stranieri supporto agli adempimenti amministrativi e collaborazione nei progetti di sviluppo economico, culturale e sociale.

Tanti continueranno ad essere i servizi di espressa e diretta competenza che il Comune continuerà a sostenere ed erogare, intesi come servizi alla persona, disciplinati dalle Legge/Quadro n.328/2000 e successive Leggi Nazionali e Regionali che disciplinano attività sociali specifiche. Tali attività specifiche si riassumono come appresso indicato:

ASILO NIDO COMUNALE:

Il Servizio è gestito in forma diretta, in parte con personale educativo comunale ed in parte con personale educativo fornito, tramite appalto pubblico, da Cooperativa di servizi, che provvede anche ad assicurare i necessari supporti riguardanti la pulizia dei locali, la lavanderia e la cucina. Ha una ricettività di n. 49 bambini compresi nella fascia di età da 0 a 3 anni, in relazione al personale educativo presente.

Si provvederà, a seguito dell'espletamento di nuova gara ad evidenza pubblica, all'affidamento del nuovo appalto per i servizi di tipo logistico (mensa, cucina e lavanderia) e di quello integrativo e di supporto all'attività educativa. Nell'ambito di tale appalto si presterà particolare attenzione al possesso dei requisiti richiesti al personale per i suddetti servizi, al fine di assicurare le massime garanzie sul piano qualitativo per l'utenza.

Per ovviare alla lunga lista d'attesa che ogni anno si forma con i bimbi in esubero, si terrà in considerazione la possibilità di promuovere la nascita di micro-nidi a gestione privata, prevedendo apposite convenzioni da sottoscrivere con enti dotati di infrastrutture adeguate.

SERVIZIO AFFIDO/APPOGGIO MINORI:

Il Comune, nell'ambito degli interventi socio-assistenziali disciplinati dalla Legge n. 184 del 4 maggio 1983, riguardante l'adozione e l'affido dei minori e della successiva L.R. n. 7/94, qualora sussistano le motivazioni derivanti da carenze di un adeguato sviluppo del minore nella propria famiglia di origine a causa di problematiche di tipo genitoriale e al fine di tutelarlo, ricorre sovente a provvedimenti di affido o appoggio presso famiglie esterne.

Tale servizio, proprio al fine di avere una uniformità operativa e comportamentale tra realtà territoriali vicine, è attualmente regolamentato, sulla scorta di specifici indirizzi dati dalla Regione Marche, da un unico Regolamento disciplinante i servizi di affido ed appoggio approvato in sede di Ambito Territoriale Sociale n. 17 ed adottato da tutti i comuni allo stesso afferenti, disciplinante le modalità, le tariffe, ecc.

Attualmente n. 2 sono i minori in affido extra-familiare disposto, a seconda dei casi, dal servizio Sociale comunale o dal Tribunale per i Minorenni e 1 minore è collocato in istituto in regime residenziale, anche se tale situazione è suscettibile di imprevedibili variazioni a seguito di necessità di nuovi inserimenti o disposizioni delle autorità giudiziarie .

SERVIZIO SAD (Assistenza Domiciliare Domestica):

Il servizio di Assistenza Domiciliare di tipo domestico (SAD) in favore di anziani e soggetti diversamente abili è assicurato dal

Comune, tramite gestione in forma associata con gli altri Comuni appartenenti all'A.T.S.17, attraverso la Unione Montana Alte Valli del Potenza e Esino.

Esso è finalizzato al recupero, al mantenimento e allo sviluppo del livello di autonomia dell'assistito nel contesto

abitativo, attivando le risorse potenziali della persona attraverso il coinvolgimento di una rete socio-assistenziale esistente sul territorio.

Destinatari sono i cittadini anziani, oltre i 65 anni, o diversamente abili residenti nel Comune che si trovano in situazione di difficoltà, permanente o temporanea, per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, del governo della casa e alla vita di relazione. Attualmente usufruiscono dello stesso n. 10 utenti.

SERVIZIO CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE IN FAVORE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI IN ETA' POST SCOLARE "IL GIRASOLE" e SERVIZIO CENTRO RICREATIVO POMERIDIANO PER MINORI "SAN PAOLO"

Tali servizi vengono erogati, attraverso una gestione in forma associata tra i vari comuni facenti parte dell'ATS 17, tramite la Unione Montana Alte Valli del Potenza e Esino. I suddetti servizi, entrambi di tipo diurno, sono rivolti, per quanto riguarda il "Centro Girasole", a soggetti diversamente abili in età adulta e il "San Paolo" a minori in situazioni multiproblematiche e di handicap.

Attualmente il Centro "Il Girasole" è frequentato da n. 9 utenti diversamente abili residenti nel Comune, mentre il Centro pomeridiano "San Paolo" ha seguito, nell'anno scolastico 2015-2016, circa n. 50 minori.

SERVIZIO ATTIVAZIONE BORSE LAVORO IN FAVORE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI E/O SEGUITI DAL DSM

Come previsto dalla LR. n. 18/96, ogni anno il Comune attiva *tirocini lavorativi e borse lavoro con valenza socio-assistenziale e di reinserimento sociale* per persone diversamente abili in carico, a seconda delle patologie di cui sono portatori, al locale Dipartimento per la Salute Mentale dell'ASUR o all'equipe dell'Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta (U.M.E.A.).

Tali interventi sono gestiti in forma diretta per quanto concerne quelle attuate a favore di soggetti con disabilità fisica, mentre in forma associata tramite la Comunità Montana per quanto concerne quelle attuate a favore di soggetti con patologie di salute

mentale; le stesse si concretizzano nell'affiancamento dei soggetti in ambienti di lavoro loro consoni, individuati in base alle capacità ed attitudini personali, che possono essere sia di tipo pubblico o privato. Attualmente sono attivate n. 20 borse lavoro in favore di soggetti diversamente abili e n. 9 borse lavoro in favore di soggetti seguiti dal DSM.

ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DI FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO

L'attività riguarda prevalentemente la concessione, con fondi comunali, di sussidi in denaro di tipo occasionale per rispondere a bisogni contingenti di rilevanza economica derivanti dalla sempre crescente crisi occupazionale e finalizzati al pagamento di utenze domestiche al fine di evitarne il distacco. Attualmente dall'inizio dell'anno corrente sono state assistite in complessivo n. 51 famiglie residenti nel Comune.

Sempre nell'ambito di tale tipologia di intervento si provvede, altresì, alla:

concessione di contributi economici (finanziati in prevalenza da fondi regionali e solo in parte cofinanziati dal Comune con fondi propri di bilancio) che vengono erogati in attuazione di leggi nazionali (contributi sulle locazioni private) o regionali (es. borse di studio, LR. n. 30/98, ecc....) secondo i criteri di accesso stabiliti dalla specifica normativa di settore;

riconoscimento ed attivazione di benefici diversi poi erogati da altri soggetti, quali ad esempio il "bonus per l'elettricità e per il metano", le tessere per la circolazione agevolata, la concessione degli assegni INPS per i nuclei familiari con tre o più figli minori, l'assegno di inclusione sociale (SIA).

SERVIZI RICREATIVI ESTIVI IN FAVORE DI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE E IN FAVORE DI ANZIANI

In tale ambito il Comune annualmente provvede a:

Organizzare i servizi logistici e di trasporto per le *colonie diurne per minori* organizzate in collaborazione con l'UISP al mare ed a Cesolo presso la locale scuola Infanzia e di trasporto per Mare/Monte (autista messo a disposizione dall'ATS).

Organizzare il servizio di trasporto per *i soggiorni per anziani sia di tipo residenziale* (in località marina e termale) che *pendolare*, quest'ultimo organizzato in collaborazione con il Circolo Ricreativo Pensionati.

Particolarmente utile sarebbe l'aver a disposizione un pulmino con minimo 15 posti, da utilizzare per tutte le situazioni ricreative di ragazzi ed adulti.

INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO A FAVORE DI ANZIANI E/O DISABILI RICOVERATI PRESSO LA LOCALE CASA DI RIPOSO O ISTITUTI ASSISTENZIALI DIVERSI

Attraverso tale servizio si provvede alla integrazione della retta presso la locale Casa di Accoglienza "Lazzarelli" dove sono ospitati molti anziani, i quali in relazione al reddito personale di cui sono percettori ed all'assenza di parenti tenuti agli alimenti, non hanno redditi personali o familiari sufficienti al pagamento della retta stabilita dalla stessa Casa di Accoglienza.

In aggiunta ai suddetti assistiti, il Comune provvede altresì, a seguito di specifiche esigenze assistenziali o tipologia di bisogni, ad integrare le rette di ricovero presso altre strutture assistenziali limitrofe. Attualmente beneficiano di tale servizio n. 3 persone presso altre strutture assistenziali, anche se tali indicatori sono suscettibile di imprevedibili variazioni a seguito di necessità di nuovi inserimenti.

Finalità da conseguire:

Nell'ambito di tutti i sopraelencati servizi, l'obiettivo comune è quello di assicurare alla persona, nelle diverse fasi della vita e tipologia di bisogni, servizi che siano adeguati e rispondenti alle diverse esigenze, cercando di privilegiare, in primis, la conservazione della famiglia, nel proprio habitat naturale, garantendo il soddisfacimento delle esigenze primarie. Particolare attenzione merita l'assicurazione di servizi di supporto (quali per l'appunto il SAD, i centri riabilitativi per disabili, le borse lavoro, ecc.....) che consentano alla famiglia con minori o componenti con disabilità l'ottimizzazione e la conciliazione con le esigenze di lavoro e di socializzazione di tutti i suoi componenti

MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (ISTRUZIONE ED INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME)

- **Scuola come luogo di crescita individuale e collettiva. Promuovere il merito e le pari opportunità di accesso al sapere. Difesa del tempo integrativo. Miglioramento delle strutture. Nuove opportunità scolastiche a tutti i livelli.**

Il livello culturale di una collettività abituata a respirare l'aria di " Città d' Arte" si misura anche per le politiche educative promosse e per i servizi scolastici offerti: investire nella formazione dei piccoli e dei giovani è il primo passo per migliorare in un'ottica futura la qualità della vita. E' quindi necessario agire in sinergia con le scuole operanti nel territorio attraverso la condivisione dei progetti formativi proposti, sostenendo iniziative in favore degli studenti e promovendo interventi per agevolare il collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Grande attenzione va rivolta al mondo della Scuola, per quanto di competenza del Comune: scuola d'Infanzia, primaria e secondaria. Un piano di adeguamento e di miglioramento degli edifici scolastici, di ammodernamento tecnologico già avviato dalla precedente amministrazione, maggiori risorse ai piani dell'offerta formativa, l'attenzione continua alla qualità delle mense, permetteranno alle nostre scuole di mantenere l'eccellenza che le sta caratterizzando.

L'istruzione e la formazione, per la nostra comunità sono il futuro! Sta a noi organizzare l'intero apparato scolastico, che partendo dall'infanzia favorisca una crescita intellettuale, relazionale, culturale tale da permettere ai nostri studenti di essere competitivi ad un livello europeo/internazionale. Per la crescita della nostra città dobbiamo attrarre giovani che con la loro presenza arricchiscono tanti aspetti differenti della cultura e della vita cittadina. Per favorire questo concetto ci stiamo interfacciando con strutture universitarie locali e non, nella ricerca di portare a San Severino Marche delle opportunità universitarie oggi non presenti. Master, corsi post-universitari, corsi di formazione gestiti dalle università saranno i primi esempi di esperienze fruibili. L'amministrazione comunale favorirà tutto ciò offrendo strutture e negoziando facilitazioni. Un esempio lampante di un percorso avviato dalla precedente amministrazione è stato quello di attirare a San Severino la scuola privata di cultura Italiana "Edulingua". Un ottimo primo passo che noi intendiamo amplificare nella nostra offerta culturale. Abbiamo incominciato ad avere confronti con l'università di Camerino per studiare delle opportunità. Siamo pronti comunque ad interloquire con altre strutture sia Italiane che straniere.

Alcune scuole sono state oggetto di ristrutturazioni e migliorie per adeguare gli edifici scolastici alle norme di sicurezza, per altre invece si stanno programmando interventi di miglioramento strutturale, soprattutto ai fini antisismici.

Durante l'anno scolastico che sta per iniziare è previsto l'intervento di consolidamento sismico della **Scuola Primaria Plesso Luzio**, nonché l'avvio per la richiesta di costruzione di una **nuova Scuola Primaria**, in area già definita dal piano regolatore recentemente adottato, che dovrebbe comunque sostituire il Luzio ed essere l'inizio di un nuovo polo scolastico più moderno, efficiente ed efficace.

Una grande risorsa anche per la Scuola sarà la nuova **palestra costruita negli spazi adiacenti la Scuola Media**, con posti per oltre 1.000 spettatori.

Sarebbe auspicabile avviare l'ampliamento degli spazi riservati all'asilo nido comunale che non riesce più a soddisfare le richieste di inserimento dei genitori e crea una lunga lista di attesa.

Infine, nell'ambito dei servizi da offrire ai ragazzi delle scuole quali proposte per "il tempo libero" non si debbono dimenticare tutti quegli interventi, azioni ed iniziative che, a supporto dei progetti didattici, questa amministrazione vuole favorire per rendere il territorio più "bello ed attraente".

Verranno offerti alle Scuole specifici progetti:

- **Cura di alcune aree verdi** di proprietà comunale, (esempio progetti preliminari di riqualificazione dei parchi, come quello del Rione di Contro). Verrà reso più funzionale il parco didattico per l'educazione stradale dei bambini, dedicato alle scuole ed alle famiglie, dove sarà possibile educare i ragazzi ad una circolazione sicura, diffondendo una migliore e precoce conoscenza di tutto ciò che riguarda il linguaggio della strada.

- **Cura dei buoni esempi da seguire per i giovani**, con incontri e confronti con personaggi, locali e non, di settori diversi, che possono mostrare le loro esperienze di competenza ampliando gli orizzonti dei ragazzi e quindi le loro possibili scelte di vita futura.

- **Informatizzazione mensa.**

Dal nuovo anno scolastico prenderà avvio un nuovo sistema informatizzato che consentirà la prenotazione elettronica dei pasti da parte del personale scolastico ed eliminerà i tradizionali buoni pasto cartacei.

Non si tratta semplicemente di un nuovo software per eliminare i buoni pasto ma di uno strumento articolato, con un approccio sistemico, che mette in comunicazione i diversi soggetti coinvolti dal servizio: genitori, scuole, uffici comunali, banca.

L'informatizzazione del servizio di refezione scolastica rappresenta un ulteriore passo in avanti per il suo miglioramento semplificando le operazioni di pagamento e di controllo, agevolando la vita quotidiana delle famiglie, rendendo più efficienti le prestazioni degli uffici comunali e contenendo la spesa pubblica.

Le coordinate che hanno guidato la costruzione del nuovo sistema informatico sono state:

- semplificazione
- velocizzazione
- trasparenza
- sburocratizzazione

MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE (AMBIENTE ED IMPATTO CLIMATICO)

- **Tutelare il verde pubblico, la pulizia e l'ambiente da progetti con forte impatto ambientale. Perseguire un percorso virtuoso con il Patto dei Sindaci a garanzia di un impatto climatico sostenibile in un'Europa solida.**

AMBIENTE

L'obiettivo generale di "natura ambientale" viene individuato nell'attuare trasversalmente politiche che contribuiscono allo sviluppo sostenibile della città riducendo al minimo l'impatto ambientale di tutte le attività, siano esse economiche, industriali e sociali. Il tutto nel rispetto di quella logica partecipativa che comprende l'integrazione e lo scambio di idee ed approcci pratici fra consiglieri, gruppi di lavoro e cittadini.

Si punterà allo sviluppo di idee di progetto idonee a intercettare reti, programmi e finanziamenti europei. Attività immediate:

RIFIUTI:

- Oltre il perseguire l'obiettivo "Rifiuti zero" in conformità con le nuove strategie europee, vorremo abbracciare il concetto "dalla culla alla culla" descritta da William McDonough e Michael Braungart dove il concetto della progettazione di un manufatto includa lo studio dello stesso una volta terminata la sua funzione;
- Valorizzare le risorse/materiali prima che essi diventino rifiuto;
- Valorizzare l'approccio partecipativo nella formulazione dei piani di gestione rifiuti;
- Migliorare la conoscenza e rafforzare la mentalità ambientale dei cittadini e degli operatori economici al fine di instaurare comportamenti virtuosi che riducano al minimo l'impatto ambientale del rifiuto;
- Mappatura e analisi dei flussi di produzione dei rifiuti nelle varie aree della città e del territorio al fine di individuare il migliore metodo di raccolta che produca il più alto risultato di differenziata nel breve e medio periodo;
- Monitoraggio delle modalità di tariffazioni per il servizio di rimozione rifiuti;
- Monitoraggio dei micro-chip dei sacchetti di rifiuti con possibili sanzioni in caso di abuso;
- Incentivi per iniziative a basso impatto ambientale;
- Segnalazione sul portale comunale, tramite mappatura, della locazione di contenitori per la raccolta differenziata e per rifiuti speciali.

PATTO DEI SINDACI:

Questa Amministrazione riconosce l'importanza di un respiro Europeo anche nel campo ambientale/climatico, al fine di tutelare la salubrità del territorio e la salute dei cittadini. Occasione da non perdere è quella di far partecipare la Città di San Severino Marche, come hanno già fatto paesi e città limitrofe, al "Patto dei Sindaci". Un grande progetto Europeo che permette ai Comuni virtuosi di lavorare in rete per controllare e diminuire il CO2 ed aumentare la creazione di energia pulita rinnovabili. Questo progetto richiederà la creazione di un piano d'azione entro un anno che fungerà da roadmap per il nostro contributo ambientale. Entrando in questa rete virtuosa potremo confrontarci e lavorare insieme con altri Comuni in tutta l'Europa, creando anche la possibilità di accesso a Fondi Europei.

- *EDUCAZIONE AMBIENTALE:*
 - o Incentivare l'educazione ambientale nelle scuole;
 - o Usare ogni mezzo mediatico (social networks, cinema, TV.....) per promuovere un cambiamento virtuale (nel campo ambientale) del modo di vita;
 - o Sensibilizzare la cittadinanza a non usare discariche abusive anche con l'uso di sanzioni.

- *SITUAZIONI SPECIALI:*
 - o Aree Tutelate: si farà grande attenzione a preservare lo status delle aree tutelate nel PRG evitando ogni possibile stravolgimento delle stesse;
 - o Cementificio SACCI: già dal nostro programma elettorale avevamo dichiarato la nostra posizione che la salute dei cittadini è prioritaria su tutto. Ci rendiamo conto che questa struttura, sia come cementificio, sia come possibile inceneritore, crea una condizione inquinante dell'aria che colpisce in primis il nostro territorio. Ci batteremo per essere a tutti i tavoli di lavoro che affrontano la questione di questa struttura per fermarne la riapertura o trasformazione. Qualora non si riuscisse a fermarlo ci batteremo per tutti i possibili controlli e monitoraggi necessari per mantenere un livello di sicurezza altissima.
 - o Colonnine elettriche: come già offerto anche in comuni limitrofi come Tolentino ed altri, si vorrebbe perseguire l'installazione di una o più colonnine elettriche per future automobili.

MISSIONE 8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La sostenibilità la riqualificazione Urbanistica presuppongono di attuare una politica di sviluppo che garantisca una buona qualità della vita per tutti i cittadini e gli ospiti della nostra città, non solo nel presente ma soprattutto nel futuro.

Tale principio si attua mantenendo l'ambiente naturale integro perseguitando l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del sistema edificatorio mediante l'applicazione del concetto di bioclima , del massimo sfruttamento delle fonti energetiche e nell'utilizzo di materiale ecocompatibile.

Al fine di raggiungere tali obiettivi è necessario adeguare gli strumenti urbanistici affinché' si valuti il consumo di risorse e si auspichi la riduzione dell'inquinamento quali aria acqua e rifiuti .

Tali presupposti rappresentano dei concetti base per realizzare spazi di vita salubri e confortevoli.

Pertanto l'adeguamento degli strumenti urbanistici deve puntare sul concetto di consumo zero del territorio:

- incentivare la possibilità di recuperare volumi
- riqualificazione delle aree compromesse attraverso processi di ristrutturazione e riuso del patrimonio
- salvaguardia del territorio

La pianificazione e l'organizzazione territoriale determinano sia la qualità della vita che il livello di ricchezza locale pertanto si rende necessario implementare tali tecniche cercando di renderle partecipate in modo da consentire decisioni migliori.

Questo perché' gli stessi cittadini sono coinvolti direttamente nel processo di trasformazione del territorio e possono visionare in maniera trasparente e col dovuto anticipo le possibili soluzioni per i problemi della loro città.

A tale scopo ovviamente fanno riferimento tutte le opere pubbliche che pur sapendo che la congiuntura economica attuale di certo non garantisce grandi flussi finanziari regionali o statali tuttavia ci attiveremo su tutti i fronti e tutti i canali per far affluire risorse finanziarie a favore del nostro comune.

Alla luce di questa premessa ci impegneremo per realizzare un grande intervento che rappresenta una vera sfida per il benessere di tutte le future generazioni cioè la realizzazione della "nuova scuola" ed altri interventi più calibrati.

Azioni:

- riqualificazione funzionale e/o strutturale del patrimonio edilizio esistente.
- revisione dei piani di insediamento industriale nell'ottica del recupero e della riqualificazione dell'esistente con particolare attenzione al mantenimento e/o miglioramento delle condizioni ambientali.
- Attuazione di un piano cimiteriale
- Attuazione di Piani Particolareggiati per Cittadella Castello al monte, Borgo conce e Fontenuova
- Predisposizione di un Piano di riqualificazione delle aree Extraurbane/frazioni e delle colline che incrementi la godibilità turistica e valorizzi i percorsi naturalistici esistenti.
- Redazione di un "Piano del Verde" che introduca una visione strategica del sistema del verde urbano
- Incremento e salvaguardia delle aree con vegetazione, ovvero le zone non ancora edificate all'interno del tessuto urbano
- Incrementare i controlli sulle nuove costruzioni private per assicurare il rispetto delle normative sul risparmio energetico
- Elaborazioni di progetti finalizzati alla costruzione del nuovo plesso scolastico o " Cittadella Scolastica" progettando edifici ecosostenibili ad impatto ambientale zero.
- Pianificazione Progettazione e ampliamento dell'attuale Struttura Ospedaliera in un'auspicabile trasformazione in Ospedale Unico vista la fattibilità dello stesso e vista la posizione baricentrica in cui si trova
- Riqualificazione urbana incrementando la qualità dell'arredo urbano per migliorare la vivibilità di Piazze ,strade e zone degradate
- Piani di illuminazione, in collaborazione con l'ASSEM, sia per quelle aree cittadine e non che presentano carenze, che per progetti speciali come l'illuminazione di Piazza e di monumenti/palazzi storici importanti.

Sarebbe auspicabile richiedere certificazioni di sostenibilità ambientali (Protocollo Itaca , Leed , CasaClima.....) per lavori legati all'edilizia sia pubblica che privata.

MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' (LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE)

- **Sviluppare una migliore viabilità e accessibilità infrastrutturale ed il collegamento con le grandi reti viarie.**

La vivibilità della Città è misurata in primo luogo dalla sostenibilità del suo sistema di mobilità.

L'attuale assetto si è sviluppata nell'arco degli anni per dare risposte ad esigenze che si sono verificate all'evolversi della struttura urbana della città e delle zone produttive.

Con l'evolversi dei tempi e delle esigenze e per tornare ad essere competitivi il sistema attuale della mobilità non può più considerarsi sufficiente ed esaustivo.

L'obiettivo finale deve infatti essere quello di agevolare in termini di tempo, costo, funzionalità ed impatto ambientale lo spostamento di persone e merci cercando di azzerare le distanze.

Detto questo, è innegabile che attualmente i principali problemi della mobilità siano rappresentati dalla viabilità stradale.

Noi andremo ad intervenire là dove scelte passate non sono state in grado di soddisfare le attuali esigenze andando dunque a rivederle.

Gli elementi principali che dovranno caratterizzare gli interventi di riqualificazione delle infrastrutture viarie esistenti e quelli volti a realizzarne di nuove saranno funzionalità, rispetto dei parametri ambientali e sicurezza.

Proprio per questo è nostra premura cercare di porre attenzione ai progetti di riqualificazione di siti a ridosso del centro storico che potranno offrire l'opportunità di intervenire con nuove infrastrutture in risposta di esigenze emerse negli ultimi anni. All'interno di queste aree occorrerà verificare la possibilità di individuare aree di sosta.

Nella viabilità esistente va poi rivisto e integrato il sistema delle piste ciclabili.

Il problema va quindi risolto nel suo complesso, partendo dalle esigenze legate ai collegamenti con gli altri centri, al luogo e alla tipologia stessa del trasporto (mobilità veicolare, ciclabile, pedonale).

Grande investimento verrà poi destinato alla manutenzione della rete viaria esistente visto lo stato in cui versano gran parte delle strade soprattutto quelle extraurbane puntando sull'effettuare interventi mirati e duraturi.

Tra i gradi interventi quello che da anni ci si auspica è al primo posto la Bretella: da realizzare il tanto auspicato collegamento tra la Valle del Potenza e del Chienti attraverso un tratto stradale a scorrimento veloce da San Severino alla superstrada SS77 Civitanova-Foligno.

Quindi le azioni principali che intendiamo affrontare sono:

- Bretella San Severino-Tolentino
- Ponte dell'intagliata (miglioramento)
- Identificazione di aree da limitare il transito – ZTL
- potenziamento dei parcheggi esistenti

▪ **Scelta prioritaria del recupero dell'edificato per limitare la cementificazione.**

Punto focale è la direttrice dello sviluppo che si attua nella convinzione profonda che senza crescita-investimenti non ci sia futuro.

Tipico motore per iniziare lo sviluppo economico è in primis il rilancio dell'edilizia inteso principalmente come riqualificazione del patrimonio esistente. Non possiamo più continuare a consumare nuovo territorio. Su questo c'è una sensibilità generale diffusa e convinta. Abbiamo bisogno invece di concentrarci nelle trasformazioni urbane. Considerando gli edifici non solo luoghi dei servizi, del lavoro, della residenza. Se vogliamo cambiare mentalità, vanno invece considerati come i nodi della nuova rete energetica che andiamo a costruire.

A questo scopo riteniamo determinante il rilancio del centro storico. Il nostro Centro Storico può e deve essere una risorsa e non un problema, può e deve essere un luogo di fascino per il turista e deve poter diventare un'occasione di lavoro per i giovani. Il suo recupero non è dunque un costo ma un'opportunità di crescita economica per i proprietari degli immobili, per i nostri giovani, i nostri artigiani, i nostri

commercianti. A noi amministratori spetta il compito di adottare gli strumenti urbanistici che consentano tutto ed è quanto ci riproponiamo di fare e conseguire. Per maggiori dettagli al riguardo vedere la sezione dedicata al Centro Storico.

Altre azioni sulle quali intendiamo prestare particolare attenzione sono:

- Verificare fattibilità ampliamenti cimiteri e avvio progetto e fondi per costruire forno crematorio
- Recuperare e valorizzare i parchi pubblici esistenti come i Giardini Pubblici al fine di proporre attività ricreative e di offrire dei punti di ristoro decorosi e funzionali;
- Vogliamo anche valorizzare il paesaggio curando e potenziando i tanti percorsi di trekking esistenti, con il posizionamento di segnaletica di informazione e di indicazione, di panchine e cestini per i rifiuti. Il nostro territorio include molte aree idonee per dette attività tra le quali parte del Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaieto.

MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO (SPORT, MANUTENZIONI E POLITICHE GIOVANILI)

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (MANUTENZIONI)

▪ **Sport come attività giovanile, sport come funzione sociale, sport come agonismo, sport come responsabilità. L'Assessorato allo sport, fortemente dinamico, curerà anche le pratiche per il tempo libero, che saranno "a portata di tutti", senza distinzioni di nessun tipo.**

SPORT

LA FUNZIONE SOCIALE

E' sempre più evidente, nella nostra società e concretamente nella nostra città, che lo sport assume una funzione sociale di enorme rilevanza. Una pratica sportiva svolta correttamente porta benefici alla salute, garantendo l'innalzamento della qualità della vita e la prevenzione di patologie anche gravi. Oltre a questo è importante sottolineare la capacità dello sport di attivare vive correnti di partecipazione alla vita sociale, di abituare all'impegno, al sacrificio e al senso di responsabilità, di promuovere occasione di aggregazione, di prevenire forme di emarginazione e disagio, in particolar modo quella giovanile.

Questa amministrazione intende sostenere tutti i dirigenti delle società sportive nel loro difficile compito sociale e educativo e per questo promuoverà una Consulta, luogo di confronto, di formazione e di dialogo, che possa contribuire a fornire strumenti (organizzativi, gestionali, educativi) adeguati a questo importante compito. Inoltre l'Assessorato allo Sport sarà molto attento e supporterà quelle società che dimostreranno capacità e lungimiranza strategica, così da raggiungere traguardi ambiziosi che porteranno la nostra Città a riconoscimenti di altissimo livello.

IMPIANTI SPORTIVI

Il primo supporto che un'amministrazione deve fornire alle società sportive locali è rappresentato da impianti sportivi idonei alla pratica sportiva. Per questo motivo saranno implementate queste azioni:

- miglioramento sismico della Palestra Luzio per assicurarne di nuovo la fruibilità per la cittadinanza (oltre che per le scuole)
- Palasport Ciarapica – verifiche ed impermeabilizzazioni e manutenzione ordinaria spogliatoi;
- Stadio Soverchia – sostituzione pavimentazione;
- Campo sportivo Leonori – realizzazione tribuna e completamento rintasato;
- Completamento pista ciclabile;
- Circolo tennis – manti;
- Palestra scuola media + Nuova palestra scuola media – sistemazione spogliatoi e tunnel;
- Completare la distribuzione e la formazione nell'uso dei defibrillatori;

Per garantire il pieno utilizzo degli impianti sportivi comunali e l'accesso a tutte le società sportive, questa amministrazione provvederà a:

- riesaminare i regolamenti di utilizzo degli impianti;
- rinnovare le convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, così da assicurare efficienza, senza gravare ulteriormente sul bilancio comunale.

EVENTI

- Per assicurare la più ampia visibilità alle società sportive settempedane sarà ripetuta, arricchendola ove possibile, l'iniziativa di Street, Sport, Food & Fun, un grande evento festoso che permette a tutti i cittadini di apprezzare l'ampia proposta sportiva presente a San Severino, orientando così nel migliore dei modi le proprie scelte e, soprattutto, quelle degli atleti giovanissimi.
- Pista da motocross: da aggiungere alle tipiche attività già programmate, si studierà la possibilità di ampliare l'offerta.
- Riconoscimento agli atleti ed alle società settempedane che si sono distinte nelle proprie discipline durante l'anno.

MANUTENZIONI

Tutti i quartieri e la frazioni dovranno essere soggetti a:

- manutenzione ordinaria, che include le riparazioni alle strade, la potatura degli alberi su suolo Comunale, il miglioramento dell'illuminazione dove carente e/o inesistente.
- manutenzione straordinaria, che garantisce la viabilità quando compromessa da eventi naturali.

MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 9. SICUREZZA SULLE STRADE E FUNZIONALE VIABILITÀ NELLA CITTA' DIFFUSA; NETTEZZA URBANA

- **Maggiore coordinamento tra le Forze dell'ordine nel presidio del territorio. Attenzione massima sul rischio di infiltrazioni malavitose. Interventi mirati per la sicurezza stradale. Maggiori controlli sulla discarica comunale.**

INTRODUZIONE: la polizia municipale è il bigliettino da visita dell'amministrazione e quindi per competenza e specializzazione raggruppa una serie di compiti di alto livello professionale al servizio del cittadino. Essa ha il principale obiettivo istituzionale di garantire il rispetto delle leggi dello stato nel territorio comunale, dal codice della strada al codice civile e penale, oltre alle norme in materia di pubblici esercizi ,edilizia, pubblicità, suolo pubblico, oltre alla specifica funzione di pubblica sicurezza; Per questo la polizia municipale ha formalizzato una serie di controllo sul territorio.!

- SERVIZIO DI VIGILANZA IN GENERALE
- SERVIZIO DI POLIZIA AMMINISTRATIVA
- SERVIZIO VERBALIZZAZIONE
- SERVIZIO VIABILITÀ E SEGNALETICA
- SERVIZIO AMBIENTALE. (tutela qualità urbana)
- SERVIZIO EDUCAZIONE STRADALE/SENSO CIVICO, NELLE SCUOLE

OBBIETTIVI:

1. AMPLIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA
2. VARCO ELETTRONICO CENTRO STORICO
3. PROGETTO SICUREZZA 360°(TURNI SERALI PATTUGLIA)
4. PROGETTO SICUREZZA SCUOLE
 - a) carabinieri in congedo in servizio
 - b) rivisitazione/formazione/miglioramento piani evacuazione scuola
5. CONTROLLO DELLA VELOCITÀ NELLE STRADE ,AVVALENDOSI ANCHE DI STRUMENTI MISURAZIONE ELETTRONICI.
6. VIABILITÀ E SEGNALETICA SEMPRE PIÙ RICERCATA,INNOVATIVA PER FACILITARE E METTERE IN SICUREZZA IL TRAFFICO (migliorandone la scorrevolezza) E I PEDONI, vedi esempio; attraversamenti luminosi e segnaletica orizzontale innovativa e alta visibilità.

MISSIONE 17. SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DEL CENTRO STORICO (Castello Antico – Centro Storico Medioevale/Piazza – Centro Archeologico Settempeda), DEI QUARTIERI CITTADINI

- **Recupero qualitativo dell'edificato come alternativa a nuove costruzioni. Valorizzazione dei centri storici. Turismo culturale come strategia di crescita. Valorizzazione dell'aspetto ambientale, storico e culturale delle nostre tante frazioni.**

Consapevoli che la crescita e lo sviluppo economico delle strutture e spazi del Centro Storico e del territorio comunale costituiscono elementi che alimentano la crescita ed il benessere complessivo della collettività, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Associazioni del territorio, prevede di sviluppare dette esistenti strutture e crearne di nuove per dare un offerta turistico/culturale/artistico/economico alla Città.

Il termine "Centro Storico", quindi, viene suddiviso in varie aree della Città, quali:

- Castello Antico;

- Centro Storico Medioevale con Piazza del Popolo;
- Borgo Conce;
- Via Mazzini con i Giardini Pubblici;
- Centro Archeologico della città romana di Septempeda alla Pieve;
- Altri quartieri della Città.

Queste aree menzionate saranno studiate e sviluppate attraverso progetti specifici da realizzare indipendentemente l'uno dall'altro anche se sono parti dello stesso piano strategico di sviluppo di San Severino Marche.

Ovviamente tutti questi quartieri dovranno essere soggetti a manutenzione ordinaria che include le riparazioni alle strade, la potatura degli alberi su suolo Comunale, il miglioramento dell'illuminazione dove carente e/o inesistente.

Si intende anche riaprire l'iter iniziato dalle Amministrazioni che ci hanno precedute, ma mai portato a termine, di entrare nei percorsi per la qualifica di "Bandiera Arancione" con il Touring Club Italia.

Il Castello Antico:

L'area del Castello antico costituisce una "*Cittadella*" circondata da mura alla sommità del "Monte Nero". Oggi la cittadella risulta essere prevalentemente un quartiere dormitorio, per la maggior parte residenziale. Esistono in quest'area anche tre conventi:

- Santa Chiara;
- Santa Caterina;
- Santa Teresa, trasformata in una scuola secondaria superiore con Liceo Linguistico e Liceo Pedagogico. Questa struttura, privata/religiosa, offre ai propri studenti anche vitto ed alloggio.

Esiste anche un ristorante/albergo "Le due Torri" ed un agriturismo "La Locanda dei Comacini" appena fuori le mura.

Nella parte più alta della Cittadella si trovano la Torre dei Smeducci ed il Duomo antico con annesso il chiostro.

In questa struttura oggi è ospitato il Museo Archeologico "G. Moretti", anche se sono presenti nel fabbricato stesso alcuni spazi non usati.

L'intento è di sviluppare questa struttura creando nuove offerte museali e spazi per il ristoro (bar Bartolomeo). Si ipotizza che, se l'Amministrazione riuscisse ad aumentare il traffico turistico nella Cittadella, anche il privato seguirebbe con offerte commerciali che rivaluterebbero questa zona da quartiere dormitorio a centro vivo e dinamico.

Le nuove offerte museali includerebbero spazi dedicati a personaggi illustri della nostra Città:

- Bartolomeo Eustachio
- Ireneo Aleandri
- Remo Scuriatti
- Galleria di Arte Contemporanea
- Sala Convegni

Gli spazi del Chiostro verrebbero anche dotati di un bar con tavoli, **questa attività potrebbe essere gestita privatamente.**

I fondi per quest'operazioni sarebbero ricercati attraverso un intervento di crowdfunding.

Sale Bartolomeo Eustachio, Ireneo Aleandri, Remo Scuriatti e la Galleria di Arte Contemporanea:

La creazione di questi spazi e la loro gestione sarà affidata a Fondazioni e/o Associazioni. Le sopra citate organizzazioni saranno composta da persone con competenze specifiche e da rappresentanti del Comune. Uno dei compiti fondamentali sarà di organizzare un minimo di un convegno l'anno, per aumentare il flusso di ospiti nella nostra Città con ricaduta positiva nel campo economico.

Sala Convegni

Questa sala è localizzata a destra quando si entra il chiostro. Detta sala sarà usato per i convegni organizzati dalla fondazione ed associazioni, ed altre, menzionate sopra e fungerà anche da sede per dette organizzazioni che avranno in dotazione un armadietto per i propri documenti ed altro e dovranno organizzarsi con le altre organizzazioni per il calendario d'uso.

Il Centro Storico Medioevale con la Piazza del Popolo

La Piazza del Popolo costituisce il cuore della Città di San Severino Marche. Di forma ellittica, è considerata una delle più belle piazze della Regione Marche.

La Piazza del Popolo contiene il Municipio, il Teatro Feronia (di I. Aleandri), la chiesa di San Giuseppe, la chiesa della Misericordia sovrastata dalla torre dell'orologio disegnata da Ireneo Aleandri, molti bar, ristoranti, negozi, albergo, una struttura con appartamenti per vacanze, SPA (**Palazzo Gentili**), e residenze private.

Oggi la Piazza presenta molti spazi commerciali e residenziali vuoti. I commercianti rimasti lamentano della mancanza di flusso di persone e di eventi mirati. Quest'Amministrazione intende perseguire un concetto già precedentemente emerso ma non adeguatamente implementato. Il concetto del "*Centro Commerciale Naturale*". Viaggiando in Italia e fuori, ci possiamo facilmente rendere conto di come i centri commerciali di grande successo sono disegnati emulando le piazze Italiane. Noi che ne abbiamo una delle più belle, siamo favoriti e intendiamo redigere un piano di sviluppo della Piazza, invitando le aziende più importanti nel campo della moda a localizzare qui le loro outlet. Guardando altre aree che offrono questo turismo di alta moda sotto forma outlet, vediamo un alto livello di traffico turistico (per esempio la zona a Montecosaro dove sono presenti Tods, Prada, Boss.....). Queste attività potranno essere collocate sia nei locali sfitti al fronte strada/piazza che nei locali sovrastanti. Questa Amministrazione creerà un piano con il quale interloquire con dette aziende offrendo anche degli incentivi per poterle attrarre.

Nel centro storico tra Piazza del Popolo e la Cittadella di Castello (via Massarelli, via Salimbeni, Piazza Padella.....) si focalizzerà l'intento di creare un'area densa di piccole attività artigianali/commerciali legate al settore privato. L'idea è di dare al futuro turista un percorso, prima attratto dai beni di alta moda in Piazza, poi potrà avventurarsi alla ricerca dei molti tesori culturali che abbiamo da offrire e nel fare ciò transitare tra le molte offerte commerciali.

E' fondamentale, anche, lo studio della collocazione, ed eventuale progettazione, di una struttura di parcheggio, possibilmente interrato tra la Cittadella di Castello ed il Centro Storico, che funge anche come percorso tra le due aree.

Il Borgo Conce

Quest'area della città vanta una storia importante, in quanto è stata la prima importante area industriale di San Severino. Intendiamo includere quest'area nel piano redatto per il centro storico.

Viale Mazzini con i Giardini Pubblici

Durante l'Amministrazione del Sindaco Giuseppe Coletti alla fine del 1800 ci fu un grande sviluppo di San Severino Marche. Due delle molte iniziative portate a termine durante la legislazione Coletti furono la ferrovia ed i Giardini Pubblici. Questi ultimi, chiamati "Il Passeggio Pubblico" erano stati voluti da Coletti per dare alla nuova borghesia, che comunque non poteva permettersi una villa con parco privato come la nobiltà, un luogo per divagarsi e distendersi dallo stress di questo periodo. Nel 1870 circa fu indetto un concorso di idee e sembra che il vincitore sia stato l'architetto Antonio Cipolla, napoletano ma attivo a campo nazionale.

Si intende ora creare un'associazione che sarà legata a questo incredibile monumento storico, cercando prima di verificare quale fosse l'intento del design originale e poi di riportarlo agli antichi splendori.

Viale Mazzini, tra via Eustachio ed il Piazzale della Stazione, include una serie di beni storici importanti da qualificare. Iniziando da via Eustachio. L'ex-cinema Italia, interessante esempio di architettura dell'era fascista oggi usato principalmente come sala convegni, il monumento ai Caduti, originariamente, durante il periodo fascista dedicato ad Ines Donati di San Severino Marche, "prima donna fascista". Poi abbiamo una serie di palazzi liberty, per finire con i Giardini Pubblici e la Stazione ferroviaria. Essa costituisce un importantissimo primo punto di ingresso alla nostra città e quindi il primo impatto; dobbiamo rendere questo punto, e tutto il percorso da lì al Centro, "attraente".

Quest'Amministrazione riconosce anche l'importanza del concetto della "metropolitana di superficie", non nostro ma un'esigenza riconosciuta e studiata nel passato. Noi ci impegneremo a contattare tutti i shareholders per poter riprendere questo percorso e offrire una valida alternativa al trasporto privato, con un trasporto inter-provinciale efficiente. Per il trasporto privato, comunque, sarebbe auspicabile, come per esempio a Tolentino, l'installazione di una colonnina elettrica nei pressi della Stazione.

Rione di Contro

Si intende sviluppare tutta l'area lungo il fiume Potenza, oggi usato come area parco. Quest'area dovrebbe essere divisa in tre parti:

- Area dedicata ai cani, dove i proprietari possono portare il loro animale domestico a correre libero di guinzaglio. L'area specifica deve essere recintata in modo che gli animali non possano uscire ed infastidire le persone al di fuori dal loro spazio specifico. Questo parco dovrà essere attrezzato con cestini per rifiuti sia generali, sia per escrementi dei cani.
- Area camper.
- Area parco con giochi per bambini. In questa zona già è presente una struttura con bagno di proprietà del Comune, altre strutture sono da verificare.

MISSIONE 5. RAPPORTI, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI

MISSIONE 7. TURISMO

MISSIONE 16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

▪ **Valorizzazione dell'aspetto ambientale, storico e culturale delle nostre tante frazioni.**

Come da programma elettorale, la nostra Amministrazione ha aperto per le frazioni tavoli di concertazione con i vari comitati locali ai fini di acquisire informazioni per un progetto generale di sviluppo e di monitorare lo status dei beni storico/artistici pubblici e privati.. Come dalla nostra filosofia di base non basta il mantenimento, necessario, dei nostri beni/siti, ma bisogna focalizzarsi sul loro sviluppo strategico per incrementare economia, e quindi il benessere.

Il percorso che intraprendiamo verte su tre momenti fondamentali:

- Manutenzione;
- Riqualificazione;
- Investimento.

Manutenzione:

Ovviamente tutte le nostre frazioni dovranno essere soggetti a manutenzione ordinaria che include le riparazioni alle strade, la potatura degli alberi su suolo Comunale, il miglioramento dell'illuminazione dove carente e/o inesistente.

Riqualificazione:

Riconosciamo l'importanza turistico/culturale di molte delle nostre frazioni. Particolare attenzione in questo riguardo dovrebbe essere posto sulle torri che circondano la nostra Città. Per la loro valorizzazione bisogna intervenire con decisione nei casi di degrado ed abbandono. Alcuni esempi:

- *Elcito*: piccolo borgo antico arroccato, parzialmente recuperato da privati. Unico nel suo genere, ci si adopererà per continuare l'opera di riqualificazione storico/culturale per aumentare il suo flusso turistico, favorito anche dal suo recente inserimento nella riserva naturale del San Vicino e dal sorgere di esercizi commerciali ed artigianali a garanzia dell'accoglienza turistica;
- *Pitino*: altro sito da riqualificare data sua importanza archeologica/storica ed il suo valore storico/culturale;
- *Molte piccole chiese/edicole*: abbiamo un patrimonio artistico di altissimo livello nascosto all'interno di piccolissimi edifici da valorizzare.
- *Ecc.q*

Investimento:

Dovremo investire sugli aspetti citati sopra. Ma non basta! Bisogna focalizzare anche su altri temi, quali:

- Potenziamento dell'Eno-gastronomico;
- Rilancio dell'Agricolo con prodotti autoctoni che valorizzano il nostro territorio;
- Anche l'aspetto pastorale e dell'allevamento già esistente ma riqualificato in linea con il nostro territorio;
- Vorremo assicurarci che ogni agglomerato urbano nelle nostre campagne sia dotato di uno spazio di aggregazione; per esempio questi spazi potranno essere inclusi all'interno di un progetto di riqualificazione di tutto il territorio comunale di San Severino Marche;
- Altra attività in essere nel territorio sono le strutture recettive come B&B, agriturismo che verranno potenziate;

- Incentivare eventi come sagre, feste del Patrono.....ecc., nelle varie frazioni, debitamente calendarizzate, con i fini di rendere le frazioni fiere del proprio operato, concorrere al successo reciproco e valorizzazione delle frazioni stesse, potenziale ricaduta positiva economica sui territori delle singole frazioni.

MISSIONE 6. POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

▪ Sostegno alla formazione/occupazione giovanile per una crescita personale e professionale nel mondo globale.

L'Amministrazione promuoverà attività per i giovani, finalizzate a favorire la loro autonomia di gestione. Oltre a supportare gli sportelli di informazione, verranno organizzate iniziative quali:

- incontri con esperti, in vari campi, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro;
- coinvolgimento di aziende del territorio che indirizzano i giovani verso l'acquisizione di competenze specifiche richieste per le nuove professionalità;
- favorire il sorgere di start-up particolarmente focalizzate su attività innovative;
- ci si appoggerà alla ConfArtigianato Imprese Macerata per creare a San Severino una FabLab con la missione di fornire servizi, aggiornamento, consulenza anche ai giovani del territorio che vogliono iniziare un percorso di apprendimento delle tecnologie digitali;
- creazione di sportelli di counseling che orientino-sostengano-sviluppino le potenzialità dei giovani promovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta;
- favorire l'aggregazione di giovani con iniziative sportive, culturali, ecc. così da allontanare i pericoli legati ai fenomeni di emarginazione sociale.
- come indicato nella sezione pertinente al Centro Storico gli antichi mestieri artigianali da riproporre prevedranno l'inserimento di giovani magari a sostegno di imprese a rischio di sopravvivenza.

Quindi si intende aiutare i giovani settempedani ad essere pronti per affrontare il mondo globale e/o essere protagonisti attivi e produttivi nella nostra comunità.

MISSIONE 12. PARI OPPORTUNITA'

▪ INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Le pari opportunità, come indicato nella nostra Costituzione all'articolo 3 si legge: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."* Nella condivisione di tale articolo, che rafforza ed arricchisce la nostra democrazia, quest'Amministrazione intende promuovere la parità dei diritti come segue:

- Erogare i servizi per bambini che consentano alle famiglie di conciliare la vita personale con quella professionale;
- Sostenere le famiglie in difficoltà con supporti finanziari, beni e servizi di vario genere;

- Favorire l'istruzione, anche con supporti pomeridiani in quelle situazioni di difficoltà, per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento;
- Garantire lo stesso rispetto per tutti senza distinzione sia nel mondo del lavoro che in quello di relazione;
- Counsiling e prevenzione per ovviare possibili violenze, fisiche, psicologiche e virtuali, alle fasce più deboli;
- Considerare anche le pari opportunità per gli invalidi, in tutto o in parte, affinché possano svolgere attività economiche e/o possano condurre una vita sociale normale.

Per raggiungere tali obiettivi il Comune si avvarrà di personale competente che fornirà i necessari servizi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.917.320,90	3.349.237,45	0,00	6.266.558,35	2.648.025,61	3.375.829,00	0,00	6.023.854,61	2.556.283,96	500.000,00	0,00	3.056.283,96
3	681.593,05	19.500,00	0,00	701.093,05	672.193,00	19.500,00	0,00	691.693,00	626.626,00	19.500,00	0,00	646.126,00
4	1.220.703,16	4.460.483,65	0,00	5.681.186,81	1.218.618,48	3.300.000,00	0,00	4.518.618,48	1.198.009,63	0,00	0,00	1.198.009,63
5	511.644,15	21.610,15	0,00	533.254,30	477.407,55	0,00	0,00	477.407,55	456.638,37	0,00	0,00	456.638,37
6	375.302,43	182.707,44	0,00	558.009,87	374.548,73	0,00	0,00	374.548,73	371.008,37	0,00	0,00	371.008,37
7	52.848,81	0,00	0,00	52.848,81	50.890,00	0,00	0,00	50.890,00	48.890,00	0,00	0,00	48.890,00
8	1.250,00	128.382,35	0,00	129.632,35	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00
9	1.833.945,69	649.369,77	0,00	2.483.315,46	1.774.260,91	19.000,00	0,00	1.793.260,91	1.706.629,67	19.000,00	0,00	1.725.629,67
10	1.297.656,88	351.492,10	0,00	1.649.148,98	1.280.645,78	144.500,00	0,00	1.425.145,78	1.257.187,04	144.500,00	0,00	1.401.687,04
11	16.068.314,71	0,00	0,00	16.068.314,71	13.939.196,00	0,00	0,00	13.939.196,00	6.588.696,00	0,00	0,00	6.588.696,00
12	1.057.624,62	83.872,87	0,00	1.141.497,49	1.041.681,05	370.000,00	0,00	1.411.681,05	1.016.151,34	0,00	0,00	1.016.151,34
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	71.563,93	0,00	0,00	71.563,93	72.508,12	0,00	0,00	72.508,12	72.489,46	0,00	0,00	72.489,46
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	43.260,00	0,00	0,00	43.260,00	43.260,00	0,00	0,00	43.260,00	43.260,00	0,00	0,00	43.260,00
20	587.942,00	0,00	0,00	587.942,00	605.250,65	0,00	0,00	605.250,65	605.703,62	0,00	0,00	605.703,62
50	0,00	0,00	57.087,01	57.087,01	0,00	0,00	267.891,74	267.891,74	0,00	0,00	273.466,29	273.466,29
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	4.396.362,05	4.396.362,05	0,00	0,00	4.396.362,05	4.396.362,05	0,00	0,00	4.396.362,05	4.396.362,05
TOTALI:	26.720.970,33	9.246.655,78	6.453.449,06	42.421.075,17	24.199.735,88	7.228.829,00	6.664.253,79	38.092.818,67	16.548.823,46	683.000,00	6.669.828,34	23.901.651,80

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.388.937,12	3.382.190,33	0,00	6.771.127,45
3	1.068.254,56	38.050,00	0,00	1.106.304,56
4	1.634.507,50	4.884.998,14	0,00	6.519.505,64
5	644.847,63	22.094,15	0,00	666.941,78
6	436.745,47	389.829,22	0,00	826.574,69
7	60.016,89	0,00	0,00	60.016,89
8	1.866,10	855.784,90	0,00	857.651,00
9	2.667.594,88	710.144,17	0,00	3.377.739,05
10	1.847.708,90	639.363,01	0,00	2.487.071,91
11	17.428.311,77	63.753,51	0,00	17.492.065,28
12	1.426.795,98	183.302,33	0,00	1.610.098,31
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	73.666,41	0,00	0,00	73.666,41
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	64.559,00	0,00	0,00	64.559,00
20	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
50	0,00	0,00	57.087,01	57.087,01
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	5.249.796,33	5.249.796,33
TOTALI:	31.243.812,21	11.169.509,76	7.306.883,34	49.720.205,31

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE DEL PERSONALE	SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE	ROSA PIERMATTEI	2016-2021	No	No
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO	TARCISIO ANTOGNOZZI	2016-2021	Si	No
		SOCIETA' PARTECIPATE	TARCISIO ANTOGNOZZI	2016-2021	No	No
11	SPORT, MANUTENZIONI E POLITICHE GIOVANILI	MANUTENZIONI	PAOLO PAOLONI	2016-2021	No	No

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA	JACOPO ORLANDANI	2016-2021	No	Si

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME	VANNA BIANCONI	2016-2021	No	Si

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	ARTE E CULTURA	ARTE E CULTURA	VANNA BIANCONI	2016-2021	No	Si
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	PIERO PIERANDREI	2016-2021	No	Si
14	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	SANDRO GRANATA	2016-2021	No	Si

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	SPORT, MANUTENZIONI E POLITICHE GIOVANILI	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	PAOLO PAOLONI	2016-2021	No	Si
15	POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	SILVIA CHIRIELLI	206-2021	No	Si

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO	MESCHINI GIOVANNI	2016-2021	No	Si
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	PIERO PIERANDREI	2016-2021	No	Si
14	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	SANDRO GRANATA	2016-2021	No	Si

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	URBANISTICA SOSTENIBILE	SARA BIANCHI	2016-2021	No	No

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	SARA BIANCHI	2016-2021	No	Si
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	NETTEZZA URBANA	JACOPO ORLANDANI	2016-2021	No	No
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	PIERO PIERANDREI	2016-2021	No	Si

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI	SARA BIANCHI	2016-2021	No	Si

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	SOCCORSO CIVILE	SOCCORSO CIVILE	ROSA PIERMATTEI	2016-2021	No	No

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	SOCIALE, FAMIGLIA E ASSOCIAZIONISMO	SOCIALE, FAMIGLIA E ASSOCIAZIONISMO	VANNA BIANCONI	2016-2021	No	Si
16	PARI OPPORTUNITA'	PARI OPPORTUNITA'	MICHELA PEZZANESI	2016-2021	No	No

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE	ROSA PIERMATTEI	2016-2021	No	No

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO	MESCHINI GIOVANNI	2016-2021	No	Si
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	PIERO PIERANDREI	2016-2021	No	Si

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO	MESCHINI GIOVANNI	2016-2021	No	Si
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	PIERO PIERANDREI	2016-2021	No	Si

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO	MESCHINI GIOVANNI	2016-2021	No	Si
14	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	SANDRO GRANATA	2016-2021	No	Si

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	SARA BIANCHI	2016-2021	No	Si
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	PIERO PIERANDREI	2016-2021	No	Si

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO	TARCISIO ANTOGNOZZI	2016-2021	Si	No

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO	TARCISIO ANTOGNOZZI	2016-2021	Si	No

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO	TARCISIO ANTOGNOZZI	2016-2021	Si	No

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO	TARCISIO ANTOGNOZZI	2016-2021	Si	No

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Le allegate schede, che dettagliano alcuni obiettivi di gestioni collegati ad alcune missioni, potranno comunque essere integrate e/o modificate da ulteriore ed eventuale atto di Giunta Comunale.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

MISSIONE N. 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P. 1	POLITICHE PER IL SOSTEGNO IN FAVORE DELL'INFANZIA	Erogazione dei servizi per i bambini delle scuole dell'Infanzia, anche mantenendo in efficienza gli edifici destinati allo scopo, alla cura degli spazi verdi e alle norme di sicurezza	CO-GESTIONE PER IL BUON FUNZIONAMENTO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DISCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.2	POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO	Riqualficazione e adeguamento dei plessi scolastici, garantendo sempre la massima attenzione alle norme antisismiche e di sicurezza, alla cura degli spazi verdi, agli investimenti in efficienza energetica, alle nuove tecnologie, alla fruibilità delle palestre e alla qualità dei laboratori.	CURA PER IL MIGLIORAMENTO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE
		Rafforzare la cooperazione tra scuola, amministrazione comunale, associazioni culturali-sportive-di volontariato su specifici progetti finalizzati alla crescita individuale e collettiva dei ragazzi. Favorire escursioni di classe su territorio comprese le frazioni come momento di riscoperta delle sue bellezze paesaggistiche e culturali .	COLLABORAZIONE TRA ENTI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N.4 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.4	POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO	Favorire ed implementare la presenza di attività di livello universitario, pubblico o privato, a livello nazionale ed a livello internazionale.	ELEVARE L'OFFERTA DIDATTICA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 5 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P. 5	POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO	Proseguire e rafforzare il rapporto esistente tra gli Istituti di istruzione superiore e le aziende operanti nel territorio per l'individuazione di stage formativi in favore dei ragazzi.	INTRODUZIONE NEL MONDO DEL LAVORO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE
		Favorire per gli istituti di istruzione superiore il funzionamento di corsi post-diploma in aree strategiche sul mercato del lavoro.	ELEVARE L'OFFERTA FORMATIVA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P. 6	POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO	Supporto e gestione del nuovo servizio di refezione scolastica, di specifiche linee di trasporto per le scuole dell'obbligo.	MIGLIORAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE
		Erogazione di servizi a garanzia degli alunni disabili: assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale, ed il trasporto con linea dedicata e con mezzi attrezzati e personale specifico.	SOSTEGNO AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 7 DIRITTO ALLO STUDIO
OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P. 7	POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO	Si potenzia il piano dei servizi per il diritto allo studio: contro la dispersione nelle scuole dell'obbligo (studio assistito, interventi a supporto a famiglie in difficoltà....)	MIGLIORAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE
		Ampliamento dell'offerta formativa con iniziative legate a problematiche trasversali quali ambiente, salute, orientamento.	SOSTEGNO OFFERTA FORMATIVA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE
		Sostegno ad iniziative rivolte all'educazione degli adulti, compresi i cittadini extra-comunitari residenti nell'ottica della formazione permanente UTEAM).	EDUCAZIONE PERMANENTE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE

MISSIONE N. 5 - FRAZIONI

MISSIONE N. 5 PROGRAMMA N. 1 SVILUPPO FRAZIONI

OBIETTIVI OPERATIVI

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	Sviluppo frazioni	Tavoli di concertazione con i vari comitati locali ai fini di acquisire informazioni per un progetto generale di sviluppo e di monitorare lo status dei beni storico/artistici pubblici e privati	VALORIZZAZIONE FRAZIONI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

MISSIONE N. 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE N.5 PROGRAMMA N. 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	VALORIZZAZIONE DEI BENI	Utilizzo dei Teatri e dei Palazzi storici di San Severino, quali sedi di eventi culturali e per dare maggiore risalto alla Piazza e al Centro Storico del Paese.	PUNTI DI RITROVO PER LA CITTADINANZA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SERVIZI CULTURALI	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Ampliamento dell'offerta museale con la ristrutturazione di luoghi di interesse storico in edifici comunali. Tale nuova offerta includerà mostre permanenti relative a personaggi illustri della storia cittadina. Supporto alla realizzazione di attività e di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione del patrimonio storico ed artistico.	AMPLIAMENTO OFFERTA MUSEALE	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA PER IL CENTRO STORICO	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Interventi di rivalutazione degli storici giardini pubblici, con l'obiettivo restituire la configurazione originale voluta dall'allora Sindaco Coletti.	RIVALUTAZIONE BENI PUBBLICI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA PER IL CENTRO STORICO	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Ampliamento degli spazi al piano superiore della Biblioteca Comunale per ospitare nuove sale lettura e aree multimediali.	AMPLIAMENTO OFFERTA DELLA BIBLIOTECA	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA PER IL CENTRO STORICO	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Promuovere una collaborazione con la Sovrintendenza per i Beni Archeologici delle Marche ai fini di ampliare e migliorare l'offerta del sito archeologico della città di Septempea con nuovi scavi, nuova illuminazione, ecc., per rendere il sito più fruibile.	AMPLIAMENTO OFFERTA DELLA BIBLIOTECA	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA PER IL CENTRO STORICO	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE

MISSIONE N.5 PROGRAMMA N. 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
 OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.2	VALORIZZAZIONE ATTIVITA' CULTURALI	Valorizzazione delle realtà culturali locali quali Accademi Feronia per le arti dello spettacolo , Banda Musicale"Città di San Severino Marche e Cori UTEAM, Sant'Agostino ... attraverso la realizzazione di eventi/iniziative che promuovano le eccellenze locali anche al di fuori del territorio comunale.	VALORIZZAZIONE DEGLI EVENTI CULTURALI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SERVIZI CULTURALII	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Ricerca di Fondi Europei, sia diretti che strutturali destinati alla cultura europea per il miglioramento di strutture a servizio degli eventi culturali.	SAN SEVERINO CENTRO CULTURALE PER IL TERRITORIO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SERVIZI CULTURALII	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		In collaborazione con i gestori della Biblioteca comunale potenziamento del servizio anche con la possibilità di collegamento, per le ricerche, con gli utenti attraverso mezzi telematici fino alla possibilità di effettuare consultazioni di e-book.	POTENZIAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SERVIZI CULTURALII	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Individuazione di spazi da destinare ad artisti locali e non, per favorire la diffusione dell'arte nelle sue molteplici forme, musica, pittura, scrittura, scultura ed altro. Promozione di accordi con i proprietari dei fondi sfitti dei vicoli, affinché, attraverso lo strumento del comodato d'uso o altre forme di incentivo, siano sistemati ed utilizzati come laboratori, sale espositive, locali per mostre ed altri eventi culturali in particolare in occasione degli eventi cittadini di maggiore rilievo.	POTENZIAMENTO CENTRO STORICO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA PER IL CENTRO STORICO	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Riavviare il progetto "Bandiera Arancione", una certificazione di qualità, per l'inclusione di San Severino nei percorsi del Touring Club Italiano che favoriscono e pubblicizzano paesi come il nostro ricchi di cultura.	POTENZIAMENTO CENTRO STORICO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA PER IL CENTRO STORICO	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE
		Riavviare tutte le frazioni del territorio comunale con iniziative aggreganti per favorire il senso di appartenenza del territorio ed una ricaduta positiva economica .	POTENZIAMENTO FRAZIONI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA PER LE FRAZIONI	RESPONSABILE SETTORE CULTURALE

MISSIONE N. 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE N. 6 PROGRAMMA N. 1 SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	POLITICHE PER LO SPORT	Continuare e migliorare l'evento conosciuto come "SPORT STREET FOOD FUN"	EVENTO PUBBLICO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SPORT	RESPONSABILE SPORT
P.2		Formare corsi per dirigenti sportivi (organizzativi, gestionali, educativi)	FORMAZIONE PER GESTIONE SPORT	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SPORT	RESPONSABILE SPORT
		Completamento distribuzione e formazione defibrillatori	PREVENZIONE PER LO SPORT	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SPORT	RESPONSABILE SPORT
P.4	POLITICHE PER LO SPORT E TEMPO LIBERO	Completamento della pista pedo/ciclabile da usare sia per lo svago, sia per lo sport, sia come percorso alternativo per raggiungere luoghi di lavoro.	PERCORSO PEDO/CICLISTICO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE SPORT	RESPONSABILE SPORT

MISSIONE N. 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE N. 6 PROGRAMMA N. 2 GIOVANI

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.2	POLITICHE PER I GIOVANI	Istituzione di uno strumento atto a coinvolgere i giovani nelle scelte politiche e sociali della città.	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE SOCIALE
		Favorire l'aggregazione con iniziative sportive e culturali	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE SPORT
		Favorire la creazione di start-up, incluso il FabLab	COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE SOSTEGNO IMPRESE

MISSIONE N. 7 e 14 - TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE N. 7 E 14 PROGRAMMI

OBIETTIVI OPERATIVI

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	Sviluppo e valorizzazione turismo	Sviluppo del settore incoming sia esso collegato alla lingua, a corsi accademici ed enogastronomici. Identificazione di uno spazio da dedicare ad emporio che commercializzi i prodotti tipici e gadget, souvenir che rappresentino il branding di San Severino Marche	ATTIVITA' TURISTICA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE TURISMO	UFFICIO TURISMO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.2	Sviluppo economico e competitività	Favorire l'insediamento di attività produttive e commerciali, in particolare promuovere lo sviluppo delle reti a banda larga per poter agevolare il trasferimento di società del terziario avanzato	ATTIVITA' PRODUTTIVE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.3	Industria, artigianato e PMI	Veicolare e disseminare le possibilità di accesso ai finanziamenti pubblici regionali e europei, collaborando con enti e istituzioni, come la Consulta Permanente per lo Sviluppo dell'Università di Camerino, per le progettualità finalizzate allo sviluppo o alla creazione di nuove imprese	ATTIVITA' PRODUTTIVE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.4	Ricerca ed Innovazione	Facilitare la connessione tra tutte le attività e le associazioni di categoria per sviluppare competenze professionali, grazie a corsi di formazione e innovazioni tecnologiche	ATTIVITA' PRODUTTIVE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
----	-------------------------------	----------------------------	-------------	--------	------------	-----------------------	-------------------------

P.5	Reti ed Altri servizi di pubblica utilità	Sensibilizzazione di tutti gli enti territoriali a favorire lo sviluppo di infrastrutture sia tradizionali che telematiche atte ad aprire le aziende del territorio ai mercati regionali, nazionale e esteri	ATTIVITA' PRODUTTIVE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
-----	--	--	-----------------------------	-----------	-----------	---------------------------------------	-------------------------------------

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.6	Agricoltura e Politiche agroalimentari	Inserimento di San Severino Marche all'interno delle mappature regionali per le zone destinarie di aiuti per lo sviluppo rurale. Favorire il consumo di prodotti locali "km 0". Valorizzare e difendere i prodotti e le eccellenze del territorio.	ATTIVITA' PRODUTTIVE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.7	Agricoltura e Politiche agroalimentari	Collaborazione approfondita con le associazioni di categoria per favorire lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura con maggiore attenzione verso l'agricoltura biologica.	ATTIVITA' PRODUTTIVE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE N. 7 - TURISMO

MISSIONE N. 7 PROGRAMMA N. 1 DESTAGIONALIZZAZIONE OFFERTA TURISTICA

OBIETTIVI OPERATIVI

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	Destagionalizzazione dell'offerta turistica	Azioni di promozione turistica territoriale per la destagionalizzazione dell'offerta turistica	AZIONE TURISMO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE AL TURISMO	RESPONSABILE SETTORE TURISMO

MISSIONE N. 7 PROGRAMMA N. 2 RIORGANIZZAZIONE EVENTI TURISTICI

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.2	Riorganizzazione eventi turistici	Programmazione di eventi manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni e altri organismi – coordinamento con gli aspetti culturali e sportivi, congressuali, ecc.;	AZIONE TURISMO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE AL TURISMO	RESPONSABILE SETTORE TURISMO

MISSIONE N. 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE N.8 PROGRAMMA N. 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P. 1	POLITICHE PER L'URBANISTICA	Vari piani particolareggiati ancora non definiti/redatti	PIANI URBANISTICI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE URBANISTICA	RESPONSABILE URBANISTICA
		Opere di urbanizzazione per la nuova scuola	AZIONI URBANISTICHE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE URBANISTICA	RESPONSABILE URBANISTICA
		Piano per la riqualificazione del lungo fiume di Rione di Contro con area una area specifica per cani, una per aggregazione e d una per zona camper.	AZIONI URBANISTICHE	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE DELEGATO	RESPONSABILE URBANISTICA
	POLITICHE PER OPERE PUBBLICHE	Progettazione, reperimento fondi, realizzazione nuova struttura scolastica	AZIONE EDILIZIA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE OPERE PUBBLICHE	RESPONSABILE OPERE PUBBLICHE
		Progettazione, reperimento fondi, realizzazione forno crematorio al cimitero	AZIONE EDILIZIA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE OPERE PUBBLICHE	RESPONSABILE OPERE PUBBLICHE
		Riqualificazione funzionale e/o strutturale del patrimonio edilizio esistente	AZIONE EDILIZIA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE OPERE PUBBLICHE	RESPONSABILE OPERE PUBBLICHE
		Poteziamento edilizio dell'ospedale "B. Eustachio" per renderlo idoneo come Ospedale Unico	AZIONE EDILIZIA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE OPERE PUBBLICHE	RESPONSABILE OPERE PUBBLICHE

MISSIONE N. 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**MISSIONE N.9 PROGRAMMA N. 1 DIFESA DEL SUOLO
OBIETTIVO OPERATIVO**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	TUTELA E RECUPERO SUOLO	Progetto di regimazione idraulica e risanamento del fiume Potenza nel tratto tra Valle dei Grilli e Ponte Berta.	PIANO OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

**MISSIONE N.9 PROGRAMMA N.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO OPERATIVO**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.2	RECUPERO VERDE	Riqualificazione e valorizzazione dei Giardini Pubblici "G. Coletti" come monumento storico	PIANO OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE
		Riqualificazione dei vari parchi e giardini e rotonde nell'area urbana e nel territorio del Comune	PIANO OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE
	TUTELA DELL'AMBIENTE	Piani e progetti per la predisposizione di standard ambientali all'interno del "Patto dei Sindaci", modalità di respiro e di crescita a livello Europeo.	PIANO DI AZIONE OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

MISSIONE N.9 PROGRAMMA N. 3 RIFIUTI
OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.3	GESTIONE RIFIUTI	Bonifico Maricella	PIANO OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE
		Vigilanza sia in sito, sia dei microchip con possibili sanzioni per trasgressori	AZIONE OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE
		Creazione di un tavolo di lavoro sulle questioni inerenti la gestione rifiuti (Rifiuti Zero - Dalla Culla Alla Culla)	PIANO OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

MISSIONE N.9 PROGRAMMA N. 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.5	TUTELA PARCHI PROTETTE	Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfai, gestione/sviluppo sia sotto un punto di vista ambientale che turistico in concerto con gli altri comuni inseriti nel comprensorio ed altri enti pertinenti come, ma non solo, l'Unione dei Comuni dell'alta Valle del Potenza e dell'Esino	PIANO OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

MISSIONE N.9 PROGRAMMA N. 8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**OBIETTIVO OPERATIVO**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.8	TUTELA E RECUPERO AMBIENTALE	Particolare attenzione sarà posta sullo sviluppo di attività per la produzione di energia attraverso bio-massa sul territorio per assicurare la salubrità dell'aria e del continuo monitoraggio della stessa.	GESTIONE NUOVE ATTIVITA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE
		Partecipazione ai tavoli di lavoro inerenti il Cementificio SACCI al fine di impedire la sua riattivazione o trasformazione, o per lo meno obbligare controlli e monitoraggi elevati	PIANO DI AZIONE OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

MISSIONE N. 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**MISSIONE N.10 PROGRAMMA N.1 TRASPORTO FERROVIARIO****OBIETTIVO OPERATIVO**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	TRASPORTO FERROVIARIO	Leadership nel percorso di cooperazione tra Comuni e altri Enti pertinenti per la trasformazione del tratto ferroviario Civitanova-Fabriano in Metropolitana di Superficie	PIANO DI COOPERAZIONE OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE TRASPORTI

MISSIONE N.10 PROGRAMMA N.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

OBIETTIVO OPERATIVO

P.5	ILLUMINAZIONE STRADALE	Riqualificazione e miglioramento della copertura dell'illuminazione stradale in aree e zone carenti sia nel centro città (come la Cittadella di Castello ed altre) che nelle periferie/frazioni.	PIANO DI COOPERAZIONE OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE TRASPORTI
	TRASPORTO SU GOMMA	Manutenzione, riprese e rifacimento di tratti delle strade urbane ed extra-urbane	MANUTENZIONE STRAORDINARI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE MANUTENZIONI	RESPONSABILE SETTORE MANUTENZIONI
		Tavola di lavoro con enti preposti al fine di avviare il percorso per il tratto stradale a scorrimento veloce da San Severino alla SS77	PIANO DI COOPERAZIONE OPERATIVO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE TRASPORTI	RESPONSABILE SETTORE TRASPORTI

MISSIONE N. 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE N.14 PROGRAMMA N.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	SVILUPPO ARTIGIANATO	Sostenere e favorire lo sviluppo delle piccole imprese artigianali nell'area del Centro Storico e del Borgo Conce	AZIONI DI SUPPORTO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE N.14 PROGRAMMA N.2 COMMERCIO-RETI DISTRIBUTIVE-TUTELA DEI CONSUMATORI

OBIETTIVO OPERATIVO

P.2	SVILUPPO COMMERCIALE	Riqualificazione e trasformazione dell'assetto commerciale in Piazza del Popolo, con un programma di outlet di grandi firme.	PIANO DI SVILUPPO	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE CON DELEGA	RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE
-----	-----------------------------	--	-------------------	-----------	-----------	------------------------	---

MISSIONE N. 11 - SOCCORSO CIVILE

MISSIONE N. 11 PROGRAMMA N. 1 SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	POLITICHE PER LA PROTEZIONE CIVILE	incontri formativi anche presso le scuole al fine di migliorare la preparazione dei cittadini in caso di eventi.	PREVENZIONE E FORMAZIONE	2016-2021	EFFICACIA	RESPONSABILE SETTORE SOCCORSO CIVILE	RESPONSABILE SETTORE SOCCORSO CIVILE

MISSIONE N. 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE N. 12 PROGRAMMA N. 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DISCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.1	POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PER L'INFANZIA	Realizzazione di iniziative volte a favorire la continuità educativa tra i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia in collaborazione con le istituzioni competenti e le famiglie.	SOSTEGNO ALL'INFANZIA	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
		Erogazione dei servizi per i bambini in età prescolare (asilo nido), anche mantenendo in efficienza gli edifici destinati allo scopo, alla cura degli spazi verdi e alle norme di sicurezza	PUNTO DI ASCOLTO PER PER IL NIDO	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE ISTRUZIONE	RESPONSABILE ISTRUZIONE

MISSIONE N. 12 PROGRAMMA N. 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DISCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.2	POLITICHE PER LA DISABILITA'	Cura ed organizzazione di centri di aggregazione post-scolastici	SOSTEGNO ALLA DISABILITA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI

MISSIONE N. 12 PROGRAMMA N. 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.3	POLITICHE PER LE CATEGORIE DEBOLI	Realizzazione o promozione di un centro diurno per anziani.	SOSTEGNO AGLI ANZIANI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
		Mantenimento sostegno economico in favore di anziani in precarie condizioni socioeconomiche	SOSTEGNO AGLI ANZIANI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI

MISSIONE N. 12 PROGRAMMA N. 4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.4	POLITICHE PER LE CATEGORIE DEBOLI	Potenziamento del supporto a favore dei cittadini stranieri attraverso un punto di ascolto e di orientamento volto anche a favorire gli adempimenti amministrativi e burocratici.	PUNTO DI ASCOLTO PER GLI STRANIERI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
		Iniziative di aggregazione e socializzazione in favore degli anziani e dei ragazzi, con l'organizzazione di momenti ludici e culturali.	SOSTEGNO AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
	POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'	Servizi di sostegno (finanziario, materiale e di altro genere) alle famiglie per conciliare la vita personale e professionale.	SOSTEGNO FAMIGLIE	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE DELEGATO	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
		Azioni per garantire rispetto per tutte le categorie come riportato nell'articolo 3 della Costituzione, inclusi gli invalidi.	PROTEZIONE DELLE FASCE DEBOLI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE DELEGATO	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
		Predisporre un servizio di counseling/ascolto per ovviare problematiche inerenti violenze, fisiche, psicologiche e virtuali, alle fasce deboli	PROTEZIONE DELLE FASCE DEBOLI	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE DELEGATO	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI

MISSIONE N. 12 PROGRAMMA N. 5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.5	POLITICHE PER LE CATEGORIE DEBOLI	Collaborazione con le associazioni di volontariato al fine di promuovere iniziative volte a sostenere persone e famiglie in difficoltà.	SOSTEGNO AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
		Mantenimento sostegno economico in favore di famiglie in precarie condizioni socioeconomiche	SOSTEGNO AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALE
		Implementazione della Family card con collaborazione delle imprese del territorio.	FAMILY CARD	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALE
		Servizi di prevenzione e comunicazione sanitaria a favore degli utenti. Organizzazione di incontri e giornate di informativa.	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALE

MISSIONE N. 12 PROGRAMMA N. 6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.6	POLITICHE PER LE CATEGORIE DEBOLI	Curare una buona programmazione per garantire agli aventi diritto l'assegnazione di una casa popolare	SOSTEGNO AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI

MISSIONE N. 12 PROGRAMMA N. 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P.8	POLITICHE PER SOSTENERE L'ASSOCIAZIONISMO	Supportare le associazioni presenti nel territorio comunale e/o limitrofo attraverso l'erogazione di risorse umane, strumentali, di proprietà comunale	SUPPORTO CONCRETO ALLE ASSOCIAZIONI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALE
		Iniziative di aggregazione e socializzazione in favore degli anziani.	SOSTEGNO AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALI
		Favorire e valorizzare le iniziative aggregative offerte da associazioni, istituzioni scolastiche, rioni.	INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALE
		Realizzazione di un punto di ascolto ed orientamento rivolto ai giovani con la collaborazione di specifiche associazioni.	PUNTO DI ASCOLTO PER I GIOVANI	2016-2021	EFFICACIA	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI	RESPONSABILE SETTORE SOCIALE

MISSIONE N. 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

MISSIONE N. 16 PROGRAMMA N. 1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P. 1	POLITICHE PER LE FRAZIONI	Rilancio eno-gastronomico ed agricolo con culture autoctone del territorio delle frazioni.	GESTIONE DELLE CAMPAGNE	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE DELEGATO	RESPONSABILE ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE N. 17 - ENERGIE E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE N.17 PROGRAMMA N. 1 FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVO OPERATIVO

N.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE	DESCRIZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
P. 1	POLITICHE ENERGETICHE RINNOVABILI	Piani ed azioni legate a questo settore saranno determinate e descritte nel futuro piano d'azione del "Patto dei Sindaci"	CREAZIONE ENERGIA ALTERNATIVA	2016-2021	EFFICACIA	CONSIGLIERE DELEGATO	RESPONSABILE AMBIENTE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	186.377,81	200.566,44	182.105,00	175.605,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	191.377,81	205.566,44	187.105,00	180.605,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	14.188,63	Previsione di competenza	180.526,02	191.377,81	187.105,00	180.605,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.641,81	205.566,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.188,63	Previsione di competenza	180.526,02	191.377,81	187.105,00	180.605,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.641,81	205.566,44		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.333,90	43.333,90	43.333,90	43.333,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	43.333,90	43.333,90	43.333,90	43.333,90
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	417.210,24	488.181,35	401.319,80	386.499,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	460.544,14	531.515,25	444.653,70	429.833,31

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	69.154,95	479.794,85	459.544,14	444.653,70	429.833,31
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	2.071,20	1.171,20	683,20
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	532.640,93	528.699,09	
2	Spese in conto capitale	1.816,16	2.500,00	1.000,00		
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	4.845,99	2.816,16	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.971,11	482.294,85	460.544,14	444.653,70	429.833,31
			di cui già impegnate	2.071,20	1.171,20	683,20
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	537.486,92	531.515,25	

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	306.441,51	337.163,43	291.550,00	281.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	306.441,51	337.163,43	291.550,00	281.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	30.721,92	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	359.014,98	306.441,51	291.550,00	281.550,00
			Previsione di cassa	366.225,60	337.163,43		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.721,92	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	359.014,98	306.441,51	291.550,00	281.550,00
			Previsione di cassa	366.225,60	337.163,43		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	82.028,41	90.139,09	82.731,00	51.492,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	82.028,41	90.139,09	82.731,00	51.492,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	8.110,68	Previsione di competenza	71.408,76	82.028,41	82.731,00	51.492,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.424,08	90.139,09		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.110,68	Previsione di competenza	71.408,76	82.028,41	82.731,00	51.492,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.424,08	90.139,09		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	65.691,51	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.850.000,00	850.000,00	3.375.829,00	500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.910.000,00	915.691,51	3.435.829,00	560.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.217,39	2.027.473,85	-540,00	-540,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.917.217,39	2.943.165,36	3.435.289,00	559.460,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	20.788,53	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	58.840,44	59.470,54	59.460,00	59.460,00
			Previsione di cassa	71.852,07	80.259,07		
2	Spese in conto capitale	355.159,44	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	57.746,85	2.857.746,85	3.375.829,00	500.000,00
			Previsione di cassa	91.784,94	2.862.906,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	375.947,97	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	116.587,29	2.917.217,39	3.435.289,00	559.460,00
			Previsione di cassa	163.637,01	2.943.165,36		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.100,00	16.100,00	41.000,00	51.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	170.000,00	170.000,00	230.000,00	270.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	211.100,00	191.100,00	271.000,00	321.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	971.627,84	1.120.709,12	326.588,63	260.992,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.182.727,84	1.311.809,12	597.588,63	581.992,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	103.123,52	697.183,15	692.237,24	597.588,63	581.992,81
			di cui già impegnate	5.623,43	1.756,80	1.024,80
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	825.816,39	795.360,76	
2	Spese in conto capitale	25.957,76	1.323.090,60	490.490,60		
			di cui già impegnate	190.490,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.368.449,67	516.448,36	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	129.081,28	2.020.273,75	1.182.727,84	597.588,63	581.992,81
			di cui già impegnate	196.114,03	1.756,80	1.024,80
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.194.266,06	1.311.809,12	

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.000,00	18.479,76	28.000,00	28.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	18.000,00	18.479,76	28.000,00	28.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	243.414,94	249.131,09	236.606,28	236.519,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	261.414,94	267.610,85	264.606,28	264.519,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	6.195,91	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	249.264,54	261.414,94	264.606,28	264.519,84
			Previsione di cassa	262.439,95	267.610,85		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.195,91	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	249.264,54	261.414,94	264.606,28	264.519,84
			Previsione di cassa	262.439,95	267.610,85		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	24.960,00	39.525,97	22.460,00	19.960,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	24.960,00	39.525,97	22.460,00	19.960,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	14.546,45	Previsione di competenza	22.850,00	24.960,00	22.460,00	19.960,00
			di cui già impegnate		48,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.709,89	39.506,45		
2	Spese in conto capitale	19,52	Previsione di competenza	3.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	19,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.565,97	Previsione di competenza	25.850,00	24.960,00	22.460,00	19.960,00
			di cui già impegnate		48,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.709,89	39.525,97		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	340.826,09	420.189,01	272.321,00	269.321,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	342.826,09	422.189,01	274.321,00	271.321,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	79.362,92	Previsione di competenza	327.629,07	342.826,09	274.321,00	271.321,00
			di cui già impegnate		1.415,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	339.070,27	422.189,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.362,92	Previsione di competenza	327.629,07	342.826,09	274.321,00	271.321,00
			di cui già impegnate		1.415,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	339.070,27	422.189,01		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	489.063,00	651.846,62	489.063,00	50.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	489.063,00	651.846,62	489.063,00	50.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.957,22	-29.403,69	-65.513,00	365.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	497.020,22	622.442,93	423.550,00	415.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	125.422,71	Previsione di competenza	472.050,00	497.020,22	423.550,00	415.550,00
			di cui già impegnate		57.132,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	649.540,66	622.442,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	125.422,71	Previsione di competenza	472.050,00	497.020,22	423.550,00	415.550,00
			di cui già impegnate		57.132,22		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	649.540,66	622.442,93		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	SOCCORSO CIVILE	SOCCORSO CIVILE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		120,00	204,65	191,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		120,00	204,65	191,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	120,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		204,65	191,83
			Previsione di cassa	1.171,12	120,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		204,65	191,83
			Previsione di cassa	1.171,12	120,00	

Missione: 2 Giustizia

Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	SOCCORSO CIVILE	SOCCORSO CIVILE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 2 Giustizia

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	SOCCORSO CIVILE	SOCCORSO CIVILE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE DEL PERSONALE	SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	960.900,00	4.262.846,36	960.900,00	960.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	960.900,00	4.262.846,36	960.900,00	960.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-259.806,95	-3.156.541,80	-269.207,00	-314.774,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	701.093,05	1.106.304,56	691.693,00	646.126,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	386.661,51	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	674.917,40	681.593,05	672.193,00	626.626,00
			Previsione di cassa	723.351,77	1.068.254,56		
2	Spese in conto capitale	18.550,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	23.000,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
			Previsione di cassa	23.000,00	38.050,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	405.211,51	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	697.917,40	701.093,05	691.693,00	646.126,00
			Previsione di cassa	746.351,77	1.106.304,56		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE DEL PERSONALE	SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE DEL PERSONALE	SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	68.500,00	115.910,30	64.453,67	62.895,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	68.500,00	115.910,30	64.453,67	62.895,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	46.807,25	Previsione di competenza	62.010,00	68.500,00	64.453,67	62.895,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.990,20	115.307,25		
2	Spese in conto capitale	603,05	Previsione di competenza	143.960,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	222.097,92	603,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.410,30	Previsione di competenza	205.970,00	68.500,00	64.453,67	62.895,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	338.088,12	115.910,30		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.880.000,00	5.372.936,88	3.300.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.880.000,00	5.372.936,88	3.300.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	277.477,65	-699.546,75	253.781,31	241.104,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.157.477,65	4.673.390,13	3.553.781,31	241.104,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	92.001,04	Previsione di competenza	249.457,00	259.470,00	253.781,31	241.104,02
			di cui già impegnate		6.286,03	219,36	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	355.246,57	351.471,04		
2	Spese in conto capitale	423.911,44	Previsione di competenza	2.854.856,67	3.898.007,65	3.300.000,00	
			di cui già impegnate		18.007,65		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.859.049,20	4.321.919,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	515.912,48	Previsione di competenza	3.104.313,67	4.157.477,65	3.553.781,31	241.104,02
			di cui già impegnate		24.293,68	219,36	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.214.295,77	4.673.390,13		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	562.476,00	562.476,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	562.476,00	562.476,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	562.476,00	562.476,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		562.476,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		562.476,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		562.476,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		562.476,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	255.000,00	255.000,00	265.000,00	275.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	255.000,00	255.000,00	265.000,00	275.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	637.733,16	912.729,21	635.383,50	619.010,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	892.733,16	1.167.729,21	900.383,50	894.010,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	274.996,05	845.567,50	892.733,16	900.383,50	894.010,43
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	159.614,53		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.036.377,87	1.167.729,21	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	274.996,05	845.567,50	892.733,16	900.383,50	894.010,43
			di cui già impegnate	159.614,53		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.036.377,87	1.167.729,21	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	RILANCIO ECONOMICO	RILANCIO ECONOMICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.000,00	114.850,00	110.000,00	110.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.000,00	18.200,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	124.000,00	133.050,00	124.000,00	124.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	409.254,30	533.891,78	353.407,55	332.638,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	533.254,30	666.941,78	477.407,55	456.638,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	133.203,48	Previsione di competenza	562.438,30	511.644,15	477.407,55	456.638,37
			di cui già impegnate		37.133,66	7.320,00	4.270,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	656.592,05	644.847,63		
2	Spese in conto capitale	484,00	Previsione di competenza	92.610,15	21.610,15		
			di cui già impegnate		21.610,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.094,15	22.094,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	133.687,48	Previsione di competenza	655.048,45	533.254,30	477.407,55	456.638,37
			di cui già impegnate		58.743,81	7.320,00	4.270,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	749.686,20	666.941,78		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	BILANCIO E SOCIETA' PARTECIPATE	BILANCIO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	ARTE E CULTURA	ARTE E CULTURA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200,00	200,00	200,00	200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	200,00	200,00	200,00	200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	555.809,87	822.374,69	372.348,73	368.808,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	556.009,87	822.574,69	372.548,73	369.008,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	59.443,04	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	333.222,84	373.302,43	372.548,73	369.008,37
			Previsione di cassa	396.069,25	432.745,47		
2	Spese in conto capitale	207.121,78	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	332.136,36	182.707,44		
			Previsione di cassa	300.901,28	389.829,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	266.564,82	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	665.359,20	556.009,87	372.548,73	369.008,37
			Previsione di cassa	696.970,53	822.574,69		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	ARTE E CULTURA	ARTE E CULTURA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,00	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	4.000,00		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	ARTE E CULTURA	ARTE E CULTURA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SOCIALE, FAMIGLIA E ASSOCIAZIONISMO	SOCIALE, FAMIGLIA E ASSOCIAZIONISMO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.848,81	60.016,89	50.890,00	48.890,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	52.848,81	60.016,89	50.890,00	48.890,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	7.168,08	Previsione di competenza	38.135,52	52.848,81	50.890,00	48.890,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.167,62	60.016,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.168,08	Previsione di competenza	38.135,52	52.848,81	50.890,00	48.890,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.167,62	60.016,89		

Missione: 7 Turismo

Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	SOCIALE, FAMIGLIA E ASSOCIAZIONISMO	SOCIALE, FAMIGLIA E ASSOCIAZIONISMO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-48.750,00	-48.133,90	-58.750,00	-58.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.250,00	1.866,10	1.250,00	1.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	616,10	Previsione di competenza	1.450,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.806,85	1.866,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	616,10	Previsione di competenza	1.450,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.806,85	1.866,10		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	642.087,47		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	100.000,00	642.087,47		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.382,35	213.697,43		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	128.382,35	855.784,90		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	827.402,55	Previsione di competenza	281.788,28	128.382,35		
			di cui già impegnate		28.382,35		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	344.776,57	855.784,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	827.402,55	Previsione di competenza	281.788,28	128.382,35		
			di cui già impegnate		28.382,35		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	344.776,57	855.784,90		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME	ISTRUZIONE E INTEGRAZIONE PER CRESCERE INSIEME			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	423,50	423,50	423,50	423,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	423,50	423,50	423,50	423,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza		423,50	423,50	423,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		423,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		423,50	423,50	423,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		423,50		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	172.954,65	584.570,39	137.140,18	129.472,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	172.954,65	584.570,39	137.140,18	129.472,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	411.615,74	Previsione di competenza	309.566,36	172.954,65	137.140,18	129.472,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	776.535,63	584.570,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	411.615,74	Previsione di competenza	309.566,36	172.954,65	137.140,18	129.472,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	781.535,63	584.570,39		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.750.000,00	2.141.176,61	1.750.000,00	1.750.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.753.000,00	2.144.176,61	1.753.000,00	1.753.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	424.067,54	374.681,37	-277.790,80	-341.790,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.177.067,54	2.518.857,98	1.475.209,20	1.411.209,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	358.940,44	Previsione di competenza	1.612.830,26	1.555.567,54	1.475.209,20	1.411.209,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.961.782,84	1.892.507,98		
2	Spese in conto capitale	4.850,00	Previsione di competenza	204.880,00	621.500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.880,00	626.350,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	363.790,44	Previsione di competenza	1.817.710,26	2.177.067,54	1.475.209,20	1.411.209,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.166.662,84	2.518.857,98		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-95.630,23	27.067,32	-47.511,97	-43.475,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	64.369,77	187.067,32	112.488,03	116.524,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	66.773,15	Previsione di competenza	36.100,00	36.500,00	93.488,03	97.524,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.662,54	103.273,15		
2	Spese in conto capitale	55.924,40	Previsione di competenza	27.869,77	27.869,77	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate		8.869,77		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	211.550,38	83.794,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.697,55	Previsione di competenza	63.969,77	64.369,77	112.488,03	116.524,20
			di cui già impegnate		8.869,77		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	254.212,92	187.067,32		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	67.000,00	83.502,06	67.000,00	67.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	67.000,00	83.502,06	67.000,00	67.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	16.502,06	Previsione di competenza	68.660,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.862,41	83.502,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.502,06	Previsione di competenza	68.660,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.862,41	83.502,06		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	135.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	135.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.500,00	3.317,80	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500,00	3.317,80	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.817,80	Previsione di competenza	1.830,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.830,00	3.317,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.817,80	Previsione di competenza	1.830,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.830,00	3.317,80		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO	AMBIENTE E IMPATTO CLIMATICO			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	117.000,00	194.374,36	117.000,00	117.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300,00	300,00	300,00	300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	117.300,00	194.674,36	117.300,00	117.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.300,00	11.278,88	36.300,00	36.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	153.600,00	205.953,24	153.600,00	153.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	52.353,24	Previsione di competenza	153.600,00	153.600,00	153.600,00	153.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.112,87	205.953,24		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.353,24	Previsione di competenza	153.600,00	153.600,00	153.600,00	153.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	196.112,87	205.953,24		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	190,59	618,45		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	190,59	618,45		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	427,86	Previsione di competenza	617,59	190,59		
			di cui già impegnate		190,59		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.868,02	618,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	427,86	Previsione di competenza	617,59	190,59		
			di cui già impegnate		190,59		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.868,02	618,45		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.495.358,39	2.280.500,22	1.271.545,78	1.248.087,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.495.358,39	2.280.500,22	1.271.545,78	1.248.087,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	497.698,78	Previsione di competenza	1.105.701,90	1.144.056,88	1.127.045,78	1.103.587,04
			di cui già impegnate		10.066,61	6.100,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.466.835,19	1.641.755,66		
2	Spese in conto capitale	287.443,05	Previsione di competenza	709.577,15	351.301,51	144.500,00	144.500,00
			di cui già impegnate		206.801,51		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	800.989,19	638.744,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	785.141,83	Previsione di competenza	1.815.279,05	1.495.358,39	1.271.545,78	1.248.087,04
			di cui già impegnate		216.868,12	6.100,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.267.824,38	2.280.500,22		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI, URBANISTICA SOSTENIBILE	LAVORI PUBBLICI, VIABILITA' E COLLEGAMENTI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	SPORT, MANUTENZIONI E POLITICHE GIOVANILI	SPORT E POLITICHE GIOVANILI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.510.254,25	16.748.486,38	13.830.500,00	6.480.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.560.254,25	16.798.486,38	13.840.500,00	6.490.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.238.232,13	Previsione di competenza	16.040.009,77	15.560.254,25	13.840.500,00	6.490.000,00
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.044.436,52	16.798.486,38		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.238.232,13	Previsione di competenza	16.040.009,77	15.560.254,25	13.840.500,00	6.490.000,00
			di cui già impegnate		200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.044.436,52	16.798.486,38		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	SPORT, MANUTENZIONI E POLITICHE GIOVANILI	SPORT E POLITICHE GIOVANILI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.429.367,17	15.809.834,93	13.500.000,00	6.250.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.000,00	514.406,00	300.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.929.367,17	16.324.240,93	13.800.000,00	6.450.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-15.421.306,71	-15.630.662,03	-13.701.304,00	-6.351.304,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	508.060,46	693.578,90	98.696,00	98.696,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	121.764,93	Previsione di competenza	784.101,63	508.060,46	98.696,00	98.696,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	784.101,63	629.825,39		
2	Spese in conto capitale	63.753,51	Previsione di competenza	1.127.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.127.000,00	63.753,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	185.518,44	Previsione di competenza	1.911.101,63	508.060,46	98.696,00	98.696,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.911.101,63	693.578,90		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	SPORT, MANUTENZIONI E POLITICHE GIOVANILI	SPORT E POLITICHE GIOVANILI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.000,00	74.676,08	70.000,00	70.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	88.000,00	92.676,08	88.000,00	88.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	368.913,52	482.292,59	341.893,75	319.879,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	456.913,52	574.968,67	429.893,75	407.879,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	118.055,15	Previsione di competenza	421.497,44	456.913,52	429.893,75	407.879,43
			di cui già impegnate		72.862,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	520.743,33	574.968,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	118.055,15	Previsione di competenza	421.497,44	456.913,52	429.893,75	407.879,43
			di cui già impegnate		72.862,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	520.743,33	574.968,67		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	80.000,00	100.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.500,00	16.977,50	14.500,00	14.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	64.500,00	66.977,50	94.500,00	114.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	144.100,00	305.027,17	74.100,00	54.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	208.600,00	372.004,67	168.600,00	168.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	73.404,67	Previsione di competenza	119.100,00	168.600,00	168.600,00	168.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.373,92	242.004,67		
2	Spese in conto capitale	90.000,00	Previsione di competenza	90.000,00	40.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.000,00	130.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	163.404,67	Previsione di competenza	209.100,00	208.600,00	168.600,00	168.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	322.373,92	372.004,67		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.819,40	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.819,40	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	55.590,00	82.244,09	69.897,30	69.381,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.590,00	93.063,49	79.897,30	79.381,91

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	18.044,03	49.110,00	65.590,00	79.897,30	79.381,91
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	60.136,81	83.634,03	
2	Spese in conto capitale	9.429,46	100.000,00			
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	10.013,17	9.429,46	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.473,49	149.110,00	65.590,00	79.897,30	79.381,91
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	70.149,98	93.063,49	

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	7.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	7.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	155.000,00	161.680,54	155.000,00	155.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	155.000,00	161.680,54	155.000,00	155.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.342,20	162.397,69	32.500,00	30.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	190.342,20	324.078,23	187.500,00	185.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	133.736,03	Previsione di competenza	190.581,20	190.342,20	187.500,00	185.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	203.586,39	324.078,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	133.736,03	Previsione di competenza	190.581,20	190.342,20	187.500,00	185.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	203.586,39	324.078,23		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.948,81	101.878,56	100.250,00	100.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	106.448,81	108.378,56	106.750,00	106.750,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.929,75	Previsione di competenza	103.508,45	106.448,81	106.750,00	106.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.668,28	108.378,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.929,75	Previsione di competenza	103.508,45	106.448,81	106.750,00	106.750,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.668,28	108.378,56		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	420.000,00	420.077,00	45.000,00	45.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti			370.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	420.000,00	420.077,00	415.000,00	45.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-306.397,04	-282.472,31	24.040,00	23.040,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	113.602,96	137.604,69	439.040,00	68.040,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	24.001,73	Previsione di competenza	68.312,69	69.730,09	69.040,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	85.140,02	93.731,82	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	428.872,87	43.872,87	370.000,00
			di cui già impegnate		43.872,87	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	43.872,87	43.872,87	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.001,73	Previsione di competenza	497.185,56	113.602,96	439.040,00
			di cui già impegnate		43.872,87	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	129.012,89	137.604,69	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA, NETTEZZA URBANA	SICUREZZA STRADALE E FUNZIONALE VIABILITA' NELLA CITTA' DIFFUSA			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	49.963,93	52.066,41	50.908,12	50.889,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.963,93	52.066,41	50.908,12	50.889,46

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.102,48	Previsione di competenza	52.132,29	49.963,93	50.908,12	50.889,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.218,26	52.066,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.102,48	Previsione di competenza	52.132,29	49.963,93	50.908,12	50.889,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.218,26	52.066,41		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.200,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.200,00	21.600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.200,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.200,00	21.600,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI	SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI CITTADINI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.960,00	56.648,08	42.960,00	42.960,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	42.960,00	56.648,08	42.960,00	42.960,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	7.910,92	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.260,00	64.559,00	43.260,00	43.260,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	21.299,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	43.260,00 86.519,00	43.260,00 64.559,00	43.260,00
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	 39.150,70	 	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.299,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	43.260,00 125.669,70	43.260,00 64.559,00	43.260,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI	RAPPORTO, SVILUPPO E RIVALUTAZIONE DELLE FRAZIONI			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.170,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.170,00			

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 2 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	POLITICHE PER I GIOVANI E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	PARI OPPORTUNITA'	PARI OPPORTUNITA'			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	43.744,86	500.000,00	47.525,65	47.978,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.744,86	500.000,00	47.525,65	47.978,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	31.593,31	43.744,86	47.525,65	47.978,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	532.472,80	500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	31.593,31	43.744,86	47.525,65	47.978,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	532.472,80	500.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	PARI OPPORTUNITA'	PARI OPPORTUNITA'			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	537.066,25		557.725,00	557.725,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	537.066,25		557.725,00	557.725,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.227.984,53	537.066,25	557.725,00	557.725,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.227.984,53	537.066,25	557.725,00	557.725,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	PARI OPPORTUNITA'	PARI OPPORTUNITA'			No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.130,89			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.130,89			

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza		7.130,89		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	253.405,93			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		7.130,89		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	253.405,93			

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2



Città di San Severino Marche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

PER IL PERIODO

2018 - 2019 - 2020

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE
Provincia di MACERATA



L'attività di programmazione è punto di partenza fondamentale per tutta l'attività di un'amministrazione locale.

Tale attività di programmazione consiste nel processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

All'interno di tale programmazione particolare significatività assume la programmazione degli investimenti.

Nella relazione si presentano le scelte programmatiche d'investimento effettuate per il triennio 2018-2020.

La presente relazione al programma triennale dei lavori pubblici si articola in 3 sezioni:

SEZIONE 1 - Schede interventi
SEZIONE 2 - Schede ministeriali
SEZIONE 3 - Tabelle ministeriali

RIFERIMENTI NORMATIVI

La relazione al programma triennale dei lavori pubblici è stata redatta seguendo i principi, le linee guida e gli schemi previsti dai:

Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) 24 ottobre 2014

"Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 128, comma 11, del D. lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni".

A titolo meramente conoscitivo, si riportano stralci della principale normativa di riferimento in materia di programmazione dei lavori pubblici.

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(omissis)

Articolo 42

Attribuzioni dei consigli

1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (omissis)
 - b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconti, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

(omissis)

Articolo 172

Altri allegati al bilancio di previsione

1. Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: (omissis)
- d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006; (omissis)

(omissis)



D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici.

(omissis)

Art. 21. (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici)

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.
2. Le opere pubbliche incomplete sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11. della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informativi e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, **d'intesa con la Conferenza** unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;



- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incomplete;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

(omissis)

Art. 216. (Disposizioni transitorie e di coordinamento)

1. Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

1-bis. Per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, già inseriti negli strumenti di programmazione approvati e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del presente codice, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente. Fatto salvo quanto previsto al comma 4-bis, per le procedure di gara si applica quanto previsto al comma 1.

2. Fino all'approvazione del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) si applica il quadro generale della programmazione delle infrastrutture di trasporto approvato dal consiglio dei Ministri il 13 novembre 2015 e sottoposto a valutazione ambientale e strategica.

3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

(omissis)



Città di San Severino Marche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018 - 2019 - 2020

SEZIONE 1

SCHEDE INTERVENTI

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE
Provincia di MACERATA



SCHEDA INTERVENTO n° 1 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Manutenzione straordinaria con ampliamento cimiteri rurali di Corsciano e Chigiano

Responsabile del procedimento

Arch. Andrea Pancalietti

Tipologia

06 – MANUTENZIONE

Categoria

A06 90 ALTRE
INFRASTRUTTURE PUBBLICHE
NON ALTROVE CLASSIFICATE

Spesa Prevista

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
0,00	150.000,00	0,00

I residenti delle due frazioni hanno chiesto l'ampliamento dei due cimiteri con nuovi loculi. Tuttavia nei vari sopralluoghi è stato riscontrato un cattivo stato di manutenzione degli edifici esistenti. Si propone pertanto di procedere tramite opere di sistemazione e riqualificazione dell'esistente e del reperimento di nuovi spazi tramite riduzione in cassetina delle salme, ove possibile. Prima della progettazione sarà necessario convocare apposita riunione per rendere edotti i cittadini sui costi dei loculi che, nei cimiteri rurali, sono notevolmente superiori a quelli del cimitero urbano. La copertura finanziaria degli interventi è garantita dalla accensione di un mutuo.



SCHEDA INTERVENTO n° 2 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Realizzazione opere di urbanizzazione, parcheggi e viabilità a servizio della nuova scuola A. Luzio

Responsabile del procedimento

Ing. Marco Barcaioni

Tipologia

01 – NUOVA COSTRUZIONE

Categoria

A01 01 STRADALI

Spesa Prevista

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
500.000,00	300.000,00	0,00

Realizzazione di opere di urbanizzazione a servizio della nuova scuola A. Luzio consistenti nella realizzazione della fognature, parcheggi e viabilità.
L'opera dovrà essere finanziata con fondi propri dell'Amministrazione.



SCHEDA INTERVENTO n° 3 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Realizzazione nuovo plesso scolastico A. Luzio

Responsabile del procedimento

Ing. Marco Barcaioni

Tipologia

01 - NUOVA COSTRUZIONE

Categoria

A05 08 EDILIZIA SOCIALE E
SCOLASTICA

Spesa Prevista		
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
3.380.000,00	3.000.000,00	0,00

Realizzazione nuovo plesso scolastico in sostituzione di quello danneggiato dal sisma del 2016 con i fondi messi a disposizione dal Commissario alla Ricostruzione con Ordinanza 33/2017 e 37/2017. I lavori dovranno essere completati entro l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020.



SCHEDA INTERVENTO n° 4 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Risanamento ex discarica comunale in località Maricella.

Responsabile del procedimento

Arch. Andrea Pancalietti

Tipologia

08 - COMPLETAMENTO

Categoria

**A02 99 ALTRE
INFRASTRUTTURE PER
AMBIENTE E TERRITORIO**

<i>Spesa Prevista</i>		
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
621.500,00	0,00	0,00

A seguito di conferimento di incarico affidato dall'Amministrazione comunale al COSMARI nell'anno 2009, per la redazione di un progetto definitivo/esecutivo e conclusa la campagna di saggi e verifiche geognostiche, è stato approvato il progetto preliminare sulla base del quale verranno acquisiti i pareri di competenza. Considerata l'urgenza di provvedere all'intervento di risanamento della ex discarica comunale di Maricella tramite capping, in modo da ridurre in modo sostanziale le spese correnti necessarie per lo smaltimento del percolato che viene a crearsi a seguito delle precipitazioni atmosferiche, l'Amministrazione comunale intende affidare al COSMARI le funzioni per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, da avviare entro l'anno corrente. Per la copertura della spesa nell'anno 2018 è già stato previsto un importo pari ad € 471.500,00 con Avanzo di Bilancio anno 2015. Il COSMARI ha già stanziato un cofinanziamento per un importo pari ad € 150.000,00.



SCHEDA INTERVENTO n° 5 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Manutenzione straordinaria con ampliamento cimiteri rurali di Serralta e Cesolo

Responsabile del procedimento

Arch. Andrea Pancalietti

Tipologia		Categoria
06 – MANUTENZIONE		A06 90 ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
Spesa Prevista		
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
0,00	150.000,00	0,00

I residenti delle due frazioni hanno chiesto l'ampliamento dei due cimiteri con nuovi loculi. Tuttavia nei vari sopralluoghi è stato riscontrato un cattivo stato di manutenzione degli edifici esistenti. Si propone pertanto di procedere tramite opere di sistemazione e riqualificazione dell'esistente e del reperimento di nuovi spazi tramite riduzione in cassetina delle salme, ove possibile. Prima della progettazione sarà necessario convocare apposita riunione per rendere edotti i cittadini sui costi dei loculi che, nei cimiteri rurali, sono notevolmente superiori a quelli del cimitero urbano. La copertura finanziaria degli interventi è garantita dalla accensione di un mutuo.



SCHEDA INTERVENTO n° 6 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Ristrutturazione e adeguamento sismico Ipsia Pocognoni laboratori

Responsabile del procedimento

Ing. Marco Barcaioni

Tipologia

04 – RISTRUTTURAZIONE

Categoria

**A05 08 EDILIZIA SOCIALE E
SCOLASTICA**

Spesa Prevista

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
562.476,00	0,00	0,00

Ristrutturazione e adeguamento sismico palazzo ospitante i laboratori dell'Istituto scolastico danneggiato dal sisma 2016 tramite i fondi messi a disposizione dal Commissario alla Ricostruzione con apposita Ordinanza. I lavori dovranno essere completati entro la fine dell'anno 2020.



SCHEDA INTERVENTO n° 7 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Intervento di miglioramento della superficie dei campi da tennis di via Campo Fiera

Responsabile del procedimento

Arch. Andrea Pancalietti

Tipologia

06 – MANUTENZIONE

Categoria

A05 12 SPORT E SPETTACOLO

Spesa Prevista

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
128.000,00	0,00	0,00

L'Associazione Nazionale comuni Italiani – ANCI e l'Istituto per il Credito Sportivo hanno sottoscritto il 14 luglio 2016 un Protocollo d'intesa che prevede tra l'altro la concessione di contributi in conto interessi sui mutui per impianti sportivi. L'intervento proposto e finanziato prevede il miglioramento delle superfici di due campi da tennis esterni in terra rossa che subiranno una trasformazione e, previo adeguamento del cordolo perimetrale e la preparazione del fondo con massetto in cls, la messa in opera di finitura di calpestio in gomma speciale. Tale soluzione viene adottata in quanto questa nuova pavimentazione, caratterizzata da una superficie omogenea e compatta, offre regolarità di rimbalzo, lunga durata di stabilità e abbattimento dei costi di manutenzione. La copertura finanziaria dell'intervento avviene tramite mutuo agevolato con l'Istituto per il Credito Sportivo.



SCHEDA INTERVENTO n° 8 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Opere di sistemazione alloggio Porta Romana

Responsabile del procedimento

Ing. Marco Barcaioni

Tipologia

04 – RISTRUTTURAZIONE

Categoria

**A05 08 EDILIZIA SOCIALE E
SCOLASTICA**

Spesa Prevista

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
100.000,00	0,00	0,00

Sistemazione e ripristino funzionale edificio danneggiato dal sisma 2016 tramite i fondi messi a disposizione dal Commissario alla Ricostruzione con Ordinanza 27/2017. L'alloggio dovrà essere messo a disposizione delle persone che hanno le proprie abitazioni inagibili. I lavori dovranno essere completati entro il 31/12/2018.



SCHEDA INTERVENTO n° 9 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Opere di miglioramento sismico edificio ex scuola di Stigliano

Responsabile del procedimento

Ing. Marco Barcaioni

Tipologia

04 – RISTRUTTURAZIONE

Categoria

A05 08 EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

Spesa Prevista

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
350.000,00	0,00	0,00

Sistemazione e ripristino funzionale edificio danneggiato dal sisma 2016 tramite i fondi messi a disposizione dal Commissario alla Ricostruzione con Ordinanza 27/2017. L'alloggio dovrà essere messo a disposizione delle persone che hanno le proprie abitazioni inagibili. I lavori dovranno essere completati entro il 31/12/2018.



SCHEDA INTERVENTO n° 10 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Adeguamento sismico Palazzo Comunale

Responsabile del procedimento

Ing. Marco Barcaioni

Tipologia

04 – RISTRUTTURAZIONE

Categoria

**A05 09 ALTRA EDILIZIA
PUBBLICA**

Spesa Prevista

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
2.000.000,00	2.382.000,00	0,00

Ristrutturazione e adeguamento sismico Palazzo Comunale danneggiato dal sisma 2016 tramite i fondi messi a disposizione dal Commissario alla Ricostruzione con apposita Ordinanza. I lavori dovranno essere completati entro la fine dell'anno 2020.



SCHEDA INTERVENTO n° 11 (COD.INT. N°)

Denominazione opera

Adeguamento sismico Palazzo Governatori

Responsabile del procedimento

Ing. Marco Barcaioni

Tipologia

04 – RISTRUTTURAZIONE

Categoria

**A05 09 ALTRA EDILIZIA
PUBBLICA**

Spesa Prevista		
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
500.000,00	993.829,00	500.000,00

Ristrutturazione e adeguamento sismico Palazzo Comunale danneggiato dal sisma 2016 tramite i fondi messi a disposizione dal Commissario alla Ricostruzione con apposita Ordinanza. I lavori dovranno essere completati entro la fine dell'anno 2020.



Città di San Severino Marche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018 - 2019 - 2020

SEZIONE 2

SCHEDE MINISTERIALI

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE
Provincia di MACERATA



**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno 2018	Disponibilità Finanziaria Secondo anno 2019	Disponibilità Finanziaria Terzo anno 2020	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	150.000,00	0,00		150.000,00
Trasferimento di immobili ex <u>art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.271.500,00	300.000,00	0,00	1.571.500,00
Altro	6.720.476,00	6.675.829,00	500.000,00	13.896.305,00
Totali	8.141.976,00	6.975.829,00	500.000,00	15.617.805,00

	importo (in euro)
accantonamento di cui all' <u>art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010</u> riferito al primo anno (art. abrogato dal D.Lgs 50/2016)	0,00

Il responsabile del programma

Arch. Andrea Pancalotti



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN SEVERINO MARCHE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITÀ (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			CESSIONE IMMOBILI S/N (6)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)		IMPORTO	TIPLOGIA (7)
1		011	043	047		06	A06 90	Manutenzione straordinaria con ampliamento cimiteri rurali di Corsciano e Chigiano	1	150.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
2		011	043	047		01	A01 01	Realizzazione opere di urbanizzazione, parcheggi e viabilità a servizio della nuova scuola A. Luzio	1	500.000,00	300.000,00	0,00	N	0,00	
3		011	043	047		06	A05 08	Realizzazione nuovo plesso scolastico A. Luzio	1	3.380.000,00	3.000.000,00	0,00	N	0,00	
4		011	043	047		08	A02 99	Risanamento ex discarica comunale in località Maricella	1	621.500,00	0,00		N	150.000,00	
5		011	043	047		06	A06 90	Manutenzione straordinaria con ampliamento cimiteri rurali di Serralta e Cesolo	1	150.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
6		011	043	047		04	A05 08	Ristrutturazione e adeguamento sismico Ipsia Pocognoni laboratori	1	562.476,00	0,00	0,00	N	0,00	



7		011	043	047		06	A05 12	Intervento di miglioramento della superficie dei campi da tennis di via Campo Fiera	1	128.000,00	0,00		N	0,00
8		011	043	047		04	A05 08	Opere di sistemazione alloggio Porta Romana	1	100.000,00	0,00	0,00	N	0,00
9		011	043	047		04	A05 08	Opere di miglioramento sismico edificio ex scuola di Stigliano	1	350.000,00	0,00	0,00	N	0,00
10		011	043	047		04	A05 09	Adeguamento sismico Palazzo Comunale	1	2.000.000,00	2.382.000,00	0,00	N	0,00
11		011	043	047		06	A05 09	Adeguamento sismico Palazzo Governatori	1	500.000,00	993.829,00	500.000,00	N	0,00
TOTALE										8.141.976,00	6.975.829,00	500.000,00		150.000,00

Il responsabile del programma

Arch. Andrea Pancalietti

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN SEVERINO MARCHE
ELENCO ANNUALE**

CODICE AMM.NE (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA' 2018	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	CONFORMITA'		PRIORITA'(4)	STATO PROGETTAZIONE E APPROVATA (5)	TEMPI DI ESECUZIONE	
									Urb.	Am b.			TRIM./ANNO	TRIM./ANNO
													Inizio lavori	Fine lavori
			Realizzazione opere di urbanizzazione, parcheggi e viabilità a servizio della nuova scuola A. Luzio		Ing. Marco Barcaioni	500.000,00	800.000,00	MIS	S	S	1	SF	I / 2018	IV / 2018
			Realizzazione nuovo plesso scolastico A. Luzio		Ing. Marco Barcaioni	3.380.000,00	6.380.000,00	ADN	S	S	1	SF	III / 2018	II / 2020
			Risanamento ex discarica comunale in località Maricella		Arch. Andrea Pancalietti	621.500,00	621.500,00	AMB	S	S	1	SF	III / 2018	IV / 2019
			Ristrutturazione e adeguamento sismico Ipsia Pocognoni laboratori		Ing. Marco Barcaioni	562.476,00	562.476,00	CPA	N	N	1	SF	II / 2018	IV / 2019
			Intervento di miglioramento della superficie dei campi da tennis di via Campo Fiera		Arch. Andrea Pancalietti	128.000,00	128.000,00	MIS	N	N	1	SF	I / 2018	III / 2018
			Opere di sistemazione alloggio Porta Romana		Ing. Marco Barcaioni	100.000,00	100.000,00	CPA	N	N	1	SF	II / 2018	IV / 2018
			Opere di miglioramento sismico edificio ex scuola di Stigliano		Ing. Marco Barcaioni	350.000,00	350.000,00	CPA	N	N	1	SF	II / 2018	II / 2019
			Adeguamento sismico Palazzo Comunale		Ing. Marco Barcaioni	2.000.000,00	4.382.000,00	CPA	N	N	1	SF	II / 2018	IV / 2020
			Adeguamento sismico Palazzo Governatori		Ing. Marco Barcaioni	500.000,00	1.993.829,00	CPA	N	N	1	SF	II / 2018	II / 2020
TOTALE						8.141.976,00	15.317.805,00							

Il responsabile del programma

Arch. Andrea Pancalietti

Legenda

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.



(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN SEVERINO MARCHE

art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte Risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
		X		E. E. Pubblica illuminazione		Massimo	Boldrini	210.000,00	04 - Bilancio 2018/2020
		X		E.E. Usi diversi		Massimo	Boldrini	110.000,00	04 - Bilancio 2018/2020
	X			Gestione calore		Massimo	Boldrini	200.000,00	04 - Bilancio 2018/2020

Il responsabile del programma
Arch. Andrea Pancalotti

(1) Indicare se Servizi o Forniture.

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.

(3) Vedi Tabella 6.



Città di San Severino Marche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018 - 2019 - 2020

SEZIONE 3

TABELLE MINISTERIALI

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE
Provincia di MACERATA



TABELLE MINISTERIALI

Si allegano per completezza le tabelle ministeriali così come previste dai:

“Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) 11 novembre 2011”

Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (G.U. n. 55 del 06 marzo 2012)

Tabella 1 – Tipologie	
Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Mantenzione

Tabella 2 – Categorie	
Codice	Descrizione
A01	01 STRADALI
A01	02 AEROPORTUALI
A01	03 FERROVIE
A01	04 MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05 DIFESA DEL SUOLO
A02	11 OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15 RISORSE IDRICHE
A02	99 ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99 ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07 TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13 INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14 INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39 INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40 ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08 EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09 ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10 EDILIZIA ABITATIVA
A05	11 BENI CULTURALI
A05	12 SPORT E SPETTACOLO
A05	30 EDILIZIA SANITARIA



A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato

Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
05	Locazione finanziaria
99	altro

Tabella 4 – Stato della progettazione approvata

Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo
SC	Stima dei costi

Tabella 5 – Finalità

Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

Tabella 6 – Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture

Codice	Fonti risorse finanziarie per servizi e forniture
01	Risorse acquisite mediante finanziamenti



	UE/Stato/Regioni
02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
04	Stanziamanti di bilancio
99	Altro

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Ancora prima dell'avvio della recente crisi economica nell'autunno 2008, il pubblico impiego ha dovuto registrare un crescendo di provvedimenti legislativi, volti al contenimento della spesa. Questa progressione di norme restrittive si è dispiegata lungo diversi filoni di intervento: la regolazione del turnover, il congelamento della dinamica retributiva procapite, una più facile praticabilità dei trasferimenti di personale, una stretta sull'assenteismo. Un percorso complesso che ha avuto inizio nel primo decennio degli anni 2000 e che si è reso necessario per tentare di riportare l'equilibrio dei conti pubblici su un sentiero di sostenibilità.

È dal 2006 che il legislatore ha iniziato ad impostare un sistema di vincoli alle spese di personale, più volte rivisti e modificati nel tempo, nella convinzione che occorresse porre qualche freno concreto alla dinamica della spesa. In effetti, con la legge finanziaria per il 2007 si stabilisce che per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno le spese per il personale non avrebbero potuto eccedere il valore registrato nel 2004, fatti salvi gli effetti dei rinnovi contrattuali, mentre gli enti sottoposti al patto di stabilità avrebbero dovuto assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

Per gli anni 2005 e 2006 erano in vigore, inoltre, già altre norme volte al c della dinamica delle spese di personale: la finanziaria per il 2006 aveva stabilito che gli enti locali adottassero misure necessarie a garantire che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superassero per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%.

Con il D.L. 112/2008, nella sua versione iniziale, si è intervenuti poi affermando che le assunzioni fossero precluse ove il rapporto fra spese di personale e spesa corrente eccedesse il 50%. Addirittura, per gli enti sottoposti al patto si prevedeva che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, fosse vietato procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Ma l'intervento forte si è avuto con il D.L. n. 78/2010, che da un lato ha ridotto al 40% il rapporto tra spese di personale e spese correnti, vincolo oggi del tutto abrogato, ma dall'altro ha stabilito che, gli enti che non superavano tale rapporto percentuale potessero assumere personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Successivamente, i vincoli citati hanno subito poi nel tempo modifiche in restrizione e in allentamento; tra le più recenti il quinto comma dell'art. 3 D.L. 90/2014 ha incrementato le facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo che nel 2014 e 2015 gli enti sottoposti al patto di stabilità interno avrebbero potuto procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 60% della spesa sostenuta per il personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

La disposizione prevedeva poi di estendere il turnover all'80% negli anni 2016-2017 e al 100% a decorrere dall'anno 2018, sempre nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale. Con la legge di stabilità per il 2016 si fissano le ultime disposizioni in materia.

Si agisce nuovamente sulla quota di riferimento, individuando, rispetto alla normativa previgente, limitazioni più stringenti per i prossimi anni e fino al 2018, con un vincolo assunzionale, per il personale privo di qualifica dirigenziale, pari al 25% della spesa per cessati dell'anno precedente.

Unica deroga per le fusioni e le unioni di comuni istituitesi dall'anno 2011, per le quali le assunzioni possono invece avvenire al 100% della spesa per cessati dell'anno precedente. L'attuale disciplina ha previsto poi, per i comuni non sottoposti al patto di stabilità interno, la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato

complessivamente intervenute nel precedente anno ed è vincolata al rispetto del tetto di spesa sostenuto nell'anno 2008.

Riassumendo, la percentuale di turn over utile per la determinazione della capacità assunzionale di competenza 2018 è:

1. pari al 100%, per teste e non riguardo alla spesa, per i Comuni fino a 1.000 abitanti;
2. pari al 100% per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti che possono vantare un rapporto tra le spese di personale del 2017 e la media delle entrate correnti del triennio 2015/2017 inferiore al 24%;
3. pari al 75% per i Comuni sopra i 5.000 abitanti che al 31 dicembre 2017 presentino un rapporto dipendenti-popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati;
4. pari al 90% per i Comuni sopra i 5.000 abitanti che, oltre a poter vantare al 31 dicembre 2017 un rapporto dipendentipopolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati, riusciranno quest'anno a raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali;
5. • pari al 25% per tutti gli altri Comuni non rientranti nelle precedenti casistiche.

Il Comune di San Severino Marche può beneficiare della premialità (75% - caso n. 3) prevista dall'art. 1, comma 228, primo periodo, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), così come modificato dall'art. 22 del DL 50/2017, in quanto il rapporto dipendenti/popolazione per l'anno 2017 risulta ampiamente inferiore a quanto stabilito nel DM del Ministero dell'Interno del 23 marzo 2017 (fascia: da 10.000 a 19.999 abitanti - rapporto 1/158):

- Residenti al 31/12/2017 - 12.456;
- Dipendenti di ruolo al 31/12/2017 – 76;
- Rapporto: $76/12.456 = 0,00610$ (limite DM del Ministero dell'Interno del 23 marzo 2017 (fascia: da 10.000 a 19.999 abitanti - rapporto 1/158 – 0,00632);

Dal 1° gennaio 2019, in assenza di ulteriori mutamenti normativi, troveranno nuovamente applicazione le disposizioni contenute nei commi 5 e seguenti dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, con la conseguenza che tutti i Comuni sopra i 1.000 abitanti potranno procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Tuttavia, in attesa di sicuri interventi normativi, la programmazione viene effettuata in riferimento al solo anno 2018.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	4.077.640,30	3.387.049,72	2.816.362,00	2.762.167,00
I.R.A.P.	193.372,06	187.397,00	163.865,35	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	56.450,70	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	4.327.463,06	3.574.446,72	2.980.227,35	2.762.167,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
-----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Categorie protette	181.050,04	123.715,55	123.715,55	123.715,55
Rinnovi contrattuali	421.338,58	345.110,12	345.110,12	345.110,12
Assunzioni stagionali polizia municipale	0,00	46.500,00	46.500,00	46.500,00
Spese di personale rimborsate dalla Regione per sisma 2016	1.151.813,50	429.367,17	0,00	0,00
Straordinario elettorale	0,00	54.100,00	54.100,00	54.100,00
Missioni personale dipendente	665,00	665,00	665,00	665,00
Rimborso convenzione di segreteria	41.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Incentivi tecnici	46.800,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Diritti di segreteria	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	1.853.167,12	1.099.457,84	670.090,67	670.090,67
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	2.474.295,94	2.474.988,88	2.310.136,68	2.092.076,33

La programmazione del Comune di San Severino Marche

Nell'anno 2017 si sono verificate le seguenti n. 3 cessazioni di personale dipendente:

- Salicini Anna Laura (cat. di ingresso b1) - costo base annua 18.681,77;
- Compagnucci Enrico (cat. di ingresso c1) – costo base annua 21.075,33;
- Bartolacci Maurizio (cat. di ingresso b3) - costo base annua 19.749,08;

Nell'anno 2018 si sono verificate o si verificheranno presumibilmente n. 9 cessazioni di personale dipendente:

- Cocchi Bianca (cat. di ingresso b3) - costo base annua 19.749,08;
- Angeloni Gianfranco (cat. di ingresso b1) - costo base annua 18.681,77;
- Santoni Liana (cat. di ingresso d1) – costo base annua 22.930,60;
- Liuti Nazzareno (cat. di ingresso b3) - costo base annua 19.749,08;
- Paolo Borioni (cat. di ingresso b1) - costo base annua 18.681,77;
- Mario Poscia (cat. di ingresso d3) – costo base annua 26.366,32;
- Letizia Sorichetti (cat. di ingresso c1) - costo base annua 21.075,33;
- Possanzini Angelo (cat. di ingresso b3) - costo base annua 19.749,08;
- Plebani Lino (cat. di ingresso b1) - costo base annua 18.681,77.

Nell'anno 2019 si verificheranno presumibilmente n. 1 cessazioni di personale dipendente:

- Capaldi Sinobaldo (cat. di ingresso d1) – costo base annua 22.930,60;

Nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare della sola “quota 2018”, non essendoci resti da cumulare, costituita dal 75% dei cessati del 2017.

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONI 2018 € 44.629,635

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	TEMPO	ANNO	PROCEDURA
C	Istruttore amministrativo servizi culturali e turistici	Amm.va – Ufficio Cultura e Turismo	Indeterminato - pieno	2018	Procedura concorsuale per soli esami previo esperimento mobilità obbligatoria e volontaria
D1	Istruttore direttivo tecnico	Area Urbanistica	Indeterminato - Pieno	2018	Procedura concorsuale per soli esami previo esperimento mobilità obbligatoria e volontaria

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019

Con deliberazione consiliare n. 43 del 16/06/2017 è stato approvato il “Piano di alienazione del patrimonio comunale disponibile. Ricognizione ed approvazione.” per il triennio 2017/2019;

A seguito di apposita ricognizione sui beni immobili di proprietà comunale, anche in relazione alla situazione venutasi a creare dopo gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi, non si rileva al momento l'opportunità di procedere ad alcuna dismissione di beni immobili, facenti parte del patrimonio comunale.

PIANO DI VENDITA IMMOBILI COMUNALI ANNI 2017/2019					
Bene immobile	Previs. entrata Anno 2017 in €	Previs. entrata Anno 2018 in €	Previs. Entrata Anno 2019 in €	Previs. totale entrata triennio in €	Note
Totale previsione entrate triennio 2018/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	

Richiamato l'art. 58, commi 1 e 2, del D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n° 133 del 6 agosto 2008 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”;

Visto l'art. 27 co 7 D.L. 6 dicembre 2011, convertito con legge n° 214 del 22 dicembre 2011, il quale dispone: “7. Il commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono così sostituiti:

«1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni

determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.».

* * * * *

San Severino Marche, li _____

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cristina Pieretti

.....

Il Rappresentante Legale

Rosa Piermattei

.....